



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

*Torino, 8 gennaio 2009*

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



*Palazzo della Regione*

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### *Supplemento*

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 6 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazione delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO  
Abbonamento semestrale  
Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI  
Abbonamento semestrale  
Codice S3 23,00

INTERNET  
Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/).

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONATI E INSERZIONI

## PRESSO GLIUFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiato  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiato on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/5

### **AVVISO AGLI ENTI INSERZIONISTI**

Come disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 9.12.2008, n. 21-10253, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 18.12.2008, parte I, gli enti inserzionisti devono inviare gli atti da pubblicare sul Bollettino Ufficiale sia in forma cartacea che elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/).

Inoltre il costo per le inserzioni è di € 2,50 a riga o frazione di riga.

La Redazione del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento.

## **INDICE CRONOLOGICO**

---

### **Parte I**

#### **ATTI DELLA REGIONE**

---

#### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.G.R. 29 dicembre 2008, n. 85-10527 pag. 1

D.G.R. 29 dicembre 2008, n. 98-10540 pag. 5

#### **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

D.C.R. 22 dicembre 2008, n. 231- 54981 pag. 6

D.C.R. 22 dicembre 2008, n. 232- 54983 pag. 6

D.C.R. 23 dicembre 2008, n. 233 - 55520 pag. 74

## INDICE SISTEMATICO

### CONSIGLIO REGIONALE

**Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2008, n. 231- 54981**

Bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2009. Bilancio pluriennale per gli esercizi 2009-2010-2011. Determinazione del fabbisogno finanziario del Consiglio regionale per l'anno 2009, ai sensi degli articoli 42 e 43 della legge regionale 11 aprile 2001 n. 7. pag. 6

### CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

**Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2008, n. 98-10540**

Affidamento incarico di collaborazione al dott. Lorenzo Muller per il supporto alle attività inerenti i rapporti istituzionali Stato- Regione e Commissione Europea. Spesa Euro 100.000,00 cap. 117150/08. pag. 5

### ISTRUZIONE

**Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 233 - 55520**

Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011. pag. 74

### PROGRAMMAZIONE

**Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2008, n. 232- 54983**

Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2009-2011. pag. 6

### SANITÀ

**Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2008, n. 85-10527**

Approvazione Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria per la regolarizzazione della mobilità sanitaria inter-regionale. pag. 1

---

## Parte I

### ATTI DELLA REGIONE

---

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2008, n. 85-10527

**Approvazione Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria per la regolarizzazione della mobilità sanitaria interregionale.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

Premesso che

l'art. 8-sexies comma 8 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. della legge di riforma del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito dei criteri generali definiti in sede di intesa tra il Ministero competente e la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni, per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in regioni diverse da quella di residenza, assume il principio delle reciproche intese volte a regolare la mobilità fra le Regioni, da attuarsi secondo la logica funzionale dell'autosufficienza di ciascuna regione e l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale;

atteso che

nell'ambito della programmazione regionale sanitaria viene determinata l'offerta di prestazioni sanitarie necessaria a soddisfare il bisogno dei cittadini piemontesi, prevedendo, quindi, il mantenimento di volumi di attività e relativi flussi finanziari entro tetti predeterminati congruenti con gli assetti organizzativi del S.S.R.;

la presenza e l'attività di case di cura accreditate, ubicate nelle regioni di confine, deve rientrare nell'ambito della programmazione dell'offerta anche tenuto conto del fisiologico flusso di mobilità sanitaria fra aree contigue e non determinare scompensi alla pianificazione delle attività regionali;

ritenuto, pertanto, che

i flussi di migrazione sanitaria devono essere regolati attraverso intese con le regioni confinanti mirate a modulare l'accesso, secondo il principio di reciprocità, dei cittadini residenti, verso case di cura private accreditate, ferma restando la legittimazione all'accesso delle prestazioni dei cittadini di altre regioni;

l'accesso sopra specificato deve avvenire secondo parametri di ragionevole e graduale rientro nei livelli fisiologici di un fenomeno che, al presente, manifesta gli effetti della mancata valorizzazione dei principi di autosufficienza di ciascuna regione;

considerato che

le Amministrazioni regionali del Piemonte e della Liguria hanno ritenuto opportuno concludere un accordo, come specificato nell'allegato Protocollo d'intesa, finalizzato alla regolazione della mobilità sanitaria, attraverso la definizione, per quanto riguarda l'attività delle strutture private accreditate, di valori soglia massimi

annuali riferiti, al rapporto fra valore della produzione complessiva e valore della produzione extraregionale e la conseguente individuazione delle case di cura private accreditate che presentano un valore di soglia particolarmente elevato;

ritenuto, pertanto, a seguito del protocollo d'intesa sopraspecificato di:

- definire quale valore massimo di soglia il 15% della produzione extraregionale, da remunerarsi alle case di cura private accreditate, per prestazioni rese a cittadini residenti nella regione confinante, rispetto all'intera produzione di ciascuna delle strutture interessate, come rilevata nel 2007, ultimo anno completo di risultanze;

- aumentare tale percentuale, in via transitoria, per l'anno 2009 al 20%; mentre per il 2010 si assumerà il valore massimo del 15% di cui sopra;

dato atto che la regolazione come sopra indicata dei flussi di migrazione regionale determina un'economia di gestione per l'anno 2009 pari ad euro 1.337.818,00= e per l'anno 2010 pari ad euro 1.494.655,00= oltre alle riduzioni di costo derivanti dalle minori anticipazioni di cassa verso le strutture private piemontesi eroganti prestazioni a favore di residenti liguri, nonché alle riduzioni di costo derivante dalla parallela riduzione del numero delle partite in contestazione tipiche del sistema di remunerazione di soggetti ricoverati appartenenti ad altre regioni;

ritenuto pertanto di adottare il presente atto nelle more della definizione del piano di riqualificazione dell'assistenza del S.S.R. di riequilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge 311/2004 e s.m.i. e finalizzato alla stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni 23.03.2005.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore,

visto il D.Lgs 502/1992 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 34-9619 del 15.09.2008;

vista la D.G.R. n. 25-9852 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 8-10204 del 01.12.2008;

a voti unanimi resi nelle forma di legge

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria, unito al presente provvedimento (allegato 1) di cui forma parte integrante;

- di dare atto che i valori massimi ammissibili di prestazioni erogate dalle Strutture private del Piemonte per cittadini residenti in Liguria costituiranno parte espressa dei rispettivi contenuti di contratto tra le Aziende Sanitarie Locali piemontesi e le medesime Strutture private interessate;

- di dare atto che il Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria di cui all'allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento non determina maggiori costi a carico del bilancio delle Aziende Sanitarie Locali, ma bensì determina un'economia di gestione del S.S.R. per l'anno 2009 pari ad euro 1.337.818,00= e per l'anno 2010 pari ad euro 1.494.655,00= oltre alle riduzioni di costo derivanti dalle minori anticipazioni di cassa verso le strutture private piemontesi eroganti prestazioni a favore di residenti liguri.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

**PROTOCOLLO DI INTESA INTERREGIONALE TRA  
LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE LIGURIA**

Tra la Regione Piemonte con sede in Torino Piazza Castello, rappresentata dal \_\_\_\_\_

e

La Regione Liguria con sede in Genova Piazza De Ferrarsi, rappresentata dal \_\_\_\_\_

Premesso che l'art.8 sexies comma 8 della legge di riforma del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito dei criteri generali definiti in sede di intesa tra il Ministro competente e la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in regioni diverse da quella di residenza, assume il principio delle reciproche intese volte a regolare il profilo di cui si tratta, da attuarsi secondo la logica funzionale dell'autosufficienza di ciascuna regione e l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale,

**SI CONVIENE**

**Art. 1**

Le parti concordano che i flussi di migrazione sanitaria dei cittadini delle Regione Piemonte e Liguria devono trovare fonte di regolazione attraverso il presente atto di intesa, mirato a modulare l'accesso dei cittadini residenti in Liguria verso case di cura private accreditate e contrattate del Piemonte, e del pari dei cittadini residenti in Piemonte verso case di cura accreditate e contrattate della Liguria, secondo parametri di ragionevole e graduale rientro nei livelli fisiologici di un fenomeno che al presente manifesta gli effetti della mancata valorizzazione dei principi di autosufficienza di ciascuna regione e dell'impiego efficiente delle strutture a valenza interregionale e nazionale previsti dalla norma generale di riferimento.

**Art. 2**

Ai fini della salvaguardia attuativa del principio di autosufficienza della regioni di confine interessate, si assume il valore massimo di soglia del 15% ( standard fisiologico di riferimento stimato 5-7 %) della produzione extraregionale, rilevata nell'ultimo anno completo di risultanze 2007, rispetto all'intera produzione della strutture interessate, da remunerarsi alle case di cura verso cittadini residenti nella regione confinante.

Tale percentuale viene aumentata al 20% in via transitoria per l'anno 2009 al fine di gradualizzare il rientro verso standards maggiormente fisiologici, mentre per l'anno 2010 assumerà il valore massimo del 15% di cui sopra.

I relativi valori massimi ammissibili di produzione per cittadini fuori regione costituiranno parte espressa dei rispettivi contenuti di contratto tra la Regione/ ASL competente e la Casa di Cura interessata.

Si assume in materia la metodologia di calcolo: si determina il rapporto tra il valore dell'intera produzione e la parte destinata a cittadini fuori regione, che viene percentualizzata fino a due decimali; si procede quindi alla riduzione nei valori di soglia definiti mediante operazione di equazione.

Si unisce alla presente intesa, di cui forma parte integrante, la tabella dei valori, oggetto delle operazioni di rientro nel biennio 2009-2010, delle case di cura interessate nelle rispettive regioni.

**Art. 3**

La presente intesa ha effetto dal 1 gennaio 2009 al 31.dicembre.2010. Entro il 30 settembre 2010 le parti dovranno manifestare la propria volontà di procedere al rinnovo con aggiornamento della

Pagina 1 di 2

presente intesa, sulla base dei monitoraggi quali-quantitativi delle attività rese, ovvero a dichiararne la cessazione.

Per la Regione Piemonte \_\_\_\_\_

Per la Regione Liguria \_\_\_\_\_

### TABELLA VALORI DI PRODUZIONE DELLE CASE DI CURA

Denominazione	Valore Base Prod. Extrareg	Quota Regione confine	Valore complessivo produzione CdC	Tasso incidenza Prod. Extraregionale	Valore max 2009 ( al 20% )	Valore max 2010 ( al 15% )
<b>Case di Cura - Regione Liguria</b>						
ISCC CAMOGLI	2.648.820	1.965.165	4.227.771	62,65	627.347	470.510
<b>Case di cura - Regione Piemonte</b>						
Città di Alessandria	9.122.212	3.032.594	21.356.000	42,71	1.420.086	1.065.070
Salus (AL)	4.509.073	4.281.689	13.824.089	32,61	2.625.997	1.969.504
S.Anna (AL)	1.847.413	1.705.194	7.204.499	25,64	1.330.104	997.578
Villa Igea (AL)	3.694.398	3.476.456	9.364.085	39,45	1.762.462	1.321.846
S.Rita (VC)	4.618.004	2.279.068	15.552.764	29,69	1.535.242	1.151.432



Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2008,  
n. 98-10540

**Affidamento incarico di collaborazione al dott. Lorenzo Muller per il supporto alle attività inerenti i rapporti istituzionali Stato- Regione e Commissione Europea. Spesa Euro 100.000,00 cap. 117150/08.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di avvalersi della collaborazione esterna del dott. Lorenzo Muller per quanto attiene l'elaborazione di documenti operativi e rapporti che attengono il funzionamento della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome presiedute dalla Regione Piemonte, la partecipazione alle attività promosse dalla Commissione Europea con particolare attenzione alle tematiche di competenza dell'Assessorato Politiche Territoriali, i rapporti istituzionali Stato-Regioni con particolare attenzione alla Programmazione del Fondo F.A.S.;

- di affidare al dott. Lorenzo Muller l'incarico di consulenza per le finalità e nelle materie di cui in premessa con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

- di approvare l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione e il dott. Lorenzo Muller;

- di impegnare a tal fine la somma di € 100.000,00 sul capitolo 117150 del bilancio regionale 2008, per far fronte al pagamento delle spese relative al predetto incarico (Euro 95.000,00 quale compenso + Euro 5.000,00 per spese di missione debitamente autorizzate) che presenta la necessaria disponibilità (Imp. n. 6794);

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità precisati nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2008, n. 231- 54981

**Bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2009. Bilancio pluriennale per gli esercizi 2009-2010-2011. Determinazione del fabbisogno finanziario del Consiglio regionale per l'anno 2009, ai sensi degli articoli 42 e 43 della legge regionale 11 aprile 2001 n. 7.**

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

vista la legge 6 dicembre 1973, n. 853 (Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario);

visto l'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte che riconosce al Consiglio regionale l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), in particolare gli articoli 42 e 43 in base ai quali il Consiglio regionale approva con deliberazione il proprio bilancio annuale di previsione e definisce, nei termini previsti, il fabbisogno finanziario per consentire la sua iscrizione nell'unità previsionale di base del bilancio della Regione denominata "Spese del Consiglio regionale";

visti gli articoli 43, comma 1, della l.r. 7/2001 e 15 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, i quali prevedono che al bilancio annuale sia allegato un bilancio pluriennale, di natura non autorizzatoria e redatto in termini di competenza;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare il Capo II che descrive le strutture organizzative e il Capo III relativo ai rapporti tra attribuzioni degli organi di direzione politico-amministrativa e attribuzioni dei dirigenti;

visto il Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, approvato con DCR n. 221-3083 del 29 gennaio 2002, ed, in particolare, gli articoli contenuti nel Capo III, Sezione I, relativi al bilancio annuale di previsione e Sezione II, relativi al bilancio pluriennale del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 152 del 27 ottobre 2008 (Modifiche al manuale delle procedure contabili adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15/2007);

preso atto che il fabbisogno finanziario del Consiglio regionale per l'anno 2009, è pari ad euro 68.378.253,28 di cui euro 64.873.500,00 quali trasferimenti dal bilancio della Regione per il funzionamento del Consiglio regionale, ed euro 3.504.753,28 quali introiti acquisiti autonomamente dal Consiglio regionale (articolo 42, comma 1, lett. b), l.r. 7/2001);

esaminati il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009 e il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2010-2011, predisposti dall'Ufficio di Presidenza, ed allegati alla presente deliberazione (Allegato A e Allegato B) per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere espresso in data 17 dicembre 2008 dalla I Commissione consiliare permanente sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2009-2010-2011 del Consiglio regionale;

delibera

di approvare il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009 (Allegato A), e il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2010-2011 (Allegato B), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per un fabbisogno finanziario pari ad 68.378.253,28 euro di cui:

- euro 3.504.753,28 quali introiti acquisiti autonomamente dal Consiglio regionale;

- euro 64.873.500,00 suddivisi nei seguenti capitoli del bilancio della Regione attinenti al funzionamento del Consiglio regionale:

capitolo 100010 euro 21.377.000,00

capitolo 100065 euro 24.000,00

capitolo 100176 euro 8.901.000,00

capitolo 100801 euro 20.500.000,00

capitolo 133425 euro 10.928.500,00

capitolo 116101 euro 3.143.000,00

Totale 64.873.500,00

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2008, n. 232- 54983

**Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2009-2011.**

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, emendato, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

visti gli articoli 56, 62, e 63 dello Statuto regionale in merito alla programmazione regionale e al documento di programmazione economico-finanziaria regionale;

visto l'articolo 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), che stabilisce le modalità di redazione, approvazione e presentazione al Consiglio Regionale del documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25-9692 del 30 settembre 2008 con cui si propone al Consiglio regionale l'approvazione del Documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR) 2009-2011;

esaminato il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2009-2011 e riscontrato che tale documento è stato redatto in conformità alla legislazione in materia;

preso atto dei pareri favorevoli espressi dalle Commissioni competenti per materia;

preso atto che il DPEFR 2009-2011 è stato licenziato dalla I Commissione consiliare in data 22 dicembre 2008;

*delibera*

di approvare il documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR) 2009-2011, così come modificato nel testo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Allegato

# **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA REGIONALE 2009 – 2011**

## **INDICE**

- 1. PREMESSA.**
- 2. LO SCENARIO SOCIO ECONOMICO DEL PIEMONTE.**
- 3. IL QUADRO PREVISIONALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI E LOCALI.**
- 4. IL QUADRO TENDENZIALE DELLE SPESE 2009-2011.**
- 5. IL QUADRO PROGRAMMATICO DELLE SPESE 2009-2011 E LA SUA COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**
- 6. IL RACCORDO FRA PROGRAMMAZIONE E BILANCI.**
- 7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.**

## 1. PREMESSA

Il presente documento – in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7. (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) – costituisce, con riguardo al triennio 2009-2011, il quadro di riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione ed attuazione delle politiche della Regione Piemonte.

È noto che lo svolgimento, a livello decentrato, di un'efficace attività di programmazione delle risorse incontra oggi un forte ostacolo nella mancanza di un chiaro e coerente assetto delle relazioni finanziarie con gli altri livelli di governo (lo Stato, innanzitutto, ma anche gli Enti locali).

L'inattuazione dell'art. 119 Cost. ed, in particolare, il persistente congelamento dell'autonomia finanziaria di entrata regionale e locale (quest'ultima ulteriormente compressa dai recenti provvedimenti in materia di ICI) costringe giocoforza a concentrare l'attenzione dei programmatori prevalentemente sul lato delle spese.

In altri termini, la programmazione finanziaria per le Regioni e per gli Enti locali si esprime perlopiù attraverso la definizione di un quadro delle spese, essendo il quadro delle entrate tuttora in gran parte definito a livello centrale e, per di più, in via pressoché unilaterale e senza una adeguata e garantita proiezione pluriennale.

Ciononostante il documento di programmazione economico-finanziaria della Regione Piemonte per il triennio 2009-2011 (di seguito DPEFR) si sforza (come già il DPEFR 2008-2010) di formulare previsioni circa la dinamica futura, con riguardo a tale periodo, del gettito dei principali tributi regionali e locali. Ciò sulla base delle prospettive di evoluzione del sistema socio-economico piemontese previste dall'IRES Piemonte e attraverso l'applicazione del modello previsivo multisettoriale elaborato dallo stesso IRES in collaborazione con Prometeia. A tali aspetti sono dedicati i paragrafi 2 e 3.

I paragrafi 4, 5 e 6 delineano, invece, i quadri previsionali delle spese a carico della Regione. Dapprima viene descritto il quadro tendenziale, ovvero a politiche invariate.

Successivamente viene presentato il quadro programmatico, quale risultante a seguito delle correzioni necessarie a garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riguardo a quelli posti dal Patto di stabilità interno.

Per rendere esplicito il legame fra programmazione finanziaria e bilanci (come previsto dalla l.r. n. 7/2001 cit. e come più volte auspicato anche dalla Corte dei conti) il quadro programmatico delle spese è stato articolato – oltre che per obiettivi, ovvero suddividendo le politiche regionali nelle cinque macro-aree (Competitività, Welfare, Ambiente ed energia, Territorio, Governance) già individuate dal DPEFR 2008-2010 – anche per strutture organizzative (Direzioni e Strutture speciali), in aderenza con l'impostazione dei bilanci regionali.

Il paragrafo 7, infine, illustra le caratteristiche dei nuovi strumenti di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in corso di definizione.

## **2. LO SCENARIO SOCIO-ECONOMICO**

### **2.1. LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE**

Il rallentamento dell'economia mondiale – iniziato dopo l'esplosione della crisi dei mutui negli Stati Uniti nell'estate del 2007 e le turbolenze che hanno progressivamente investito, con diversa intensità, quasi tutti i sistemi finanziari – si è accentuato nel corso dei primi mesi del 2008 e si prevede continui nella seconda parte dell'anno.

Nel 2008 la crescita del Pil dovrebbe rallentare, secondo le stime del Fondo monetario internazionale, a + 4,1% rispetto al + 5% nel 2007. Le condizioni dell'economia dovrebbero migliorare solo nel 2009.

La decelerazione in corso ha interessato sia le economie avanzate che quelle emergenti. L'economia degli Stati Uniti dovrebbe rallentare in misura significativa nel corso del 2008, dal 2,2% del 2007 all'1,3%, secondo le recenti stime del FMI, soprattutto a causa della debolezza dei consumi, colpiti dalla crescita dei prezzi petroliferi e dei prodotti alimentari, mentre il mercato del credito è divenuto più restrittivo. A ciò si aggiunge una situazione del mercato del lavoro divenuta più critica.

L'ineludibile necessità per l'economia americana di assorbire gli squilibri strutturali che ne caratterizzano da tempo il funzionamento fanno ipotizzare un periodo di crescita debole e incerta in prospettiva, e inducono a prevedere un persistente rafforzamento dell'Euro.

I paesi emergenti, per contro, stanno offrendo sostegno alla crescita mondiale, denotando una dinamica economica piuttosto sostenuta, soprattutto se comparata con l'andamento meno favorevole dei paesi avanzati, anche se in percettibile rallentamento (dall'8% nel 2007 al 7% nel 2008). Ciò accade soprattutto per le economie che più sono condizionate dalla dinamica cedente delle importazioni degli Stati Uniti: per quanto riguarda l'area asiatica, la Cina dovrebbe moderare la propria crescita che rallenterebbe dal +12% nel 2007 al 10% nell'anno in corso.

Le altre economie emergenti evidenziano tassi di crescita ancora sostenuti, in particolare il Medio Oriente ed il Nord Africa, con previsioni di crescita vengono talora persino riviste verso l'alto, soprattutto a causa della sostenuta dinamica dei prezzi dei prodotti petroliferi. Non diversamente l'America Latina sta reagendo al rallentamento del mondo avanzato in modo decisamente più favorevole rispetto al passato, grazie all'afflusso di investimenti dall'estero, alle migliorate condizioni sul mercato del lavoro ed al ridimensionamento avvenuto sul fronte degli squilibri esterni. Anche l'Africa sub sahariana mostra tassi di crescita elevati, al traino della crescita dei prezzi petroliferi e delle *commodity* e di una crescente apertura internazionale.

La crescita delle economie emergenti sta spingendo verso un ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare alimentari, metalli e prodotti petroliferi. Le tensioni sui prezzi resteranno elevate nel corso dell'anno per la persistenza di una forte domanda, solo parzialmente

scalfita dal rallentamento globale, e per le tensioni geopolitiche in alcuni paesi esportatori. Ciò ha determinato e continuerà a determinare un'accelerazione nella crescita dei prezzi al consumo sia nei paesi avanzati (da 2,2 a 3,4% nel 2008) che emergenti (da +6,4% a +9,1%).

La turbolenza sui mercati finanziari rimane un rischio incombente, che contribuisce a creare condizioni meno favorevoli sul mercato del credito. Il quadro prospettico è connotato dal peggioramento delle ragioni di scambio delle economie industriali e dal rischio dell'avvio di una spirale inflazionistica indotta dall'aumento delle *commodity* importate: una situazione che intensifica i processi di redistribuzione della ricchezza e dei flussi di scambio fra le aree economiche e fenomeni di impoverimento delle fasce meno abbienti all'interno dei singoli paesi, anche avanzati.

## **2.2. L'EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA EUROPEA**

In questa situazione anche l'economia europea ha evidenziato un rallentamento che persisterà nel corso dell'anno: nel 2008 si prevede una crescita al 2% dal 2,8% del 2007, mentre si dovrebbe osservare una moderata accelerazione nel 2009, secondo le stime della Commissione europea.

La relativa tenuta dell'economia europea, in presenza di rilevanti *shocks* a livello globale, dipende da un miglioramento generale delle condizioni di fondo: i bilanci pubblici e le bilance dei pagamenti denotano squilibri contenuti (sebbene con differenze significative fra i diversi paesi), le famiglie e le imprese hanno significativamente migliorato la propria posizione finanziaria, mentre il mercato del lavoro presenta nel complesso la situazione migliore negli ultimi 15 anni, con un tasso di disoccupazione poco al di sopra del 7%.

La domanda per investimenti, l'aggregato più dinamico nel periodo recente, è destinata a rallentare nell'anno in corso (dal +5,4% nel 2007 al 2,8% nel 2008) sia per la componente produttiva (macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto) che per le costruzioni, che risentono del raffreddamento del mercato immobiliare in numerosi paesi.

Nel 2007 i consumi hanno subito un rallentamento sia per fattori temporanei, come l'aumento dell'IVA in Germania, che per la ripresa dell'inflazione nella parte finale dell'anno: la tendenza alla contrazione dei consumi delle famiglie pare tuttavia rafforzarsi nell'anno in corso (la loro crescita passerebbe dal +2,1% nel 2007 al +1,6% nel 2008) a causa di un profilo meno favorevole sul mercato del lavoro e, soprattutto, per la crescita dei prezzi che mina il reddito reale e la fiducia dei consumatori (nell'area Euro la crescita dei prezzi dovrebbe passare dal 2,4% nel 2007 al 3,6% nella media del 2008).

La dinamica della domanda estera, favorita dalla specializzazione settoriale e geografica dell'economia europea (che annovera quote di rilievo verso i paesi esportatori di petrolio), dovrebbe nel complesso risultare relativamente meno penalizzata dal rallentamento del commercio mondiale.

### **2.3. LA CONGIUNTURA IN ITALIA**

Appare invece marcato il rallentamento dell'economia italiana: nel primo trimestre dell'anno in corso il Pil è cresciuto in termini tendenziali dello 0,3% a fronte del 2,2% dell'area Euro. Particolarmente accentuata la contrazione degli investimenti produttivi (-0,9%) mentre gli investimenti in costruzioni sono cresciuti dello 0,2%. I consumi delle famiglie risultano stazionari (+0,1) con una crescita del 2,3% nell'ambito dei servizi ed una diminuzione consistente nei beni, soprattutto durevoli.

La crescita dell'economia italiana registrerà un rallentamento (da +1,5% nel 2007 a 0,5% nel 2008) più accentuato della media dell'economia europea. La decelerazione proverrà prevalentemente dalla contrazione dei consumi, condizionati negativamente dalla crescita dei prezzi e dall'erosione della fiducia delle famiglie, mentre gli investimenti dovrebbero ristagnare sia per l'aumento della capacità produttiva inutilizzata nel settore manifatturiero, sia per le più restrittive condizioni del credito, nonostante la presumibile crescita degli investimenti pubblici. La dinamica delle esportazioni, inoltre, verrà contenuta dall'apprezzamento del cambio e dal rallentamento della domanda nei principali *partners* commerciali.

### **2.4. LA CONGIUNTURA IN PIEMONTE**

In Piemonte, dopo un 2006 in netta ripresa, per il quale l'Istat stima una crescita del Pil dell'1,6%, il 2007 avrebbe presentato, secondo le prime stime a consuntivo, un andamento ancora espansivo (+1,4%), sostanzialmente allineato alla media nazionale. Tuttavia nella parte finale dell'anno si sono avvertiti con maggior evidenza segni di un rallentamento, che è proseguito nel 2008.

Nella media annua, sono rallentate tutte le componenti della domanda. Si stima che consumi siano cresciuti dello 0,8% in termini reali a fronte di una espansione circa doppia nell'anno precedente, una situazione di stallo nella spesa delle famiglie che trova anche conferma nelle rilevazioni dell'Osservatorio regionale del Commercio-Unioncamere sui consumi, la quale, seppur limitatamente ad un campione riferito ai Comuni capoluogo, fa rilevare in Piemonte una contenuta diminuzione della spesa in valore rispetto all'anno precedente.

La dinamica dei prestiti bancari alle famiglie si è ridotta, soprattutto per la contrazione dei mutui immobiliari, mentre il credito al consumo, pur decelerando, si è ulteriormente accresciuto. Sono pure aumentate le nuove sofferenze in rapporto ai prestiti esistenti, denotando la presenza di situazioni di difficoltà, presumibilmente legate anche all'aumento dei tassi di interesse. Per quel che riguarda la situazione familiare, come risulta dall'indagine Ires presso i cittadini piemontesi di febbraio 2008, in Piemonte è cresciuto il pessimismo sulle condizioni economiche generali e familiari, si rileva una più diffusa difficoltà a risparmiare ed una maggior necessità di ricorrere a debiti, e vi è un'accresciuta percezione di difficoltà economiche, pur restando la situazione



piemontese migliore rispetto alla media nazionale. Le rilevate criticità, del resto, verranno verosimilmente accentuate in prospettiva a seguito della dinamica inflazionistica attesa, soprattutto per le famiglie a minor reddito, nel cui paniere di spesa hanno maggior importanza i prodotti alimentari e i combustibili.

Anche gli investimenti hanno dimezzato il loro tasso di crescita, espandendosi solo dello 0,9%, per effetto di una più sostenuta dinamica della componente produttiva e di una tendenza riflessiva per le costruzioni. Nel corso del 2007, gli indicatori attestano una situazione di ripiegamento dell'attività nel settore delle costruzioni in un quadro di contrazione della domanda per opere pubbliche, rallentamento delle compravendite, diminuzione delle nuove costruzioni residenziali.

La considerevole crescita delle esportazioni avviatasi nel 2006 è continuata anche nell'anno trascorso, pur facendo rilevare un ridimensionamento nel suo ritmo di crescita (in valore, ha raggiunto il +5,9%). In termini reali si sarebbe assistito ad una variazione positiva del 2,2%. Si sarebbe dunque confermata la crescita dei valori medi unitari all'*export*, ad indicare un processo selettivo verso produzioni più sofisticate o a strategie produttive e di *marketing* che conferiscono maggior potere di mercato alle imprese esportatrici.

La tendenza alla perdita di quote sui mercati internazionali avrebbe così rallentato, anche se la *performance* della Regione sui mercati esteri è risultata peraltro meno dinamica rispetto ad altre Regioni esportatrici nel contesto nazionale: nella media nazionale le esportazioni sono aumentate dell'8%, mentre nelle Regioni del Nord-Ovest la *performance* piemontese è stata superata da quella di Liguria (+11,3%) e Lombardia (+8,6%). Nell'ambito del settentrione solo il Veneto ha avuto un andamento meno espansivo (-2,7%).

L'aumento delle esportazioni è risultato più accentuato verso i paesi extraeuropei, in particolare verso le economie emergenti, nei quali l'effetto della rivalutazione dell'Euro è stato controbilanciato dalla più forte espansione della domanda. In Europa è risultata importante l'espansione sul mercato tedesco.

Nell'industria manifatturiera l'espansione del valore aggiunto è risultata in linea con il 2006 (+0,5%), mentre nei servizi la dinamica si è mostrata più elevata, in moderato rallentamento rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2007, l'andamento della produzione dell'industria manifatturiera, ha proseguito la dinamica espansiva iniziata a fine 2005 per il nono trimestre consecutivo, facendo rilevare nella media annua una crescita del 2,1%, superiore alla dinamica della produzione industriale a livello nazionale (aumentata dell'1,1% in termini comparabili).

La produzione industriale nel primo trimestre del 2008 rallenta, ma resta ancora positiva (+0,9% rispetto allo stesso trimestre del 2007).

Il quadro settoriale mette in evidenza peraltro una situazione di diffusa contrazione in molti settori che risultavano in espansione nei trimestri precedenti. A fronte di un rallentamento nel mercato dell'auto e nel settore cartario, ma con andamenti ancora ampiamente positivi, ed una espansione

superiore ai trimestri precedenti nei sistemi per produrre, il tessile appare in continua e persistente crisi, l'alimentare, il comparto del legno e della chimica e gomma e le altre industrie manifatturiere contraggono la loro produzione e il comparto delle macchine ed apparecchi elettrici continua la contrazione che lo aveva già caratterizzato nel 2007.

L'indagine congiunturale presso le imprese (Federpiemonte) relativa al secondo trimestre 2008 conferma un clima di fiducia delle imprese piemontesi orientato verso un moderato ottimismo, con i principali indicatori ancora attestati su livelli positivi, anche se inferiori ai livelli medi del 2007, apparentemente migliori rispetto ad altre aree del settentrione del paese.

Si prevede una stabilità degli ordini e della domanda, pur evidenziandosi un indebolimento dei mercati esteri, un persistente elevato utilizzo della capacità produttiva a cui si associa la tenuta degli investimenti, mentre il quadro occupazionale e il ricorso alla cassa integrazione restano stabili, su livelli storicamente moderati.

Da punto di vista dei settori l'indagine conferma il quadro emergente dall'indagine Unioncamere sul primo trimestre dell'anno: sono le imprese metalmeccaniche (in particolare auto e sistemi per produrre) che rimangono moderatamente ottimistiche sull'andamento di produzione e ordini, sia pure in presenza di un lieve peggioramento degli indicatori, mentre negli altri settori prevalgono previsioni di sostanziale stazionarietà.

L'andamento occupazionale ha continuato a manifestare una crescita nella media annua, anche se appare in rallentamento rispetto agli anni scorsi: gli occupati sono aumentati di 12 mila unità (+0,6% rispetto al 2006), prevalentemente nell'ambito della componente femminile (+9 mila unità). La crescita è da attribuire integralmente al lavoro alle dipendenze, cresciuto di 27 mila unità, a fronte di una contrazione degli indipendenti di 11 mila unità.

Risultano accentuate le tendenze già rilevate l'anno trascorso verso la femminilizzazione e il lavoro dipendente. Nel lavoro dipendente si espande l'occupazione a carattere temporaneo che rappresenta il 10,5% del totale (9,5% nel 2006), soprattutto nell'agricoltura e nei servizi.

Occorre rilevare come nella prima metà del 2007 sia proseguito il *trend* di crescita osservato nel 2006, trainato dai brillanti risultati dell'industria, mentre a partire dal terzo trimestre il quadro congiunturale appaia in deterioramento, in seguito ad un brusco peggioramento nel settore secondario solo parzialmente compensato dal recupero dei servizi.

Nel quarto trimestre le rilevazioni indicano una situazione recessiva, con una contrazione di 19.000 occupati sullo stesso trimestre del 2006, una evoluzione in contrasto all'andamento degli ultimi anni, che non trova corrispettivo nell'andamento occupazionale delle altre Regioni.

Dal punto di vista settoriale, nella media annua, si evidenzia l'ulteriore forte contributo alla crescita occupazionale da parte del terziario (+1,7%) a fronte di una diminuzione dell'occupazione manifatturiera (-1,3%). La contrazione dell'occupazione industriale è proseguita nel primo trimestre del 2008, pur in un quadro di ulteriore espansione.

In presenza di un, seppur limitato, aumento delle persone in cerca di lavoro, il tasso di disoccupazione interrompe la sua tendenza alla diminuzione, collocandosi nella media dell'anno 2007 al 4,2% (dal 4% del 2006) pur riflettendo un valore alquanto contenuto sia in assoluto sia in relazione alla situazione nazionale ed europea.

Si rileva, da questi elementi contraddittori, come sia in atto nel sistema produttivo un processo di cambiamento e ristrutturazione culminato nella fase di ripresa che ha caratterizzato il biennio 2006-2007 che avrebbe consentito un qualche recupero di produttività e competitività del sistema produttivo regionale, che presentava maggiori criticità rispetto ad altri contesti regionali nel quinquennio 2000-2005. Ciò ha comportato un processo selettivo, tanto a livello settoriale che di imprese, con diffuse criticità aziendali. Peraltro il rallentamento della congiuntura potrà accentuare i risvolti negativi di tale trasformazione.

## **2.5. LE PREVISIONI DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2009-2013**

Il quadro delle prospettive dell'economia regionale nel triennio 2009-2011 è stato formulato utilizzando il modello di previsione multisettoriale per il Piemonte Ires-Prometeia. Poiché gli ultimi dati della contabilità regionale ufficiale Istat si riferiscono al 2006, è stato preliminarmente necessario, con l'ausilio dello stesso modello prevedere la stima delle principali variabili economiche regionali per l'anno 2007 ed effettuarne la previsione per il 2008. La quantificazione delle grandezze reali dell'economia regionale consente, attraverso il modello, di ottenere una stima delle entrate regionali per il periodo di riferimento.

Le previsioni regionali sono state costruite in relazione allo scenario di riferimento contenuto nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) per gli anni 2009-2013.

In esso si precisa che il Governo intende sviluppare la propria azione lungo tre direttrici: crescita, stabilità e coesione sociale. In questo contesto, il DPEF si propone di superare le difficoltà tanto congiunturali che strutturali dell'economia italiana attraverso la semplificazione della tassazione e degli oneri per le imprese, la valorizzazione del *made in Italy*, il potenziamento delle infrastrutture, il miglior funzionamento del mercato del lavoro, una spinta alla crescita nelle aree sotto-utilizzate, la promozione della ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, la modernizzazione della pubblica amministrazione. Inoltre si procederà ad individuare ulteriori opportunità per un piano di liberalizzazioni, semplificazioni e privatizzazioni.

L'azione del Governo assumerà gli impegni in sede europea, definiti nel 2007, rispettando il vincolo del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2011.

Rispetto ad allora le prospettive dell'economia risultano peggiorate. Inoltre dall'aggiornamento delle condizioni dei conti pubblici è emerso un maggior *deficit* pubblico. Questi fattori

determineranno una manovra correttiva dello 0,6% nel 2009 che salirà negli anni successivi (1,1% nel 2010 e 1,9% nel 2011).

L'azione correttiva si concentrerà soprattutto sulla spesa pubblica, il cui contenimento viene affidato all'applicazione di un limite preventivo alla crescita, accompagnata dal miglioramento dell'efficienza della struttura pubblica.

Le misure previste si concentrano nei settori del pubblico impiego, della finanza decentrata, della sanità e della previdenza.

Tenuto conto della elevata pressione fiscale la manovra in generale non prevede nuove imposte, eccetto misure di perequazione tributaria, di imposizione di profitti di regime, di destinazione etica di una parte dei relativi gettiti.

Nel complesso la manovra finanziaria avrebbe un effetto neutrale sulla crescita del Pil che risulta dal quadro macroeconomico di riferimento, di seguito sintetizzato:

- si prevede una crescita del Pil pari allo 0,5% in sensibile rallentamento rispetto al consuntivo del 2007 (+1,5%) e in linea con le più recenti previsioni degli organismi internazionali, scontando il rallentamento dell'economia mondiale ed europea, e solo in lieve debole ripresa negli anni successivi, restando nel 2011 al di sotto del tasso di crescita potenziale (+1,5%);

- nel 2008 i consumi privati apporterebbero un limitato contributo alla crescita, mentre risulterebbe maggiore il contributo delle esportazioni nette, anche se prevalentemente per la debole dinamica delle importazioni, conseguenza dell'indebolimento della domanda interna. Gli investimenti offriranno, invece, un contributo nullo alla crescita del Pil;

- i consumi dovrebbero crescere dello 0,3%, per l'atteso rallentamento del reddito reali disponibile in seguito all'aumento dell'inflazione al consumo, e una decelerazione nel credito al consumo. Negli anni successivi è prevista una ripresa dei consumi in concomitanza con la decelerazione prevista nella crescita dei prezzi al consumo;

- gli investimenti produttivi (macchinari e attrezzature) subiranno una percettibile contrazione. Il processo di qualificazione dell'apparato produttivo che si è avviato con la recente ripresa, sembra coinvolgere solo le imprese maggiori, mentre il tasso di utilizzo degli impianti resterebbe su livelli contenuti. Negli anni seguenti si riprenderebbero moderatamente, sostenuti dal rafforzamento della domanda estera e del commercio internazionale;

- gli investimenti in costruzioni dovrebbero rallentare significativamente a partire dal 2008 soprattutto per l'esaurimento del lungo ciclo espansivo che ha caratterizzato il settore immobiliare nell'ultimo decennio, che si manifesta con una flessione soprattutto sul lato della domanda (soprattutto per le costruzioni residenziali);

- il commercio mondiale è previsto in moderata decelerazione nel 2008 per riprendersi negli anni successivi, pur restando a livelli inferiori a quelli del passato recente;

- le esportazioni sono in sensibile rallentamento nell'anno in corso rispetto al biennio precedente a causa del citato rallentamento del commercio mondiale, all'ulteriore apprezzamento

dell'Euro ed al rallentamento della Germania, principale partner commerciale dell'Italia. Nel 2009 la crescita delle esportazioni risulterebbe ancora inferiore a quella del commercio mondiale, ma, successivamente, le imprese aumenterebbero la loro competitività con politiche di contenimento dei prezzi all'esportazione, tali da consentire un certo recupero delle quote di mercato. L'inflazione al consumo presenta nel 2008 una crescita decisamente sostenuta, anche per effetto dei rincari delle materie prime di origine esterna, ma è prevista in progressiva decelerazione lungo l'arco di previsione. La moderazione delle pressioni inflazionistiche esterne (inflazione importata) attraverso l'incremento contenuto delle retribuzioni contrattuali, impedirebbe l'innescare di effetti di amplificazione delle prime sull'economia;

° per quanto riguarda, infine, l'occupazione si prevede una crescita delle unità di lavoro nel 2008 dello 0,7%, superiore alla crescita del Pil, e nel successivo periodo di previsione un ulteriore rallentamento, determinando quindi un apprezzabile recupero di produttività. Si realizzerebbe pertanto una tendenziale ulteriore riduzione del tasso di disoccupazione lungo l'arco di previsione.

<b>Tabella 2.1. Quadro macro-economico di riferimento</b>						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>ESOGENE INTERNAZIONALI</b>						
Commercio internazionale	9,4	7,1	6,3	6,6	7	7,2
Prezzo del petrolio ( <i>Brent</i> FOB dollari/barile)	65,1	72,5	118	128	128	128
Cambio dollari/Euro	1,255	1,371	1,545	1,558	1,558	1,558
<b>MACRO ITALIA (volumi)</b>						
Pil	1,8	1,5	0,5	0,9	1,2	1,3
Importazioni	5,9	4,4	1,1	3	3,8	4,4
consumi famiglie	1,1	1,4	0,3	0,9	1,2	1,4
Investimenti	2,5	1,2	0,1	0,8	1,2	1,5
Esportazioni	6,2	5	2,1	3,5	4,1	4,3
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL Pil</b>						
Esportazioni nette	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0
Domanda nazionale (al netto scorte)	1,3	1,4	0,3	0,8	1,1	1,3
<b>PREZZI</b>						
Deflatore importazioni	7,6	2,3	6,4	2,2	1,9	1,9
Deflatore Pil	1,7	2,3	2,9	2,1	2	1,8
Deflatore consumi	2,7	2,2	3,4	2,1	1,9	1,8
<b>LAVORO</b>						
Costo lavoro	2,5	1,9	3,9	1,7	2,2	2,1
Produttività (misurata su Pil)	0,1	0,5	-0,2	0,4	0,6	0,7
CLUP (misurato su Pil)	2,3	1,5	4,1	1,3	1,6	1,4
Occupazione (ULA)	1,7	1	0,7	0,5	0,6	0,6
Tasso di disoccupazione	6,8	6,1	5,9	5,8	5,7	5,6
<i>Fonte: Ministero Economia e Finanze - Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2009-2013.</i>						

## 2.6. LE PREVISIONI PER L'ECONOMIA DEL PIEMONTE NEL PERIODO 2008-2010

Nell'anno in corso dovrebbe cessare la ripresa iniziata alla fine del 2005, con una decelerazione del tasso di crescita che passa dall'1,4% del 2007 allo 0,5%. Le componenti della domanda interna subiscono un brusco rallentamento, restando sostanzialmente stazionarie rispetto all'anno passato: per i consumi si prevede una crescita dello 0,2% e per gli investimenti dello 0,1%; le esportazioni, in termini reali, subirebbero una contrazione del 4,9%.

Per il triennio 2009-2011 il quadro di riferimento prospettato DPEF postula un periodo di crescita lenta, che segue al sensibile rallentamento verificatosi nell'economia mondiale nei mesi scorsi.

Le previsioni, all'interno di tale contesto esogeno, indicano anche per il Piemonte un profilo di crescita in progressiva espansione, ma a ritmi alquanto contenuti, tanto che nel 2011 il tasso di crescita risulterebbe ben al di sotto dei livelli conseguiti nel biennio 2006-2007; inoltre si confermerebbe la più lenta evoluzione dell'economia del Piemonte rispetto al quadro nazionale, pur in un quadro di allineamento delle dinamiche relative.

Come per l'Italia il rallentamento della congiuntura internazionale e l'arresto della ripresa ha un impatto più rilevante sull'evoluzione dell'industria: il valore aggiunto nel manifatturiero subirebbe in Piemonte una contrazione nel 2008 superiore rispetto alla situazione nazionale.

Nel triennio 2009-2011, al migliorare della domanda interna ed estera, il tasso di crescita del valore aggiunto nel settore industriale si porterebbe su tassi di crescita più elevati, ma resterebbe al di sotto della dinamica evolutiva del settore dei servizi.

Nel periodo di previsione si assisterebbe ad un moderato recupero di produttività non solo nel settore manifatturiero, ma anche negli altri settori dell'economia, dovuto sia al miglioramento della congiuntura che per il proseguimento del processo di trasformazione e ristrutturazione dell'apparato produttivo.

La crescita dell'economia regionale potrà contare in prospettiva soprattutto sulla ripresa della domanda estera, per la quale è previsto un rafforzamento in concomitanza con il miglioramento delle condizioni del commercio mondiale e la stabilizzazione del cambio dell'Euro e sconta la continuazione del processo di ristrutturazione del sistema produttivo regionale e il miglioramento della competitività.

Al tempo stesso si rileva un'accentuazione della crescita del valore aggiunto dei servizi, proseguendo il processo di terziarizzazione dell'economia regionale.

Il reddito disponibile reale per abitante subirebbe una forte erosione nell'anno in corso per l'accelerazione dell'inflazione al consumo e successivamente rifletterebbe un andamento stagnante.

I consumi denoterebbero una dinamica contenuta per l'erosione del potere d'acquisto in connessione alla impennata inflazionistica nel 2008 e, successivamente, per la debole crescita del reddito disponibile reale.

La dinamica degli investimenti, stagnante nel 2008, risulterebbe relativamente dinamica nel periodo successivo, tale da supportare l'espansione della produzione regionale e la ristrutturazione del suo apparato produttivo.

L'andamento occupazionale è previsto in crescita soprattutto per la continua espansione nei servizi a fronte di una regressione nell'industria in senso stretto: il tasso di disoccupazione risulterebbe stazionario.

<b>Tabella 2.2. Previsioni per l'economia del Piemonte (variazione percentuali)</b>			
	2000-2007	2008	2009-2011
Consumi famiglie	0,7	0,2	0,9
Consumi collettivi	2,0	0,2	0,3
Investimenti fissi lordi	1,1	0,1	1,4
Esportazioni	0,4	3,4	4,9
<i>Valore aggiunto</i>			
Agricoltura	0,2	2,2	2,9
Industria in senso stretto	-1,4	-0,5	0,7
Industria costruzioni	1,2	2,6	2,0
Servizi	1,6	0,8	1,2
Totale	0,7	0,6	1,2
<i>Unità di lavoro</i>			
Agricoltura	-1,1	0,6	-1,6
Industria in senso stretto	-1,7	-1,4	-0,1
Industria costruzioni	1,8	-1,7	0,3
Servizi	1,8	1,4	0,6
Totale	0,7	0,5	0,4
Tasso di disoccupazione*	4,2	4,1	4,1
Redditi da lavoro dipendente**	3,3	3,4	2,9
Risultato lordo di gestione**	2,5	0,0	1,1
Redditi da capitale netti**	1,9	2,6	2,2
Imposte correnti**	3,0	1,6	1,2
Contributi sociali**	4,2	3,1	2,3
Prestazioni sociali**	3,9	2,9	1,1
Reddito disponibile**	2,7	2,4	2,2
Deflatore dei consumi	2,7	3,4	1,9
* Valore di fine periodo			
**Valori per abitante a prezzi correnti			
Fonte: Ministero Economia e Finanze - Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2009-2013			



### **3. IL QUADRO PREVISIONALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI E LOCALI**

#### **3.1. I TRIBUTI REGIONALI**

La stima previsionale delle principali entrate tributarie regionali, provinciali e comunali per il periodo di programmazione 2009-2011 applica il modulo sulla politica fiscale del richiamato modello di previsione multisettoriale per il Piemonte, utilizzando, pertanto, come riferimento lo scenario macroeconomico regionale e nazionale costruito a partire dal quadro esogeno di riferimento del DPEF.

Si tratta ovviamente di una previsione che risente dei limiti di approssimazione del modello e dei dati sulle basi imponibili<sup>1</sup> e che non può sostituirsi a quelle che saranno le previsioni effettive di bilancio.

La simulazione ha escluso il gettito da compartecipazione IVA, in quanto si è preferito mantenere il *focus* sulle entrate tributarie in senso proprio, escludendo le entrate da trasferimento con finalità perequative.

#### **3.1.2. IRAP E ADDIZIONALE IRPEF**

La dinamica del valore aggiunto regionale, inferiore nel 2008 rispetto a quanto indicato nelle previsioni nel DPEFR 2008-2010, così come l'andamento in leggero rallentamento del reddito familiare, contribuiscono a modificare le simulazioni di gettito per le due principali entrate regionali, l'IRAP e l'addizionale regionale IRPEF, entrate che da sole costituiscono il 45% circa delle entrate proprie regionali.

Per l'IRAP la variazione attesa per il 2008 è di circa il 3,8%, con un leggero indebolimento nell'anno immediatamente successivo (+2,1%). La dinamica del valore aggiunto industriale e la piatta dinamica nel valore aggiunto dei servizi concorrerebbero a tale indebolimento, per gli anni successivi al 2008; in ogni caso il tasso medio annuo per l'intero periodo di programmazione si assesterebbe attorno al 2,7%. Le politiche regionali in termini di manovra sull'imponibile debbono confrontarsi con gli effetti attesi sul gettito di tale andamento di breve-medio periodo.

---

<sup>1</sup> La metodologia per la costruzione del modulo fiscale è riportata in IRES, 2005, Il modello econometrico multisettoriale del Piemonte: il modulo sulla politica fiscale del settore pubblico locale, Contributi di ricerca n. 196/2005.

<b>Tabella 3.1. Tributi regionali compresi nel modulo sulla politica fiscale</b>		
<b>TRIBUTI REGIONALI</b>	<b>Accertamenti 2007 (milioni di euro)</b>	<b>Quota percentuale</b>
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.945,0	34,8
Compartecipazione regionale all'IVA	3.930,0	46,4
Addizionale regionale all'IRPEF	800,0	9,5
Tassa regionale di circolazione su veicoli e autoscafi	462,2	5,4
Partecipazione all'accisa sulla benzina	224,4	2,7
Addizionale regionale all'imposta sui consumi di gas metano	100,4	1,2
Totale entrate incluse nel modello	8.462,0	100
<i>Fonte: Bilancio di previsione (pre-consuntivo) 2008</i>		

La proiezione delle basi imponibili non ha ancora potuto tenere conto delle modifiche alle modalità di calcolo introdotte con la legge finanziaria per il 2008 e della riduzione dell'aliquota base dal 4,25% al 3,9%<sup>2</sup>. In prima approssimazione la riduzione dell'aliquota dovrebbe però essere compensata dall'aumento della base imponibile<sup>3</sup>.

<b>Tabella 3.2. Gettito dei tributi regionali nel periodo 2008-2013 (valori in milioni di euro)</b>						
Anno	Addizionale regionale sul gas metano	Tassa automobilistica regionale	IRAP	Addizionale regionale IRPEF	Accisa sulle benzine	Totali
2008	88,6	428,1	3208,7	786,5	170,5	4682,4
2009	91,5	429,1	3274,7	807,3	160,2	4762,8
2010	94,5	430,0	3387,4	828,2	150,5	4890,6
2011	97,6	431,0	3442,4	853,0	141,4	4965,4

<b>Tabella 3.3. Tassi annui d'incremento percentuale dei tributi regionali nel periodo 2008-2011</b>					
Anno	Addizionale regionale sul gas metano	Tassa automobilistica regionale	IRAP	Addizionale regionale IRPEF	Accisa sulle benzine
2008	2,1	0,2	3,8	3,4	-6,0
2009	3,3	0,2	2,1	2,7	-6,0
2010	3,3	0,2	3,4	2,6	-6,0
2011	3,3	0,2	1,6	3,0	-6,0

Quanto all'addizionale regionale IRPEF, essa in termini nominali è caratterizzata da una dinamica che vede una crescita del 3,4% nel 2008, (contro una previsione effettuata nella simulazione precedente di circa il 4% per il medesimo anno), ma sconta, a partire dal 2009, il peculiare andamento del reddito disponibile delle famiglie piemontesi, caratterizzato dal leggero indebolimento della favorevole fase di ciclo avviato nel 2006 e in parte del 2007, nell'anno 2008.

<sup>2</sup> A tale fine sarà necessario ricalcolare le basi imponibili a partire dall'archivio delle dichiarazioni regionali IRAP. Si tratta di un lavoro complesso che sarà svolto nei prossimi mesi.

<sup>3</sup> La riforma dovrebbe assicurare alle Regioni, per gli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010, il medesimo gettito che sarebbe stato percepito in base alla legislazione vigente alla data del 31 dicembre 2007. Le stime nella relazione tecnica sulla legge finanziaria prevedevano variazioni marginali a livello nazionale: un incremento del gettito IRAP pari a 224 milioni nel 2008, 274 nel 2009 e 324 nel 2010.

In generale comunque il tasso medio annuo si mantiene in linea per il periodo 2008-2011 (3,9% la media annua) con le precedenti previsioni.

### **3.1.2. GLI ALTRI TRIBUTI REGIONALI**

Come già rilevato nella simulazione proposta nel DPEFR 2008-2010, la dinamica delle basi imponibili degli altri tributi regionali previsti nel modello, si fonda su assunzioni relative alla dinamica di queste ultime così come rilevata sulla base degli ultimi anni.

Il gettito relativo all'addizionale regionale sul gas metano presenta una crescita costante del 3,3% circa l'anno, inferiore a quella presentata nel precedente DPEFR (se ci limitiamo al periodo 2008-2010), salvo che per il 2008, dove abbiamo una crescita del 2% circa. L'ipotesi esogena è quella di un andamento in linea con i consumi di gas degli ultimi anni, e per il gas in particolare si ipotizza un andamento in linea con l'ultimo quinquennio. Il rallentamento della dinamica positiva di questa entrata rispetto a quanto previsto nella stima presentata nel precedente DPEFR è dell'ordine dell'1,3% annuo medio.

Per quanto riguarda l'accisa sulle benzine, si propone un'ipotesi di diminuzione costante del consumo dell'ordine del 6%, per effetto di un calo esogeno delle vendite regionali di benzina in linea con l'arretramento verificatosi negli ultimi 5 anni. La flessione del gettito è, come si vede, lineare rispetto a tale assunzione e possiamo ritenere che il dato sia il riflesso di un andamento che dal 2007 si caratterizza per un calo dei consumi che interessa tutto il territorio nazionale.

Per la tassa automobilistica regionale la nuova simulazione prevede una crescita dello 0,2% uniforme fino al 2011, rivelandosi meno dinamica rispetto a quanto previsto nel precedente DPEFR. La base imponibile è costruita su un dato tendenziale che riflette la consistenza del parco veicoli regionale fino al 2007 (in particolare, si è utilizzata la media degli ultimi 5 anni).

In merito alle entrate tributarie di minore dimensione, quali appunto l'accisa sulle benzine e la tassa automobilistica regionale, l'andamento congiunturale della domanda relativa, in particolare per gli idrocarburi e la variazione nella consistenza e tipologia dello *stock* di veicoli circolante in regione, potrebbe influenzare ulteriormente nel futuro immediato i gettiti relativi, ancorché non si possano valutare appieno questi effetti nel breve periodo, a causa dell'assenza di serie storiche più lunghe su consumi di benzine e gas e sulla consistenza del parco circolante regionale.

### **3.1.3. PROSPETTIVE DELLA FINANZA REGIONALE**

L'analisi appena illustrata evidenzia che la dinamica attesa dei tributi regionali si prospetta piuttosto modesta.

Le risorse complessive disponibili nel 2007, al netto della compartecipazione IVA e sulla base degli accertamenti di previsione, erano pari a poco più di 4532 milioni di Euro (8462 milioni al lordo IVA).

Nel 2008 tale somma, sempre al netto IVA, sale a 4682,4 milioni per arrivare nel 2011 a poco più di 4965,4 milioni di euro, con un incremento nominale nel periodo 2008-2011 (tabella 3.2) di poco superiore al 6%.

### **3.2. I TRIBUTI DEGLI ENTI LOCALI**

Si presentano di seguito le previsioni sull'andamento delle entrate tributarie provinciali e comunali per il periodo 2008-2011, effettuate sulla base dell'aggiornamento delle basi imponibili locali e su ipotesi della loro dinamica tendenziale, in alcuni casi parzialmente riviste rispetto alla precedente simulazione, illustrata dal DPEFR 2008-2010.

#### **3.2.1. I TRIBUTI PROVINCIALI**

L'andamento dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) rimane pressoché invariato rispetto alla precedente previsione. La media annua è di poco superiore all'1,5%, scontando una assunzione su una dinamica delle immatricolazioni e dei trasferimenti di proprietà in linea con l'andamento dell'ultimo quinquennio.

Per calcolare la dinamica della base imponibile dell'imposta RC auto, invece, è stato ipotizzato un dato di crescita tendenziale dei premi assicurativi del 2,3% circa, scontando così una ipotesi di crescita leggermente più bassa dei premi per responsabilità civile auto rispetto alle ipotesi fatte in precedenza. La dinamica impressa alla crescita del gettito relativo è di pari entità lungo tutto il periodo di previsione, più bassa quindi di quanto calcolato nella precedente stima.

Uno scenario ulteriore può essere costruito a partire da diverse assunzioni sulle reazioni del gettito agli *shocks* esogeni costituiti da un lato dalle politiche di settore e dai risvolti di queste per il settore assicurativo e dall'altro, dall'andamento del mercato dell'auto e più in generale dal contesto macroeconomico e settoriale di riferimento. In generale, assumendo<sup>4</sup> che l'ultimo anno per cui si dispone di un dato sui premi a livello regionale sia il 2007, ancorché indirettamente stimato utilizzando l'andamento dei premi a livello nazionale, si potrebbe incorporare il calo dei premi verificatosi a livello aggregato (nell'ordine del -1%) nell'andamento regionale. L'andamento in previsione risentirebbe di una correzione al ribasso, ovvero una variazione positiva continua dello 0,4%, al di sotto dello scenario di base che vedeva, come sopra indicato, una variazione positiva del +2,3% circa.

#### **3.2.2. I TRIBUTI COMUNALI**

L'andamento dell'addizionale comunale IRPEF presenta una dinamica oscillante attorno al 2,7% medio nel periodo 2009-2011, leggermente più bassa rispetto alla simulazione offerta nel

<sup>4</sup> Le base imponibile relativa per il modello ha come ultimo anno definitivo il dato regionalizzato 2006 sui premi assicurativi da fonte ISVAP.

precedente DPEFR, mentre una dinamica superiore è impressa al gettito nel 2008 rispetto a quanto stimato in precedenza. Il gettito di tale tributo risente in maniera leggermente più accentuata, rispetto all'omologa addizionale regionale, della modesta ripresa del reddito disponibile regionale che ci siamo lasciati alle spalle. La variazione media annua calcolata sull'intero periodo 2008-2011 comunque risulterebbe di poco inferiore al 4%, se si tenesse conto anche del 2008.

La dinamica in previsione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) oscilla, invece, attorno al +1,5% annuo, secondo l'assunzione esogena di un incremento nel periodo 2008-2011 allineato all'incremento medio della base imponibile relativa verificatosi negli ultimi 5 anni.

Non si sono rese disponibili le basi di dati sugli accertamenti di gettito relativi alla prima casa e, pertanto, non sono state simulate variazioni del gettito a seguito dell'abolizione dell'ICI sulle prime case disposta decreto legge 27 maggio 2008, n. 93. Si ritiene comunque che l'aggregato totale di gettito possa essere utilizzato come riferimento, pur in assenza di una previsione per il gettito risultante dall'applicazione della sola aliquota ordinaria, contando sulla totale compensazione statale ai Comuni della perdita di gettito.

Per quel che riguarda l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica non ci sono rilevanti variazioni dinamiche per il periodo di previsione, stante la difficoltà di reperire dati di previsione sull'andamento della base imponibile relativa, rispetto all'ultima versione del DPEFR. Nell'attuale versione il profilo di crescita è uniforme a un tasso dello 0,5% annuo medio fino al 2011.

La TARSU (o, laddove già istituita, la TIA) presentano un profilo di crescita di poco superiore alla precedente simulazione (tasso medio uniforme in previsione dell'1,5% annuo). Le assunzioni sull'andamento della base imponibile si basano, come nel caso delle entrate provinciali, sull'andamento della base imponibile nell'ultimo quinquennio.

Dalla tavola 3.4 si evince come il complesso delle risorse comprese nella presente previsione per i Comuni piemontesi passino da 1681,5 milioni Euro del 2008 a 1766,3 milioni nel 2011, una variazione nominale complessiva di poco superiore al 5%.

<b>Tabella 3.4. Gettito stimato dei principali tributi provinciali e comunali (valori in milioni di euro)</b>						
Anno	Entrate provinciali		Entrate comunali			
	RC Auto	IPT	ICI	TARSU	Addizionale IRPEF	Addizionale ENEL
2008	155,7	115,1	1016,6	375,9	248,0	41,0
2009	159,2	117,0	1031,6	381,6	254,6	41,2
2010	162,8	118,9	1046,9	387,3	261,2	41,4
2011	166,5	120,9	1062,5	393,2	269,0	41,6

<b>Tabella 3.5. Stima dei tassi di variazione dei principali tributi provinciali e comunali</b>						
Anno	Entrate provinciali		Entrate comunali			
	RC Auto	IPT	ICI	TARSU	Addizionale IRPEF	Addizionale ENEL
2008	2,3	1,6	1,7	1,5	7,5	0,5
2009	2,3	1,6	1,5	1,5	2,7	0,5
2010	2,3	1,6	1,5	1,5	2,6	0,5
2011	2,3	1,7	1,5	1,5	3,0	0,5

#### 4. IL QUADRO TENDENZIALE DELLE SPESE 2009-2011

Confermando l'impostazione del DPEFR 2008-2010 ed in conformità con la chiara tendenza (emergente a tutti i livelli di governo) volta a privilegiare una programmazione per targets piuttosto che per strutture organizzative, il quadro previsionale delle spese relativo al triennio 2009-2011 è stato costruito per obiettivi strategici, suddividendo le politiche regionali in cinque macro-aree così identificate:

- 1) Competitività, che include tutte le politiche volte a favorire lo sviluppo sostenibile del sistema economico piemontese;
- 2) Welfare, che include tutte le politiche finalizzate a garantire ai cittadini piemontesi un adeguato livello di servizi sociali;
- 3) Ambiente ed energia, che include tutte le politiche che mirano a salvaguardare gli ecosistemi naturali ed a promuovere l'utilizzo razionale delle fonti di energia disponibili;
- 4) Territorio, che include tutte le politiche per la tutela e la valorizzazione del patrimonio territoriale regionale;
- 5) Governance, che include tutte le politiche volte a rendere più efficiente la rete delle amministrazioni pubbliche operanti sul territorio regionale.

Partendo dalle previsioni finanziarie formulate (in termini di competenza<sup>5</sup>) dagli Assessorati e dalle Direzioni e Strutture speciali regionali è stato costruito un quadro delle spese tendenziale, ovvero a politiche invariate e ipotizzando l'assenza di vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni sono state articolate, all'interno di ciascuna macro-area, in obiettivi generali, obiettivi specifici ed azioni operative, distinguendo, a ciascun livello, fra risorse regionali, statali, europee e di altra derivazione.

Sono state indicate a parte le previsioni relative al Fondo aree sottoutilizzate (FAS) – il cui programma attuativo regionale (PAR) è ancora in corso di definizione e che, pertanto, vanno considerate come ancora provvisorie – e le spese di funzionamento della macchina regionale (personale, organi istituzionali, forniture e servizio del debito), stimate a partire dai dati del rendiconto relativo all'anno finanziario 2007 e ipotizzate crescenti al tasso di inflazione programmata previsto dal DPEF 2009-2013.

Le seguenti tabelle 4.1 e 4.2 mostrano i dati di sintesi (in valore assoluto ed in percentuale) per macro-area, mentre nell'allegato sono riportati i dati di dettaglio riferiti a diversi obiettivi generali e specifici ed alle singole azioni. I valori indicati includono sia le spese correnti che quelle in conto capitale.

---

<sup>5</sup> Al momento la struttura contabile regionale non consente di fare adeguate previsioni di cassa formulate per obiettivi strategici. L'amministrazione regionale sta tuttavia predisponendo i nuovi strumenti informatici di monitoraggio all'uopo necessari.

Tabella 4.1. Quadro tendenziale delle spese. Anni 2009-2011 (valori in Euro)						
Macro-area	Risorse Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Competitività	2009	301.318.100,46	181.208.256,56	82.721.936,23	6.867.801,00	572.116.094,25
	2010	299.215.606,66	163.345.961,30	84.195.541,79	5.367.801,00	552.124.910,74
	2011	280.845.826,62	150.902.671,83	85.698.620,46	1.367.801,00	518.814.919,90
	Totale 2009-11	881.379.533,73	495.456.889,69	252.616.098,47	13.603.403,00	1.643.055.924,89
Welfare	2009	8.355.556.458,98	504.523.877,42	1.324.406,95	18.000.000,00	8.879.404.743,35
	2010	8.541.635.228,52	475.767.345,25	1.350.895,09	18.000.000,00	9.036.753.468,86
	2011	8.782.217.669,93	510.631.803,77	1.377.913,00	18.000.000,00	9.312.227.386,70
	Totale 2009-11	25.679.409.357,43	1.490.923.026,44	4.053.215,04	54.000.000,00	27.228.385.598,90
Ambiente ed energia	2009	124.899.913,64	59.813.049,65	15.400.676,58	200.000.000,00	400.113.639,87
	2010	124.999.935,49	51.368.646,73	15.695.267,21	200.000.000,00	392.063.849,43
	2011	121.762.550,70	45.557.399,71	16.101.749,04	200.000.000,00	383.421.699,45
	Totale 2009-11	371.662.399,83	156.739.096,09	47.197.692,83	600.000.000,00	1.175.599.188,75
Territorio	2009	1.352.432.087,44	5.240.207.802,35	433.674.589,74	327.788.763,88	7.354.103.243,41
	2010	1.346.409.632,70	4.027.461.319,07	429.714.266,71	327.788.763,88	6.131.373.982,36
	2011	1.171.094.197,11	3.939.093.932,21	427.415.069,03	327.788.763,88	5.865.391.962,23
	Totale 2009-11	3.869.935.917,25	13.206.763.053,63	1.290.803.925,48	983.366.291,63	19.350.869.187,99
Governance	2009	232.840.422,09	14.993.140,65	5.172.913,36	-	253.006.476,10
	2010	237.160.935,69	7.224.943,90	4.807.371,62	-	249.193.251,22
	2011	245.563.210,33	7.266.447,00	4.842.519,06	-	257.672.176,39
	Totale 2009-11	715.564.568,10	29.484.531,56	14.822.804,04	-	759.871.903,71
FAS	2009	15.714.285,71	77.385.714,29	-	-	93.100.000,00
	2010	15.714.285,71	126.735.714,29	-	-	142.450.000,00
	2011	15.714.285,71	131.355.714,29	-	-	147.070.000,00
	Totale 2009-11	47.142.857,14	335.477.142,86	-	-	382.620.000,00
Spese di funzionamento	2009	635.598.311,09	-	-	-	635.598.311,09
	2010	639.623.350,10	-	-	-	639.623.350,10
	2011	643.708.764,70	-	-	-	643.708.764,70
	Totale 2009-11	1.918.930.425,90	-	-	-	1.918.930.425,90
Totale DPEFR	2009	11.018.359.579,41	6.078.131.840,92	538.294.522,85	552.656.564,88	18.187.442.508,06
	2010	11.204.758.974,87	4.851.903.930,54	535.763.342,42	551.156.564,88	17.143.582.812,70
	2011	11.260.906.505,10	4.784.807.968,81	535.435.870,59	547.156.564,88	17.128.306.909,37
	Totale 2009-11	33.484.025.059,38	15.714.843.740,27	1.609.493.735,86	1.650.969.694,63	52.459.332.230,13

Tabella 4.2. Quadro tendenziale delle spese. Anni 2009-2011 (valori in percentuale)							
Macro-area	Risorse		Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
	Anno						
Competitività	2009		52,67	31,67	14,46	1,20	100,00
	2010		54,19	29,58	15,25	0,97	100,00
	2011		54,13	29,09	16,52	0,26	100,00
	Totale 2009-11		53,64	30,15	15,37	0,83	100,00
Welfare	2009		94,10	5,68	0,01	0,20	100,00
	2010		94,52	5,26	0,01	0,20	100,00
	2011		94,31	5,48	0,01	0,19	100,00
	Totale 2009-11		94,31	5,48	0,01	0,20	100,00
Ambiente ed energia	2009		31,22	14,95	3,85	49,99	100,00
	2010		31,88	13,10	4,00	51,01	100,00
	2011		31,76	11,88	4,20	52,16	100,00
	Totale 2009-11		31,61	13,33	4,01	51,04	100,00
Territorio	2009		18,39	71,26	5,90	4,46	100,00
	2010		21,96	65,69	7,01	5,35	100,00
	2011		19,97	67,16	7,29	5,59	100,00
	Totale 2009-11		20,00	68,25	6,67	5,08	100,00
Governance	2009		92,03	5,93	2,04	-	100,00
	2010		95,17	2,90	1,93	-	100,00
	2011		95,30	2,82	1,88	-	100,00
	Totale 2009-11		94,17	3,88	1,95	-	100,00
FAS	2009		16,88	83,12	-	-	100,00
	2010		11,03	88,97	-	-	100,00
	2011		10,68	89,32	-	-	100,00
	Totale 2009-11		12,32	87,68	-	-	100,00
Spese di funzionamento	2009		100,00	-	-	-	100,00
	2010		100,00	-	-	-	100,00
	2011		100,00	-	-	-	100,00
	Totale 2009-11		100,00	-	-	-	100,00
Totale DPEFR	2009		60,58	33,42	2,96	3,04	100,00
	2010		65,36	28,30	3,13	3,21	100,00
	2011		65,74	27,94	3,13	3,19	100,00
	Totale 2009-11		63,83	29,96	3,07	3,15	100,00



Il quadro così strutturato è al lordo di un alcune voci che la Regione concorre a programmare ma che non transitano per il proprio bilancio.

Tali poste, afferenti alle macro-aree 3 (Ambiente ed efficienza energetica) e 4 (Territorio), sono esposte nella successiva tabella 4.3. Si tratta delle risorse relative alle grandi infrastrutture, di quelle che derivano dalle tariffe degli ATO e delle risorse statali e comunitarie relative al Piano di sviluppo rurale (PSR) che sono gestite direttamente dall'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale organismo pagatore.

Tabella 4.3. Risorse programmate che non transitano dal bilancio regionale. Anni 2009-2011 (valori in euro)						
Macro-area	Risorse Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Ambiente ed energia	2009	-	-	-	200.000.000,00	200.000.000,00
	2010	-	-	-	200.000.000,00	200.000.000,00
	2011	-	-	-	200.000.000,00	200.000.000,00
	Totale 2009-11	-	-	-	600.000.000,00	600.000.000,00
Territorio	2009	-	4.639.454.549,35	403.623.000,00		5.043.077.549,35
	2010	-	3.340.273.641,35	404.395.000,00		3.744.668.641,35
	2011	-	3.339.620.065,35	403.779.000,00		3.743.399.065,35
	Totale 2009-11	-	11.319.348.256,04	1.211.797.000,00		12.531.145.256,04
Totale DPEFR	2009	-	4.639.454.549,35	403.623.000,00	200.000.000,00	5.243.077.549,35
	2010	-	3.340.273.641,35	404.395.000,00	200.000.000,00	3.944.668.641,35
	2011	-	3.339.620.065,35	403.779.000,00	200.000.000,00	3.943.399.065,35
	Totale 2009-11	-	11.319.348.256,04	1.211.797.000,00	600.000.000,00	13.131.145.256,04

Le tabelle 4.4. e 4.5. evidenziano, rispettivamente, il quadro tendenziale delle spese effettivamente a carico del bilancio regionale e l'incidenza percentuale delle singole macro-area sul totale nonché, all'interno di ciascuna macro-area, il peso relativo delle diverse tipologie di risorse.

Tabella 4.4. Quadro tendenziale delle spese al netto delle risorse che non transitano dal bilancio regionale Anni 2009-2011 (valori in Euro)						
Macro-area	Risorse Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Compettività	2009	301.318.100,46	181.208.256,56	82.721.936,23	6.867.801,00	572.116.094,25
	2010	299.215.606,66	163.345.961,30	84.195.541,79	5.367.801,00	552.124.910,74
	2011	280.845.826,62	150.902.671,83	85.698.620,46	1.367.801,00	518.814.919,90
	Totale 2009-11	881.379.533,73	495.456.889,69	252.616.098,47	13.603.403,00	1.643.055.924,89
Welfare	2009	8.355.556.458,98	504.523.877,42	1.324.406,95	18.000.000,00	8.879.404.743,35
	2010	8.541.635.228,52	475.767.345,25	1.350.895,09	18.000.000,00	9.036.753.468,86
	2011	8.782.217.669,93	510.631.803,77	1.377.913,00	18.000.000,00	9.312.227.386,70
	Totale 2009-11	25.679.409.357,43	1.490.923.026,44	4.053.215,04	54.000.000,00	27.228.385.598,90
Ambiente ed energia	2009	124.899.913,64	59.813.049,65	15.400.676,58	-	200.113.639,87
	2010	124.999.935,49	51.368.646,73	15.695.267,21	-	192.063.849,43
	2011	121.762.550,70	45.557.399,71	16.101.749,04	-	183.421.699,45
	Totale 2009-11	371.662.399,83	156.739.096,09	47.197.692,83	-	575.599.188,75
Territorio	2009	1.352.432.087,44	600.753.253,01	30.051.589,74	327.788.763,88	2.311.025.694,06
	2010	1.346.409.632,70	687.187.677,73	25.319.266,71	327.788.763,88	2.386.705.341,01
	2011	1.171.094.197,11	599.473.866,87	23.636.069,03	327.788.763,88	2.121.992.896,88
	Totale 2009-11	3.869.935.917,25	1.887.414.797,60	79.006.925,48	983.366.291,63	6.819.723.931,95
Governance	2009	232.840.422,09	14.993.140,65	5.172.913,36	-	253.006.476,10
	2010	237.160.935,69	7.224.943,90	4.807.371,62	-	249.193.251,22
	2011	245.563.210,33	7.266.447,00	4.842.519,06	-	257.672.176,39
	Totale 2009-11	715.564.568,10	29.484.531,56	14.822.804,04	-	759.871.903,71
FAS	2009	15.714.285,71	77.385.714,29	-	-	93.100.000,00
	2010	15.714.285,71	126.735.714,29	-	-	142.450.000,00
	2011	15.714.285,71	131.355.714,29	-	-	147.070.000,00
	Totale 2009-11	47.142.857,14	335.477.142,86	-	-	382.620.000,00
Spese di funzionamento	2009	635.598.311,09	-	-	-	635.598.311,09
	2010	639.623.350,10	-	-	-	639.623.350,10
	2011	643.708.764,70	-	-	-	643.708.764,70
	Totale 2009-11	1.918.930.425,90	-	-	-	1.918.930.425,90
Totale DPEFR	2009	11.018.359.579,41	1.438.677.291,58	134.671.522,85	352.656.564,88	12.944.364.958,71
	2010	11.204.758.974,87	1.511.630.289,20	131.368.342,42	351.156.564,88	13.198.914.171,36
	2011	11.260.906.505,10	1.445.187.903,46	131.656.870,59	347.156.564,88	13.184.907.844,02
	Totale 2009-11	33.484.025.059,38	4.395.495.484,23	397.696.735,86	1.050.969.694,63	39.328.186.974,09

Tabella 4.5. Quadro tendenziale delle spese al netto delle risorse che non transitano dal bilancio regionale. Anni 2009-2011 (valori in percentuale)						
Macro-area	Risorse Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Competitività	2009	52,67	31,67	14,46	1,20	100,00
	2010	54,19	29,58	15,25	0,97	100,00
	2011	54,13	29,09	16,52	0,26	100,00
	Totale 2009-11	53,64	30,15	15,37	0,83	100,00
Welfare	2009	94,10	5,68	0,01	0,20	100,00
	2010	94,52	5,26	0,01	0,20	100,00
	2011	94,31	5,48	0,01	0,19	100,00
	Totale 2009-11	94,31	5,48	0,01	0,20	100,00
Ambiente ed energia	2009	62,41	29,89	7,70	-	100,00
	2010	65,08	26,75	8,17	-	100,00
	2011	66,38	24,84	8,78	-	100,00
	Totale 2009-11	64,57	27,23	8,20	-	100,00
Territorio	2009	58,52	26,00	1,30	14,18	100,00
	2010	56,41	28,79	1,06	13,73	100,00
	2011	55,19	28,25	1,11	15,45	100,00
	Totale 2009-11	56,75	27,68	1,16	14,42	100,00
Governance	2009	92,03	5,93	2,04	-	100,00
	2010	95,17	2,90	1,93	-	100,00
	2011	95,30	2,82	1,88	-	100,00
	Totale 2009-11	94,17	3,88	1,95	-	100,00
FAS	2009	16,88	83,12	-	-	100,00
	2010	11,03	88,97	-	-	100,00
	2011	10,68	89,32	-	-	100,00
	Totale 2009-11	12,32	87,68	-	-	100,00
Spese di funzionamento	2009	100,00	-	-	-	100,00
	2010	100,00	-	-	-	100,00
	2011	100,00	-	-	-	100,00
	Totale 2009-11	100,00	-	-	-	100,00
Totale DPEFR	2009	85,12	11,11	1,04	2,72	100,00
	2010	84,89	11,45	1,00	2,66	100,00
	2011	85,41	10,96	1,00	2,63	100,00
	Totale 2009-11	85,14	11,18	1,01	2,67	100,00

## 5. IL QUADRO PROGRAMMATICO DELLE SPESE 2009-2011 E LA SUA COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per valutare la sostenibilità del quadro tendenziale delle spese illustrato nel precedente paragrafo 4 e la sua compatibilità con i vincoli di finanza pubblica lo si è confrontato con gli obiettivi del Patto di stabilità interno quale disciplinato dall'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

È evidente che il criterio prescelto per valutare la sostenibilità del quadro finanziario non è l'unico plausibile. Esso, cionondimeno, rappresenta il criterio più attendibile, a fronte delle oggettive difficoltà di effettuare previsioni sulle entrate in mancanza di provvedimenti attuativi del federalismo fiscale.

Gli obiettivi del Patto, del resto – in attesa dell'esito della sperimentazione in corso finalizzata ad assumere, quale base di riferimento il saldo finanziario – sono ancora espressi in termini di tetto di spesa e mirano al contenimento delle spese finali (correnti ed in conto capitale), al netto di quelle per la sanità e per la concessione di crediti, calcolate in termini sia di competenza che di cassa.

La successiva tabella 5.1 evidenzia l'obiettivo programmatico per ciascuno degli anni del triennio 2009-2011 espresso in termini di competenza<sup>6</sup> ed il relativo criterio di determinazione.

**Tabella 5.1. Stima obiettivi programmatici (Patto di stabilità interno) in termini di competenza. Anni 2009-2011 (valori in euro).**

Anno	Obiettivo	Criterio
2009	3.172.282.421,07	Spese finali 2008 – 0,6%
2010	3.204.005.245,28	Spese finali 2009 + 1%
2011	3.175.169.198,07	Spese finali 2010 – 0,9%

Il confronto fra i tendenziali di spesa precedentemente individuati e gli obiettivi programmatici appena esposti impone di nettare i primi delle voci di spesa relative alla sanità.

Queste ultime sono esposte nella tabella 5.2, i cui dati, giova precisare, sono stati determinati considerando il quadro finanziario delineato dal "Patto della Salute" 2007-2009 sottoscritto dal Governo e dalle Regioni nel 2006 e senza considerare l'impatto (ancora non precisamente determinabile) delle possibili modifiche preannunciate dal Governo.

<sup>6</sup> Per le ragioni già evidenziate alla nota 1 si considera in questa sede solo l'obiettivo programmatico di competenza.

<b>Tabella 5.2. Spesa sanitaria programmata. Anni 2009-2011 (valori in euro)</b>						
<b>Macro-area</b>	<b>Risorse Anno</b>	<b>Regionali</b>	<b>Statali</b>	<b>Europee</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Welfare	2009	8.032.147.022,00	240.000.000,00	-	18.000.000,00	8.290.147.022,00
	2010	8.218.366.360,00	240.000.000,00	-	18.000.000,00	8.476.366.360,00
	2011	8.469.457.289,00	240.000.000,00	-	18.000.000,00	8.727.457.289,00
	Totale 2009-11	24.719.970.671,00	720.000.000,00	-	54.000.000,00	25.493.970.671,00
Totale DPEFR	2009	8.032.147.022,00	240.000.000,00	-	18.000.000,00	8.290.147.022,00
	2010	8.218.366.360,00	240.000.000,00	-	18.000.000,00	8.476.366.360,00
	2011	8.469.457.289,00	240.000.000,00	-	18.000.000,00	8.727.457.289,00
	Totale 2009-11	24.719.970.671,00	720.000.000,00	-	54.000.000,00	25.493.970.671,00

Nella tabella 5.3 sono quindi riportati i valori tendenziali delle spese finali.

Tabella 5.3. Quadro tendenziale delle spese finali. Anni 2009-2011 (valori in Euro)						
Macro-area	Risorse Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Competitività	2009	301.318.100,46	181.208.256,56	82.721.936,23	6.867.801,00	572.116.094,25
	2010	299.215.606,66	163.345.961,30	84.195.541,79	5.367.801,00	552.124.910,74
	2011	280.845.826,62	150.902.671,83	85.698.620,46	1.367.801,00	518.814.919,90
	Totale 2009-11	881.379.533,73	495.456.889,69	252.616.098,47	13.603.403,00	1.643.055.924,89
Welfare	2009	323.409.436,98	264.523.877,42	1.324.406,95	-	589.257.721,35
	2010	323.268.868,52	235.767.345,25	1.350.895,09	-	560.387.108,86
	2011	312.760.380,93	270.631.803,77	1.377.913,00	-	584.770.097,70
	Totale 2009-11	959.438.686,43	770.923.026,44	4.053.215,04	-	1.734.414.927,90
Ambiente ed energia	2009	124.899.913,64	59.813.049,65	15.400.676,58	-	200.113.639,87
	2010	124.999.935,49	51.368.646,73	15.695.267,21	-	192.063.849,43
	2011	121.762.550,70	45.557.399,71	16.101.749,04	-	183.421.699,45
	Totale 2009-11	371.662.399,83	156.739.096,09	47.197.692,83	-	575.599.188,75
Territorio	2009	1.352.432.087,44	600.753.253,01	30.051.589,74	327.788.763,88	2.311.025.694,06
	2010	1.346.409.632,70	687.187.677,73	25.319.266,71	327.788.763,88	2.386.705.341,01
	2011	1.171.094.197,11	599.473.866,87	23.636.069,03	327.788.763,88	2.121.992.896,88
	Totale 2009-11	3.869.935.917,25	1.887.414.797,60	79.006.925,48	983.366.291,63	6.819.723.931,95
Governance	2009	232.840.422,09	14.993.140,65	5.172.913,36	-	253.006.476,10
	2010	237.160.935,69	7.224.943,90	4.807.371,62	-	249.193.251,22
	2011	245.563.210,33	7.266.447,00	4.842.519,06	-	257.672.176,40
	Totale 2009-11	715.564.568,11	29.484.531,56	14.822.804,04	-	759.871.903,72
FAS	2009	15.714.285,71	77.385.714,29	-	-	93.100.000,00
	2010	15.714.285,71	126.735.714,29	-	-	142.450.000,00
	2011	15.714.285,71	131.355.714,29	-	-	147.070.000,00
	Totale 2009-11	47.142.857,14	335.477.142,86	-	-	382.620.000,00
Spese di funzionamento	2009	635.598.311,09	-	-	-	635.598.311,09
	2010	639.623.350,10	-	-	-	639.623.350,10
	2011	643.708.764,70	-	-	-	643.708.764,70
	Totale 2009-11	1.918.930.425,90	-	-	-	1.918.930.425,90
Totale DPEFR	2009	2.986.212.557,41	1.198.677.291,58	134.671.522,85	334.656.564,88	4.654.217.936,72
	2010	2.986.392.614,87	1.271.630.289,20	131.368.342,42	333.156.564,88	4.722.547.811,36
	2011	2.791.449.216,10	1.205.187.903,46	131.656.870,59	329.156.564,88	4.457.450.555,03
	Totale 2009-11	8.764.054.388,39	3.675.495.484,23	397.696.735,86	996.969.694,63	13.834.216.303,10

Come evidente, emergono ampi scostamenti fra tali valori e quelli programmatici imposti dal Patto di stabilità interno, come evidenziato dalla tabella 5.4.

<b>Tabella 5.4. Scostamento fra valori tendenziali ed obiettivi programmatici delle spese regionali. Anni 2009-2011.</b>			
<b>Anno</b>	<b>Valore tendenziale</b>	<b>Obiettivo programmatico</b>	<b>Scostamento</b>
2009	4.654.217.936,72	3.172.282.421,07	1.481.935.515,65
2010	4.722.547.811,36	3.204.005.245,28	1.518.542.566,08
2011	4.457.450.555,03	3.175.169.198,07	1.282.281.356,96

Emerge, quindi, la necessità di una decisa manovra di correzione dei tendenziali di spesa per riportarli in linea con gli obiettivi programmatici.

Per procedere in tale direzione si è determinato il peso relativo, in termini finanziari ed in relazione a ciascun anno del triennio 2009-2011, di ogni singola macro-area rispetto ai valori tendenziali della spesa finale (tabella 5.3), calcolati al netto delle spese di funzionamento, assunte come non comprimibili nel breve periodo.

Le relative percentuali sono state poi applicate agli scostamenti di cui alla tabella 5.4 per determinare il concorso di ogni macro-area alla manovra correttiva.

I risultati dell'operazione sono esposti nella seguente tabella 5.5.

**Tabella 5.5. Correzione del quadro tendenziale delle spese 2009-2011. Concorso alla manovra. (valori in euro)**

Anno	Macro-area	Composizione percentuale	Concorso alla manovra
<b>2009</b>	Competitività	14,57	215.981.383,36
	Welfare	15,01	222.452.574,03
	Ambiente ed energia	5,10	75.545.542,60
	Territorio	58,87	872.442.728,66
	Governance	6,45	95.513.287,00
	<b>Totale 2009</b>	<b>100,00</b>	<b>1.481.935.515,65</b>
<b>2010</b>	Competitività	14,01	212.772.646,29
	Welfare	14,22	215.956.653,61
	Ambiente ed energia	4,87	74.015.739,38
	Territorio	60,57	919.765.801,97
	Governance	6,32	96.031.724,83
	<b>Totale 2010</b>	<b>100,00</b>	<b>1.518.542.566,08</b>
<b>2011</b>	Competitività	14,15	181.436.119,06
	Welfare	15,95	204.501.476,34
	Ambiente ed energia	5,00	64.144.881,00
	Territorio	57,87	742.087.671,56
	Governance	7,03	90.111.208,99
	<b>Totale 2011</b>	<b>100,00</b>	<b>1.282.281.356,96</b>

Su queste basi le tabelle 5.6 e 5.7 espongono, quindi, i quadri programmatici delle spese finali e delle spese totali relativi al triennio 2009-2011, resi coerenti con i vincoli nazionali di finanza pubblica.



Tabella 5.6. Quadro programmatico delle spese finali 2009-2011 (valori in euro)			
Macro-area	Anno	Risorse	Totale
Competitività	2009		356.198.090
	2010		339.377.097
	2011		337.372.108
	Tot 2009-11		1.032.947.295
Welfare	2009		366.819.200
	2010		344.450.356
	2011		380.246.221
	Tot 2009-11		1.091.515.778
Ambiente ed energia	2009		124.534.929
	2010		118.110.826
	2011		119.307.632
	Tot 2009-11		361.953.387
Territorio	2009		1.438.610.256
	2010		1.466.924.109
	2011		1.379.936.676
	Tot 2009-11		4.285.471.040
Governance	2009		157.421.635
	2010		153.221.361
	2011		167.527.797
	Tot 2009-11		478.170.793
FAS	2009		93.100.000
	2010		142.450.000
	2011		147.070.000
	Tot 2009-11		382.620.000
Spese di funzionamento	2009		635.598.311
	2010		639.623.350
	2011		643.708.765
	Tot 2009-11		1.918.930.426
Totale DPEFR	2009		3.172.282.421
	2010		3.204.005.245
	2011		3.175.169.198
	Tot 2009-11		9.551.456.864

Tabella 5.7. Quadro programmatico delle spese totali 2009-2011 (valori in euro)			
Macro-area	Anno	Risorse	Totale
Competitività	2009		356.198.090
	2010		339.377.097
	2011		337.372.108
	Tot 2009-11		1.032.947.295
Welfare	2009		8.656.966.222
	di cui sanità		8.290.147.022
	2010		8.820.816.716
	di cui sanità		8.476.366.360
	2011		9.107.703.510
	di cui sanità		8.727.457.289
	Tot 2009-11		26.585.486.448
Ambiente ed energia	2009		124.534.929
	2010		118.110.826
	2011		119.307.632
	Tot 2009-11		361.953.387
Territorio	2009		1.438.610.256
	2010		1.466.924.109
	2011		1.379.936.676
	Tot 2009-11		4.285.471.040
Governance	2009		157.421.635
	2010		153.221.361
	2011		167.527.797
	Tot 2009-11		478.170.793
FAS	2009		93.100.000
	2010		142.450.000
	2011		147.070.000
	Tot 2009-11		382.620.000
Spese di funzionamento	2009		635.598.311
	2010		639.623.350
	2011		643.708.765
	Tot 2009-11		1.918.930.426
Totale DPEFR	2009		11.462.429.443
	2010		11.680.371.605
	2011		11.902.626.487
	Tot 2009-11		35.045.427.535

## 6. IL RACCORDO FRA PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Per svolgere a pieno la sua funzione, il DPEFR deve tracciare le linee guida per la definizione del bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale.

Questi ultimi, in altri termini, devono recepire le indicazioni programmatiche del primo, traducendole (con le eventuali modifiche imposte dall'evoluzione della congiuntura) in termini contabili ed operativi.

Negli anni passati tale sistematico raccordo fra programmazione e bilanci è stato assai carente, come più volte rilevato dalla Corte dei conti e dalla Conferenza Regione-Autonomie locali.

Ancora recentemente la Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, nella propria annuale relazione sulla gestione finanziaria della Regione Piemonte (deliberazione n. 4/2008), pur esprimendo apprezzamento per la rinnovata struttura del DPEFR, ha rilevato la sua scarsa capacità di incidere sui documenti contabili propriamente detti.

Tale situazione si ripercuote, inevitabilmente, "a valle" del bilancio regionale, condizionando in modo negativo tutti i portatori di interessi, a partire dal sistema delle Autonomie locali, passando dalle imprese e fino ai singoli cittadini. Al contrario, occorre creare le condizioni che permettano di garantire a tutti risorse certe in tempi certi. In questa prospettiva, diventa quindi fondamentale il ruolo della programmazione ed il rafforzamento del suo legame con la gestione contabile. Il presente documento si sforza di muovere alcuni significativi passi in tale direzione

Siccome i bilanci regionali sono oggi articolati in unità previsionali di base (UPB) e siccome l'articolazione delle UPB riflette quella delle Direzioni e Strutture speciali regionali, la scelta è stata quella di ridefinire il quadro programmatico della spesa di cui alla tabella 5.7 in termini di *budget* per ciascuna Direzione e Struttura speciale.

A tal fine, si è innanzitutto provveduto a riclassificare per strutture organizzative i quadri delle spese in precedenza esposti per macro-area di intervento.

Successivamente, con una metodologia analoga a quella sopra illustrata, si è proceduto a determinare il peso, in termini finanziari ed in relazione a ciascun anno del triennio 2009-2011, di ogni Direzione e Struttura speciale all'interno di ciascuna macro-area di intervento. Anche in tal caso, come in precedenza, si sono considerate le sole spese finali, al netto, quindi, di quelle per la sanità, di quelle di funzionamento (considerate sostanzialmente come incompressibili nel periodo di programmazione) e di quelle relative al FAS, il cui riparto, come detto, deve essere ancora puntualmente definito.

In tal modo si è prevenuti alla definizione di un quadro programmatico di spesa, oltre che declinato per obiettivi, anche articolato per strutture organizzative.

Tale quadro è esposto nella tabella 6.1, che evidenzia i *budgets* assegnabili a ciascuna Direzione e Struttura speciale regionale. I valori indicati includono tutte le spese correnti ed in conto capitale, comprese quelle relative alla sanità.

Tabella 6.1. Quadro programmatico delle spese riclassificato per Direzioni e strutture speciali regionali (valori in euro)

Tabella 6.1. Quadro programmatico delle spese riclassificato per Direzioni e strutture speciali regionali (valori in euro)																				
Anno	Macro-area	Dir 5	Dir 6	Dir 7	Dir 8	Dir. 9	Dir 10	Dir 11	Dir 12	Dir 13	Dir 14	Dir 16	Dir 17	Dir 18	Dir 19	Dir 20	Dir S1	FAS	Total	
2009	Competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	134.478.685	-	149.640.634	50.042.143	22.036.728	-	-	-	-	-	356.198.090
	Welfare	-	-	-	151.416.619	-	-	-	-	-	-	46.852.716	-	1.245.021	-	167.304.844	8.290.147.022	-	-	8.656.966.222
	Ambiente - energia	-	-	-	-	-	85.972.404	14.955.643	-	-	-	-	23.606.881	-	-	-	-	-	-	124.534.929
	Territorio	-	-	-	8.030.232	-	311.249	54.401.864	1.092.148.630	1.120.497	151.200.320	18.735.963	23.613.617	-	64.664.614	24.383.270	-	-	-	1.438.610.266
	Governance	54.173.666	12.421.058	25.405.266	5.239.072	-	3.969.661	2.544.814	-	34.345.659	-	2.831.517	5.868.934	-	-	-	-	10.621.988	-	157.421.635
2010	FAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93.100.000	-	93.100.000
	Funzionamento	-	-	-	268.336.000	-	367.262.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	635.598.000
	2009 Totale	54.173.666	12.421.058	293.741.266	164.685.922	367.262.000	90.253.315	71.902.322	1.092.148.630	169.944.742	151.200.320	218.060.829	103.131.575	87.946.363	24.383.270	167.304.844	8.290.147.022	10.621.988	93.100.000	11.462.429.132
	Competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	122.627.560	-	146.497.920	50.293.136	19.958.481	-	-	-	-	-	339.377.097
	Welfare	-	-	-	-	-	136.119.880	-	-	-	-	46.303.526	-	1.229.330	-	160.797.620	8.476.366.360	-	-	8.820.816.716
2011	Ambiente - energia	-	-	-	-	-	79.651.014	14.649.418	-	-	-	23.810.393	-	-	-	-	-	-	-	118.110.826
	Territorio	-	-	-	7.621.326	-	307.312	53.713.588	1.143.245.227	1.229.246	136.136.299	18.500.154	23.797.332	63.882.754	19.790.862	-	-	-	-	1.466.924.109
	Governance	53.535.084	13.444.124	16.404.722	645.613	-	8.165.469	2.514.817	-	40.089.500	-	2.851.889	5.105.748	-	-	-	-	10.464.397	-	153.221.361
	FAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	142.450.000	-	142.450.000
	Funzionamento	-	-	-	272.361.000	-	367.262.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	639.623.000
2011	2010 Totale	53.535.084	13.444.124	288.765.722	144.366.819	367.262.000	88.123.794	70.877.833	1.143.245.227	163.946.306	136.136.299	214.153.488	103.006.510	84.770.565	19.790.862	160.797.620	8.476.366.360	10.464.397	142.450.000	11.680.523.109
	Competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	110.221.526	-	158.246.662	47.533.900	21.368.020	-	-	-	-	-	337.372.108
	Welfare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.028.689	-	1.300.498	-	170.106.483	8.727.457.289	-	-	9.107.703.510
	Ambiente - energia	-	-	-	-	-	78.107.040	15.495.080	-	-	-	-	25.705.512	-	-	-	-	-	-	119.307.632
	Territorio	-	-	-	8.063.747	-	325.151	56.831.698	1.058.010.676	1.300.604	127.022.621	19.574.097	25.699.458	67.273.764	15.834.859	-	-	-	-	1.379.936.676
2009-11	Governance	56.607.607	15.051.823	17.346.233	682.667	-	8.894.170	2.659.149	-	48.891.931	-	3.073.537	3.283.164	-	-	-	11.037.515	-	-	167.527.797
	FAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	147.070.000
	Funzionamento	-	-	-	276.446.000	-	367.262.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	643.708.000
	2011 Totale	56.607.607	15.051.823	293.792.233	168.556.966	367.262.000	87.326.361	74.985.927	1.058.010.676	160.414.062	127.022.621	229.924.985	102.222.035	89.942.262	15.834.859	170.106.483	8.727.457.289	11.037.515	147.070.000	11.902.625.723
	Competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	367.772.044	-	453.927.948	147.924.182	63.293.121	-	-	-	-	-	1.032.947.295
2009-11	Welfare	-	-	-	-	-	243.829.428	45.071.830	-	-	-	142.225.154	-	3.775.968	-	488.403.989	25.483.970.671	-	-	26.585.486.448
	Ambiente - energia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.052.128	-	-	-	-	-	-	361.953.387
	Territorio	-	-	-	23.690.440	-	942.590	164.751.140	3.293.717.204	3.644.683	413.539.442	56.742.688	73.001.393	195.291.625	60.149.838	-	-	-	-	4.285.471.041
	Governance	164.368.791	40.889.866	59.272.395	6.620.122	-	20.980.134	7.721.243	-	123.086.808	-	8.757.255	14.338.777	-	-	-	32.135.403	-	-	478.170.793
	FAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	382.620.000
2009-11	Funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	382.620.000
	2009-11 Totale	164.316.357	40.917.005	876.299.221	477.629.707	1.101.786.000	265.703.471	217.766.082	3.293.404.533	494.305.110	413.359.240	662.139.302	308.360.219	262.659.210	60.008.991	488.208.947	25.493.970.671	32.123.899	382.620.000	35.045.577.964

Legenda	
Dir. 5	Affari istituzionali ed avvocatura
Dir. 6	Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
Dir. 7	Risorse umane e patrimonio
Dir. 8	Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Dir. 9	Bilancio
Dir. 10	Ambiente
Dir. 11	Agricoltura
Dir. 12	Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture
Dir. 13	Innovazione, ricerca ed università
Dir. 14	Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste
Dir. 15	Istruzione, formazione professionale e lavoro
Dir. 16	Attività produttive
Dir. 17	Turismo, commercio e sport
Dir. 18	Cultura
Dir. 19	Politiche sociali e politiche per la famiglia
Dir. 20	Sanità
Dir. S1	Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Alla luce dell'attuale quadro socio-economico, che a causa dell'impatto della crisi economico-finanziaria globale in atto risulta fortemente deteriorato rispetto a quanto descritto nel paragrafo 2, le previsioni di spesa a carico del bilancio regionale per l'anno finanziario 2009 sono state calibrate come indicato in tabella 6.2..

<b>Tabella 6.2 Quadro programmatico delle spese 2009</b>			
<b>N Area</b>	<b>Area intervento</b>	<b>Totale</b>	<b>Valore %</b>
1	Competitività	547.924.962,90	4,58%
2	Welfare	8.910.896.469,68	74,51%
3	Ambiente ed efficienza energetica	195.036.924,53	1,63%
4	Territorio	1.266.802.101,82	10,59%
5	Governance	1.039.405.383,53	8,69%
Totale		11.960.065.842,46	100%

Rispetto alle iniziali previsioni, sono stati incrementati gli stanziamenti sulle macro aree Competitività e Welfare, al fine di garantire un immediato sostegno alle imprese ed ai cittadini meno abbienti.

## **7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

Il DPEFR 2008-2010 sottolineava con forza la necessità di prevedere il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle politiche programmate, sia in termini finanziari che in termini di impatto.

Sotto il primo profilo, sono in corso di definizione nuovi strumenti informatici di monitoraggio finanziario, che consentiranno di seguire la dinamica dei procedimenti contabili connessi agli obiettivi strategici (con particolare riguardo ai movimenti di cassa) e di fornire informazioni dettagliati sulla territorializzazione delle politiche regionali.

Dal secondo punto di vista la Regione si è già dotata di un fondamentale strumento.

Si tratta del piano di valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013, recentemente approvato (D.G.R. 21 luglio 2008, n. 19-9238) come parte integrante del Documento unico di programmazione (DUP).

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICA E FINANZIARIA REGIONALE  
2009 – 2011**

**ALLEGATO**

**QUADRO TENDENZIALE DELLE SPESE 2009-2011  
TABELLE DETTAGLIATE PER AREA DI INTERVENTO,  
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, AZIONI**

## Area 1 Competitività

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Ricerca e formazione	Innovazione	Por Fesr I.1.1 Piattaforme innovative	2009	2.317.237	7.722.222	6.572.713	-	16.612.172
			2010	2.365.178	7.882.027	6.708.729	-	16.955.934
			2011	2.414.079	8.045.027	6.847.466	-	17.306.572
			2009-11	7.096.494	23.649.276	20.128.909	-	50.874.678
Ricerca e formazione	Innovazione	Por Fesr I.1.2 Poli di innovazione	2009	2.249.083	7.495.098	6.379.398	-	16.123.579
			2010	2.295.614	7.650.202	6.511.414	-	16.457.230
			2011	2.343.076	7.808.409	6.646.070	-	16.797.555
			2009-11	6.887.773	22.953.709	19.536.882	-	49.378.364
Ricerca e formazione	Innovazione	Por Fesr I.1.3 Innovazione e PMI	2009	2.249.083	7.495.098	6.379.398	-	16.123.579
			2010	2.295.614	7.650.202	6.511.414	-	16.457.230
			2011	2.343.076	7.808.409	6.646.070	-	16.797.555
			2009-11	6.887.773	22.953.709	19.536.882	-	49.378.364
Ricerca e formazione	Innovazione	Attuazione del Programma strategico "Azioni per l'innovazione (Laboratori di sperimentazione e ricerca ICT) - DGR 41- 6573 del 30/07/2007	2009	2.196.000	-	-	-	2.196.000
			2010	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2011	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2009-11	7.196.000	-	-	-	7.196.000
Ricerca e formazione	Economia della conoscenza	Asse A: Risorse Umane	2009	10.000.000	-	-	1.500.000	11.500.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	1.500.000	31.500.000
Ricerca e formazione	Economia della conoscenza	Asse B: Evoluzione della struttura produttiva	2009	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2010	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2011	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2009-11	90.000.000	-	-	-	90.000.000
Ricerca e formazione	Economia della conoscenza	Asse C: Sostegno alla produzione della conoscenza	2009	35.000.000	17.300.000	10.000.000	-	62.300.000
			2010	35.000.000	-	10.000.000	-	45.000.000
			2011	35.000.000	-	10.000.000	-	45.000.000
			2009-11	105.000.000	17.300.000	30.000.000	-	152.300.000
Ricerca e formazione	Economia della conoscenza	Asse D: Sostegno allo sfruttamento della conoscenza	2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
Ricerca e formazione	Economia della conoscenza	Asse E: Azioni di sistema	2009	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2011	6.000.000	-	-	-	6.000.000
			2009-11	16.000.000	-	-	-	16.000.000
Ricerca e formazione	Sistema della ricerca	Sostegno al sistema universitario e agli delegati per l'esercizio delle funzioni in materia di diritto allo studio universitario.	2009	28.000.000	11.500.000	-	-	39.500.000
			2010	29.000.000	12.000.000	-	-	41.000.000
			2011	30.000.000	12.500.000	-	-	42.500.000
			2009-11	87.000.000	36.000.000	-	-	123.000.000
Ricerca e formazione	Sistema della ricerca	Finanziamento per attività specifiche per lo sviluppo per la promozione, e l'internazionalizzazione del sistema universitario.	2009	7.500.000	-	-	-	7.500.000
			2010	8.000.000	-	-	-	8.000.000
			2011	8.500.000	-	-	-	8.500.000
			2009-11	24.000.000	-	-	-	24.000.000

## Area 1 Competitività

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Ricerca e formazione	Sistema della ricerca	Attuazione Piano per il sostegno allo sviluppo degli insediamenti universitari DGR 38-7967 del 28/12/2007	2009	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2010	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2011	15.000.000	-	-	-	15.000.000
			2009-11	55.000.000	-	-	-	55.000.000
			2009	10.000.000	14.000.000	-	4.000.000	28.000.000
Ricerca e formazione	Sistema della ricerca	Protocollo di intesa Miur - Regione e Atenei	2010	10.000.000	14.000.000	-	4.000.000	28.000.000
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	20.000.000	28.000.000	-	8.000.000	56.000.000
			2009	52.397.280	20.850.980	6.733.391	-	79.981.651
			2010	52.445.226	21.010.000	6.868.059	-	80.323.284
Risorse umane	Lifelong learning	Realizzazione di percorsi pluriennali nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale, attuati tramite bandi provinciali	2011	52.494.131	21.172.200	7.005.420	-	80.671.750
			2009-11	157.336.637	63.033.179	20.606.870	-	240.976.686
			2009	6.488.433	6.488.433	5.494.814	-	18.471.679
			2010	1.995.438	6.618.201	5.604.710	-	14.218.349
			2011	2.035.346	6.750.566	5.716.804	-	14.502.716
Risorse umane	Lifelong learning	Realizzazione di interventi formativi rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, tramite bandi provinciali	2009-11	10.519.217	19.857.200	16.816.328	-	47.192.745
			2009	1.142.633	3.789.734	3.209.385	1.367.801	9.509.553
			2010	1.165.486	3.865.528	3.273.573	1.367.801	9.672.388
			2011	1.188.796	3.942.839	3.339.045	1.367.801	9.838.480
			2009-11	3.496.915	11.598.101	9.822.003	4.103.403	29.020.422
Risorse umane	Lifelong learning	Attuazione di interventi di formazione continua per occupati, anche attraverso l'assegnazione di voucher	2009	2.049.181	15.629.785	5.755.664	-	23.434.630
			2010	2.090.165	15.765.714	5.870.777	-	23.726.656
			2011	2.131.988	15.904.362	5.988.192	-	24.024.522
			2009-11	6.271.315	47.299.860	17.614.633	-	71.185.808
			2009	5.102.557	16.923.482	14.331.871	-	36.357.911
Risorse umane	Lifelong learning	Potenziamento del sistema di formazione permanente, incluse le attività a favore dell'Educazione degli adulti (EDA) e i corsi di specializzazione, tramite bandi provinciali	2010	5.204.609	17.261.952	14.618.509	-	37.085.069
			2011	5.308.701	17.607.191	14.910.879	-	37.826.771
			2009-11	15.615.867	51.792.625	43.861.259	-	111.269.752
			2009	2.650.836	18.791.941	-	-	21.442.777
			2010	2.703.853	18.967.779	-	-	21.671.633
Risorse umane	Lifelong learning	Attuazione dei percorsi formativi in apprendistato in base alle linee di intervento previste dalla L.r. 2/2007	2011	2.757.930	19.147.135	-	-	21.905.065
			2009-11	8.112.620	56.906.855	-	-	65.019.475
			2009	152.760	1.706.654	429.067	-	2.288.481
			2010	155.815	1.716.787	437.648	-	2.310.251
			2011	158.932	833.059	446.401	-	1.438.392
Risorse umane	Sistema formativo	Interventi di orientamento finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al rafforzamento dell'occupabilità	2009-11	467.507	4.256.501	1.313.116	-	6.037.123
			2009	119.812	397.376	336.523	-	853.711
			2010	122.208	405.323	343.253	-	870.785
			2011	124.652	413.430	350.118	-	888.200
			2009-11	366.672	1.216.129	1.029.895	-	2.612.696
Risorse umane	Sistema formativo	Interventi di aggiornamento per gli operatori della formazione professionale	2009	5.931	19.670	16.658	-	42.259
			2010	6.049	20.064	16.991	-	43.104
			2011	6.170	20.465	17.331	-	43.966
			2009-11	18.150	60.198	50.980	-	129.328
Risorse umane	Sistema formativo	Sviluppo del sistema di accreditamento delle strutture di erogazione dell'offerta formativa	2009-11	18.150	60.198	50.980	-	129.328

## Area 1 Competitività

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Risorse umane	Sistema formativo	Sviluppo del sistema di progettazione per competenze dei percorsi formativi e delle modalità di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite	2009	113.821	377.507	319.697	-	811.025
			2010	116.098	385.057	326.091	-	827.246
			2011	118.420	392.758	332.613	-	843.790
			2009-11	348.338	1.155.323	978.400	-	2.482.061
Risorse umane	Sistema formativo	Attività della Rete Indagini Fabbisogni (RIF) articolata territorialmente	2009	26.958	89.410	75.718	-	192.085
			2010	27.497	91.198	77.232	-	195.927
			2011	28.047	93.022	78.777	-	199.845
			2009-11	82.501	273.629	231.726	-	587.857
Risorse umane	Sistema formativo	Mantenimento ed implementazione del sistema informativo della formazione professionale al fine del monitoraggio e programmazione degli interventi	2009	112.324	372.540	315.490	-	800.354
			2010	114.570	379.991	321.800	-	816.361
			2011	116.861	387.590	328.236	-	832.688
			2009-11	343.755	1.140.121	965.526	-	2.449.402
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Potenziamento dei servizi di incontro domanda-offerta di lavoro anche in riferimento alla L.r. 36/2006	2009	1.730.413	2.632.615	2.229.464	-	6.592.493
			2010	1.746.288	2.685.267	2.274.054	-	6.705.609
			2011	5.111.392	2.738.973	2.319.535	-	10.169.890
			2009-11	8.588.084	8.056.855	6.823.053	-	23.467.991
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Rafforzamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro, ivi compresa la formazione degli operatori e del management dei servizi per l'impiego	2009	366.988	553.843	469.029	-	1.389.859
			2010	370.327	564.919	478.409	-	1.413.656
			2011	373.734	576.218	487.978	-	1.437.929
			2009-11	1.111.049	1.694.980	1.435.416	-	4.241.445
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Completamento della riorganizzazione del sistema informativo del lavoro	2009	336.971	1.117.620	946.471	-	2.401.061
			2010	343.710	1.139.972	965.400	-	2.449.082
			2011	350.584	1.162.771	984.708	-	2.498.064
			2009-11	1.031.265	3.420.363	2.896.579	-	7.348.207
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Interventi finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati	2009	17.924.412	1.241.800	1.051.634	-	20.217.846
			2010	17.931.900	1.266.636	1.072.667	-	20.271.202
			2011	17.939.538	1.291.968	1.094.120	-	20.325.627
			2009-11	53.795.850	3.800.403	3.218.421	-	60.814.675
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Sviluppo di interventi per la ricollocazione e la stabilizzazione del lavoro	2009	2.024.412	1.241.800	1.051.634	-	4.317.846
			2010	2.031.900	1.266.636	1.072.667	-	4.371.202
			2011	2.039.538	1.291.968	1.094.120	-	4.425.627
			2009-11	6.095.850	3.800.403	3.218.421	-	13.114.675
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Progetti e iniziative finalizzate a favorire l'invecchiamento attivo della popolazione	2009	101.091	335.286	283.941	-	720.318
			2010	103.113	341.992	289.620	-	734.725
			2011	105.175	348.831	295.412	-	749.419
			2009-11	309.380	1.026.109	868.974	-	2.204.462
Risorse umane	Politiche attive del lavoro	Implementazione degli interventi di CIGS in deroga e delle azioni di sostegno al reddito, in una logica integrata con le attività di ricollocazione	2009	78.627	260.778	220.843	-	560.248
			2010	80.199	265.993	225.260	-	571.453
			2011	81.803	271.313	229.765	-	582.882
			2009-11	240.629	798.085	675.868	-	1.714.582
Risorse umane	Pari opportunità di genere	Interventi per l'aumento e la qualificazione dell'occupazione femminile	2009	134.788	447.048	378.588	-	960.424
			2010	137.484	455.989	386.160	-	979.633
			2011	140.234	465.109	393.883	-	999.226
			2009-11	412.506	1.368.145	1.168.632	-	2.939.283



## Area 1 Competitività

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Risorse umane	Pari opportunità di genere	Interventi di conciliazione tra vita familiare e professionale	2009	239.624	794.752	673.046	-	1.707.421
			2010	244.416	810.647	686.507	-	1.741.570
			2011	249.304	826.860	700.237	-	1.776.401
			2009-11	733.344	2.432.258	2.059.789	-	5.225.392
Risorse umane	Pari opportunità di genere	Progetti per la condivisione delle responsabilità tra i generi	2009	29.953	99.344	84.131	-	213.428
			2010	30.552	101.331	85.813	-	217.696
			2011	31.163	103.357	87.530	-	222.050
			2009-11	91.668	304.032	257.474	-	653.174
Risorse umane	Pari opportunità di genere	Azioni per la promozione della cultura di parità	2009	229.469	64.574	54.685	-	348.728
			2010	229.859	65.865	55.779	-	351.503
			2011	230.256	67.182	56.894	-	354.333
			2009-11	689.584	197.621	167.358	-	1.054.563
Sistema PMI	Imprese cooperative	Gestione della l.r. 23/2004 in materia di sostegno alle imprese cooperative	2009	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2011	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2009-11	15.000.000	-	-	-	15.000.000
Sistema PMI	Imprese cooperative	Attuazione del piano di attività annuale dell'Osservatorio regionale della cooperazione	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Sistema PMI	Imprenditorialità	Sostegno alla creazione d'impresa high tech da parte degli incubatori universitari	2009	104.835	347.704	294.458	-	746.997
			2010	106.932	354.658	300.347	-	761.937
			2011	109.071	361.751	306.354	-	777.175
			2009-11	320.838	1.064.113	901.158	-	2.286.109
Sistema PMI	Imprenditorialità	Sostegno alla creazione d'impresa da parte di ricercatori	2009	124.358	412.455	349.293	-	886.105
			2010	126.845	420.704	356.278	-	903.828
			2011	129.382	429.118	363.404	-	921.904
			2009-11	380.586	1.262.276	1.068.975	-	2.711.837
Sistema PMI	Imprenditorialità	Contributi finalizzati al sostegno dei consorzi export agroalimentari e turistico alberghieri attraverso Fondo Unico (l. 83/89 - l. 394/81 art. 10)	2009	-	7.500.000	-	-	7.500.000
			2010	-	8.000.000	-	-	8.000.000
			2011	-	8.000.000	-	-	8.000.000
			2009-11	-	23.500.000	-	-	23.500.000
Sistema PMI	Internazionalizzazione	Interventi per lo sviluppo e l'internazionalizzazione del sistema fieristico (l.r. n. 47/1987)	2009	650.000	-	-	-	650.000
			2010	650.000	-	-	-	650.000
			2011	650.000	-	-	-	650.000
			2009-11	1.950.000	-	-	-	1.950.000
Sistema PMI	Internazionalizzazione	Contributi per l'attività della Società Consortile per l'internazionalizzazione (l.r. 13/2006)	2009	1.900.000	-	-	-	1.900.000
			2010	1.900.000	-	-	-	1.900.000
			2011	1.900.000	-	-	-	1.900.000
			2009-11	5.700.000	-	-	-	5.700.000
Sistema PMI	Tecnologie pulite	I.2.1 Ecoinnovazione	2009	438.133	1.460.084	1.242.740	-	3.140.957
			2010	447.198	1.490.299	1.268.457	-	3.205.954
			2011	456.443	1.521.119	1.294.689	-	3.272.251
			2009-11	1.341.774	4.471.502	3.805.886	-	9.619.162

## Area 1 Competitività

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Sistema PMI	Tecnologie pulite	I.2.2 Adozione di tecnologie ambientali	2009	1.022.310	3.406.863	2.899.726	-	7.328.900
			2010	1.043.461	3.477.365	2.959.734	-	7.480.559
			2011	1.065.035	3.549.277	3.020.941	-	7.635.252
Sistema PMI	Servizi informatici	I.3.1 Servizi informatici innovativi	2009-11	3.130.806	10.433.504	8.880.401	-	22.444.711
			2009	292.089	973.389	828.493	-	2.093.971
			2010	298.132	993.533	845.638	-	2.137.303
Sistema PMI	Servizi informatici	I.3.2 Adozione TIC	2011	304.296	1.014.079	863.126	-	2.181.501
			2009-11	894.516	2.981.001	2.537.257	-	6.412.775
			2009	1.168.355	3.893.557	3.313.973	-	8.375.885
Sistema PMI	Commercio	Attuazione delle l.r.n. 28/1999 e 266/1997 e della Delibera CIPE n. 100/98	2010	1.192.527	3.974.131	3.382.553	-	8.549.211
			2011	1.217.182	4.056.316	3.452.504	-	8.726.003
			2009-11	3.578.064	11.924.005	10.149.030	-	25.651.098
Sistema PMI	Commercio	Interventi finalizzati a favorire la migliore collocazione dei prodotti piemontesi nel mercato interno ed estero (l.r. n. 32/1987)	2009	18.800.000	3.474.819	-	-	22.274.819
			2010	18.800.000	-	-	-	18.800.000
			2011	19.000.000	-	-	-	19.000.000
Sistema PMI	Commercio	Gestione dell'Osservatorio Regionale del Commercio (l.r. n. 28/1999)	2009-11	56.600.000	3.474.819	-	-	60.074.819
			2009	1.400.000	-	-	-	1.400.000
			2010	1.450.000	-	-	-	1.450.000
Sistema PMI	Carburanti	Contributi ai comuni per la realizzazione e il potenziamento di nuovi impianti	2011	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009-11	4.350.000	-	-	-	4.350.000
			2009	460.000	-	-	-	460.000
Sistema PMI	Carburanti	Attività di informazione gestite direttamente dalla Regione e contributi alle associazioni di categoria (l.r. n. 14/04)	2010	460.000	-	-	-	460.000
			2011	600.000	-	-	-	600.000
			2009-11	1.520.000	-	-	-	1.520.000
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Incentivi finanziari e potenziamento del sistema di garanzia e servizi reali per lo sviluppo	2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Razionalizzazione degli insediamenti	2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009	110.000	-	-	-	110.000
			2010	110.000	-	-	-	110.000
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Iniziative dirette alla promozione commerciale delle produzioni artigiane (l.r. n. 21/97)	2011	110.000	-	-	-	110.000
			2009-11	330.000	-	-	-	330.000
			2009	195.823	-	-	-	195.823
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Monitoraggio artigianato	2010	195.823	-	-	-	195.823
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	391.646	-	-	-	391.646
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Attività dell'Osservatorio regionale sull'artigianato	2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	-	-	-	-	-
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Monitoraggio artigianato	2009-11	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2009	600.000	-	-	-	600.000
			2010	600.000	-	-	-	600.000
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Monitoraggio artigianato	2011	600.000	-	-	-	600.000
			2009-11	1.800.000	-	-	-	1.800.000
			2009	381.520	-	-	-	381.520
Sistema PMI	Artigianato insediamenti	Monitoraggio artigianato	2010	381.520	-	-	-	381.520
			2011	381.520	-	-	-	381.520
			2009-11	1.144.560	-	-	-	1.144.560

## Area 2 Welfare

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Famiglia deboli consumatori	Imprenditoria deboli	Incentivi alla creazione di nuove imprese formate da soggetti deboli del mercato del lavoro (L.r.28/1993 e s.m.i.)	2009	1.750.000	-	-	-	1.750.000
			2010	1.750.000	-	-	-	1.750.000
			2011	1.750.000	-	-	-	1.750.000
			2009-11	5.250.000	-	-	-	5.250.000
Famiglia deboli consumatori	Imprenditoria deboli	Accesso al credito (art.8 della l. 12/2004 e s.m.i.)	2009	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2010	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2011	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2009-11	6.000.000	-	-	-	6.000.000
Famiglia deboli consumatori	Imprenditoria deboli	Promuovere la creazione di micro-imprese attraverso erogazione di servizi specialistici gratuiti, interventi di sostegno al reddito ed un contributo in conto capitale per la costituzione della Società	2009	471.527	1.563.897	1.324.407	-	3.359.831
			2010	480.957	1.595.175	1.350.895	-	3.427.028
			2011	490.577	1.627.079	1.377.913	-	3.495.569
			2009-11	1.443.061	4.786.152	4.053.215	-	10.282.428
Prestazioni sanitarie	Sistema sanitario regionale	Attuazione del nuovo Piano socio-sanitario regionale	2009	7.787.501.332	150.000.000	-	18.000.000	7.955.501.332
			2010	7.980.720.670	150.000.000	-	18.000.000	8.148.720.670
			2011	8.231.811.599	150.000.000	-	18.000.000	8.399.811.599
			2009-11	24.000.033.601	450.000.000	-	54.000.000	24.504.033.601
Prestazioni sanitarie	Strutture tecnologiche	Esecuzione del Piano per l'edilizia sanitaria	2009	244.645.690	90.000.000	-	-	334.645.690
			2010	237.645.690	90.000.000	-	-	327.645.690
			2011	237.645.690	90.000.000	-	-	327.645.690
			2009-11	719.937.070	270.000.000	-	-	989.937.070
Famiglia deboli consumatori	Qualità dei servizi	Sostegno della rete servizi prima infanzia per gestione, funzionamento e manutenzione strutture	2009	9.000.000	9.006.178	-	-	18.006.178
			2010	6.000.000	5.000.000	-	-	11.000.000
			2011	6.000.000	5.000.000	-	-	11.000.000
			2009-11	21.000.000	19.006.178	-	-	40.006.178
Famiglia deboli consumatori	Qualità dei servizi	Rete presidi per disabili (L.r. n. 1/2004)	2009	9.250.000	-	-	-	9.250.000
			2010	9.250.001	-	-	-	9.250.001
			2011	9.250.002	-	-	-	9.250.002
			2009-11	27.750.003	-	-	-	27.750.003
Famiglia deboli consumatori	Qualità dei servizi	Rete presidi socio-assistenziali (L.r. n. 1/2004) e Rete presidi a rilievo sociale	2009	1.450.000	-	-	-	1.450.000
			2010	1.450.000	-	-	-	1.450.000
			2011	1.450.000	-	-	-	1.450.000
			2009-11	4.350.000	-	-	-	4.350.000
Famiglia deboli consumatori	Qualità dei servizi	Funzioni socio assistenziali in materia di vigilanza	2009	1.200.000	-	-	-	1.200.000
			2010	1.200.000	-	-	-	1.200.000
			2011	1.200.000	-	-	-	1.200.000
			2009-11	3.600.000	-	-	-	3.600.000
Famiglia deboli consumatori	Qualità dei servizi	Fondo regionale per il sostegno degli oneri finanziari per congedi parentali delle IPAB	2009	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2010	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2011	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009-11	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Famiglia deboli consumatori	Qualità dei servizi	Promozione interventi strutturali su presidi per non autosufficienti e acquisti attrezzature ed arredi	2009	6.200.000	-	-	-	6.200.000
			2010	6.200.000	-	-	-	6.200.000
			2011	6.200.000	-	-	-	6.200.000
			2009-11	18.600.000	-	-	-	18.600.000

## Area 2 Welfare

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Famiglia deboli consumatori	Persone non autosufficienti	Finanziamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali territoriali	2009	77.260.000	55.000.000	-	-	132.260.000
			2010	77.260.000	55.000.000	-	-	132.260.000
			2011	77.260.000	55.000.000	-	-	132.260.000
Famiglia deboli consumatori	Persone non autosufficienti	Prestazioni e servizi socio assistenziali a favore di persone non autosufficienti	2009-11	231.780.000	165.000.000	-	-	396.780.000
			2009	16.500.000	10.000.000	-	-	26.500.000
			2010	16.500.000	10.000.000	-	-	26.500.000
Famiglia deboli consumatori	Persone non autosufficienti	Incentivi a favore degli enti gestori e/o dei singoli comuni per favorire l'uniformità sul territorio regionale dei criteri disciplinanti la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo delle rette praticate nelle strutture residenziali	2011	16.500.000	10.000.000	-	-	26.500.000
			2009-11	49.500.000	30.000.000	-	-	79.500.000
			2009	6.500.000	-	-	-	6.500.000
Famiglia deboli consumatori	Persone non autosufficienti	Erogazione agli enti che gestiscono le funzioni socio assistenziali delle somme per l'assistenza di pazienti ex OO.PP. E delle strutture di cui all'art. 26 della l. n. 833/1978	2011	6.500.000	-	-	-	6.500.000
			2009-11	19.500.000	-	-	-	19.500.000
			2009	13.600.000	-	-	-	13.600.000
Famiglia deboli consumatori	Persone non autosufficienti	Contributi per EE GG per la copertura della maggiore spesa per integrazione della retta socio assistenziale	2010	13.600.000	-	-	-	13.600.000
			2011	13.600.000	-	-	-	13.600.000
			2009-11	40.800.000	-	-	-	40.800.000
Famiglia deboli consumatori	Persone non autosufficienti	Trasferimento Fondi all'Agenzia Adozioni Internazionali e realizzazione progetti cooperazione internazionale a favore di minori l.r. n. 30/200	2009	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2010	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2011	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Fondo a sostegno delle politiche per le famiglie	2009-11	13.500.000	-	-	-	13.500.000
			2009	1.775.000	-	-	-	1.775.000
			2010	1.775.000	-	-	-	1.775.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Riconoscimento e valorizzazione della funzione di attività oratoriali	2011	1.775.000	-	-	-	1.775.000
			2009-11	5.325.000	-	-	-	5.325.000
			2009	8.007.000	-	-	-	8.007.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Spese e contributi per attività di formazione, promozione e realizzazione di iniziative e progetti di interesse regionale	2010	8.007.000	-	-	-	8.007.000
			2011	8.007.000	-	-	-	8.007.000
			2009-11	24.021.000	-	-	-	24.021.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Contributi per assistenza a favore di persone in stato di bisogno in presidi socio assistenziali	2009	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2010	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2011	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Finanziamento attività del Consiglio regionale sui problemi dei minori (l.r. nn. 55/1989 e 1/2004)	2009-11	13.500.000	-	-	-	13.500.000
			2009	6.260.000	-	-	-	6.260.000
			2010	6.110.000	-	-	-	6.110.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Contributi per assistenza a favore di persone in stato di bisogno in presidi socio assistenziali	2011	6.110.000	-	-	-	6.110.000
			2009-11	18.480.000	-	-	-	18.480.000
			2009	250.000	-	-	-	250.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Finanziamento attività del Consiglio regionale sui problemi dei minori (l.r. nn. 55/1989 e 1/2004)	2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Finanziamento attività del Consiglio regionale sui problemi dei minori (l.r. nn. 55/1989 e 1/2004)	2009	20.000	-	-	-	20.000
			2010	20.000	-	-	-	20.000
			2011	20.000	-	-	-	20.000
Famiglia deboli consumatori	Politiche per la famiglia	Finanziamento attività del Consiglio regionale sui problemi dei minori (l.r. nn. 55/1989 e 1/2004)	2009-11	60.000	-	-	-	60.000
			2009	60.000	-	-	-	60.000
			2010	60.000	-	-	-	60.000

## Area 2 Welfare

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Famiglia deboli consumatori	Disabili	Contributi ad Associazioni ed Enti a sostegno delle attività a tutela dei cittadini disabili (l.r. n. 41/1987)	2009	400.000	-	-	-	400.000
			2010	400.000	-	-	-	400.000
			2011	400.000	-	-	-	400.000
Famiglia deboli consumatori	Disabili	Contributi a Enti pubblici per interventi a persone handicappate (l. n. 104/1992)	2009-11	1.200.000	-	-	-	1.200.000
			2009	12.800.000	3.330.000	-	-	16.130.000
			2010	12.800.000	3.330.000	-	-	16.130.000
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Servizio Civile nazionale	2011	12.800.000	3.330.000	-	-	16.130.000
			2009-11	38.400.000	9.990.000	-	-	48.390.000
			2009	-	346.848	-	-	346.848
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Trasferimento fondi all' Inps regionale per gestione invalidità civile	2010	-	346.848	-	-	346.848
			2011	-	346.848	-	-	346.848
			2009-11	-	1.040.544	-	-	1.040.544
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Contributi agli enti locali che istituiscono il servizio civico volontario alle persone anziane (art. 13 l.r. n. 1/2004)	2009	-	730.143	-	-	730.143
			2010	-	730.143	-	-	730.143
			2011	-	730.143	-	-	730.143
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Strumenti di accesso al credito per cooperazione sociale	2009-11	-	2.190.429	-	-	2.190.429
			2009	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2010	2.500.000	-	-	-	2.500.000
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Migliorare le condizioni di vita della popolazione immigrata e nomade	2011	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2009-11	7.500.000	-	-	-	7.500.000
			2009	723.040	-	-	-	723.040
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Favorire il reinserimento lavorativo dei detenuti in semilibertà o ammessi al lavoro esterno	2010	723.040	-	-	-	723.040
			2011	723.040	-	-	-	723.040
			2009-11	2.169.120	-	-	-	2.169.120
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Intervenire a sostegno dei minori vittime di atti di devianza e criminalità	2009	4.200.000	700.000	-	-	4.900.000
			2010	4.200.000	700.000	-	-	4.900.000
			2011	4.200.000	700.000	-	-	4.900.000
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Contributi alla associazione dei consumatori (l. n. 388/2000 art. 148 c. 1). Spese per funzionamento della Consulta Regionale per la Difesa dei Consumatori (l.r. n. 21/85)	2009-11	12.600.000	2.100.000	-	-	14.700.000
			2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Famiglia deboli consumatori	Inclusione sociale	Spese per iniziative a vantaggio dei consumatori (l. 388/2000 art. 148 c. 1)	2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2009	250.000	-	-	-	250.000
Famiglia deboli consumatori	Consumatori	Contributi alla associazione dei consumatori (l. n. 388/2000 art. 148 c. 1). Spese per funzionamento della Consulta Regionale per la Difesa dei Consumatori (l.r. n. 21/85)	2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Famiglia deboli consumatori	Consumatori	Spese per iniziative a vantaggio dei consumatori (l. 388/2000 art. 148 c. 1)	2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Famiglia deboli consumatori	Consumatori	Spese per iniziative a vantaggio dei consumatori (l. 388/2000 art. 148 c. 1)	2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2009	-	1.000.000	-	-	1.000.000
			2010	-	1.000.000	-	-	1.000.000
Famiglia deboli consumatori	Consumatori	Spese per iniziative a vantaggio dei consumatori (l. 388/2000 art. 148 c. 1)	2011	-	1.000.000	-	-	1.000.000
			2009-11	-	3.000.000	-	-	3.000.000
			2009	-	-	-	-	-

## Area 2 Welfare

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Sostenibilità edilizia	Programma casa	Esecuzione del programma ministeriale 20.000 abitazioni in affitto	2009	-	1.076.294	-	-	1.076.294
			2010	-	1.076.294	-	-	1.076.294
			2011	-	1.076.294	-	-	1.076.294
Sostenibilità edilizia	Programma casa	Approvazione delle graduatorie e attribuzione delle risorse ai soggetti attuatori partecipanti ai bandi riferiti al programma casa "10.000 alloggi entro il 2012"	2009-11	-	3.228.882	-	-	3.228.882
			2009	-	143.247.563	-	-	143.247.563
			2010	-	119.965.931	-	-	119.965.931
			2011	-	155.298.486	-	-	155.298.486
			2009-11	-	418.511.980	-	-	418.511.980
Sostenibilità edilizia	Programma casa	Erogazione di contributi in conto interessi su mutui agevolati (L. 457/78 )	2009	-	4.000.000	-	-	4.000.000
			2010	-	3.500.000	-	-	3.500.000
			2011	-	3.000.000	-	-	3.000.000
Sostenibilità edilizia	Programma casa	Erogazione di contributi in conto capitale edilizia agevolata (Legge 179/92)	2009-11	-	10.500.000	-	-	10.500.000
			2009	-	5.000.000	-	-	5.000.000
			2010	-	4.000.000	-	-	4.000.000
			2011	-	4.000.000	-	-	4.000.000
			2009-11	-	13.000.000	-	-	13.000.000
Sostenibilità edilizia	Programma casa	Erogazione di contributi integrativi in conto interesse edilizia agevolata (l.r.n 28/76)	2009	23.000.000	-	-	-	23.000.000
			2010	25.000.000	-	-	-	25.000.000
			2011	25.000.000	-	-	-	25.000.000
			2009-11	73.000.000	-	-	-	73.000.000
Sostenibilità edilizia	Social housing	Realizzazione di cais pilota	2009	-	5.000.000	-	-	5.000.000
			2010	-	5.000.000	-	-	5.000.000
			2011	-	5.000.000	-	-	5.000.000
			2009-11	-	15.000.000	-	-	15.000.000
Sostenibilità edilizia	Riqualificazione quartieri	Sottoscrizione dei protocolli d'intesa e delle convenzioni Stato-Regione-Comuni per l'attuazione dei Contratti di Quartiere II	2009	12.388.581	9.725.954	-	-	22.114.534
			2010	12.388.581	9.725.954	-	-	22.114.534
			2011	870.473	9.725.954	-	-	10.596.427
			2009-11	25.647.635	29.177.861	-	-	54.825.496
Sostenibilità edilizia	Sostegno ai cittadini	Erogazione fondi derivanti dal riparto del Fondo nazionale per il sostegno alla locazione (L. 431/98, art. 11)	2009	13.000.000	14.797.000	-	-	27.797.000
			2010	13.500.000	14.797.000	-	-	28.297.000
			2011	14.000.000	14.797.000	-	-	28.797.000
			2009-11	40.500.000	44.391.000	-	-	84.891.000
Sostenibilità edilizia	Sostegno ai cittadini	Erogazione alle ATC del fondo sociale destinato alla copertura della morosità incolpevole (L.R. 46/95, art. 21)	2009	8.000.000	-	-	-	8.000.000
			2010	8.500.000	-	-	-	8.500.000
			2011	9.000.000	-	-	-	9.000.000
			2009-11	25.500.000	-	-	-	25.500.000
Sostenibilità edilizia	Sostegno ai cittadini	Contributi ai Comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche[dir.18]	2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
Istruzione	Offerta formativa	Interventi attuativi della l.r. n. 28/2007	2009	81.000.000	-	-	-	81.000.000
			2010	81.000.000	-	-	-	81.000.000
			2 011	81.000.000	-	-	-	81.000.000
			2009-11	243.000.000	-	-	-	243.000.000

## Area 3 Ambiente ed energia

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Qualità dell'aria	Mobilità sostenibile persone	Realizzazione di progetti di razionalizzazione del traffico e di spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo.	2009	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2010	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2011	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2009-11	10.500.000	-	-	-	10.500.000
Qualità dell'aria	Mobilità sostenibile persone	Incentivazione dei mezzi alimentati con combustibili a basse emissioni	2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Qualità dell'aria	Mobilità sostenibile merci	Realizzazione del Progetto di logistica regionale	2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
Qualità dell'aria	Emissioni da AAPP	Predisposizione ed attuazione del Piano stralcio sulle Attività produttive	2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
			2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Qualità dell'aria	Piano regionale risanamento	Aggiornamento ed implementazione della rete di monitoraggio e inventario delle emissioni; attività di valutazione e gestione della qualità dell'aria	2009	70.000	-	-	-	70.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	270.000	-	-	-	270.000
Qualità dell'aria	Tecnologie idrogeno	Avvio ed implementazione del progetto di Hydrogen Community con la Regione Lombardia	2009	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2011	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2009-11	15.000.000	-	-	-	15.000.000
Sistema idrico	Piano tutela acque	Verifica della rispondenza del sistema di depurazione delle acque reflue urbane alle norme della Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e dei sistemi acquedottistici regionali alla Direttiva 98/83/CEE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano	2009	90.000	-	-	-	90.000
			2010	90.000	-	-	-	90.000
			2011	90.000	-	-	-	90.000
			2009-11	270.000	-	-	-	270.000
Sistema idrico	Piano tutela acque	Adeguamento della rete regionale di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee in conformità alla Direttiva 2000/60/CE	2009	700.000	-	-	-	700.000
			2010	700.000	-	-	-	700.000
			2011	700.000	-	-	-	700.000
			2009-11	2.100.000	-	-	-	2.100.000
Sistema idrico	Piano tutela acque	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi mediante procedure negoziate e accordi ambientali (Contratti di Fiume)	2009	-	200.000	-	-	200.000
			2010	-	200.000	-	-	200.000
			2011	-	200.000	-	-	200.000
			2009-11	-	600.000	-	-	600.000
Sistema idrico	Piano tutela acque	Programmi d'azione per il controllo degli scarichi puntuali e delle fonti diffuse derivanti dall'uso di fitosanitari e fertilizzanti.	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Sistema idrico	Ecosistemi acquatici	Interventi per la tutela degli ambienti acquatici e della pesca ai sensi della L. R. n. 37/2006	2009	1.100.000	-	-	-	1.100.000
			2010	1.100.000	-	-	-	1.100.000
			2011	1.100.000	-	-	-	1.100.000
			2009-11	3.300.000	-	-	-	3.300.000

## Area 3 Ambiente ed energia

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Sistema idrico	Ecosistemi acquatici	Incentivazione pratiche acquacoltura ai sensi del VI piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura L. n. 164 del 21/05/1998	2009	-	288.200	-	-	288.200
			2010	-	288.200	-	-	288.200
			2011	-	288.200	-	-	288.200
			2009-11	-	864.600	-	-	864.600
			2009	200.000	-	-	-	200.000
Sistema idrico	Ecosistemi acquatici	Verifica della fattibilità di nuovi invasi ad uso plurimo e definizione nuove regole operative per gli invasi esistenti	2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	600.000	-	-	-	600.000
			2009	200.000	-	-	-	200.000
Sistema idrico	Ecosistemi acquatici	Razionalizzare gli usi e i prelievi delle acque per aree idrografiche. Attuare il regolamento sul deflusso minimo vitale e monitorarne l'efficacia	2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	600.000	-	-	-	600.000
Sistema idrico	Risorse idriche in agricoltura	Programma triennale regionale della bonifica e dell'irrigazione (L. 350/2003 - L.R. n. 21/1999 artt. 52, 54, 55 - L.R. n. 9/2004 art. 34 - L.R. n. 10/2007 - DCR n. 274 del 11/12/2007)	2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2009	300.000	-	-	-	300.000
Sistema idrico	Risorse idriche in agricoltura	Elaborazione del piano regionale per le attività di bonifica ed irrigazione ai sensi della L.R. n. 21/1999 art. 2.	2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	700.000	-	-	-	700.000
Sistema idrico	Risorse idriche in agricoltura	Sistema informativo della bonifica ed irrigazione (SIB) ai sensi della L.R. n. 21/1999 art. 62	2009	200.000	-	-	-	200.000
			2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	600.000	-	-	-	600.000
Sistema idrico	Risorse idriche in agricoltura	Manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica ai sensi della L.R. n. 63/1978 art. 28	2009	450.000	-	-	-	450.000
			2010	450.000	-	-	-	450.000
			2011	450.000	-	-	-	450.000
			2009-11	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Sistema idrico	Risorse idriche in agricoltura	Piano industriale per la realizzazione del progetto di riforma e gestione industriale degli impianti di irrigazione e produzione idroelettrica della traversa sulla Dora Baltea in comune di Mazzè Canavese (L.R. n. 63/1978; L.R. n. 21/1999; L.R. n. 14/2006)	2009	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2010	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2011	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2009-11	7.500.000	-	-	-	7.500.000
Sistema idrico	Risorse idriche in agricoltura	Progetti ed opere di irrigazione e di sistemazione idraulico-agraria ai sensi della L.R. n. 63/1978 artt. 29 e 30.	2009	3.900.000	-	-	-	3.900.000
			2010	3.900.000	-	-	-	3.900.000
			2011	3.900.000	-	-	-	3.900.000
			2009-11	11.700.000	-	-	-	11.700.000
Sistema idrico	Processi di partecipazione	Attivazione e supporto alle attività del Forum regionale delle risorse idriche e sviluppo di programmi e campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi dell'uso razionale delle risorse idriche	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Sistema idrico	ATO	Sostegno economico per l'attuazione dei Piani d'Ambito e agevolazione dell'accesso al credito	2009	10.000.000	-	-	200.000.000	210.000.000
			2010	10.000.000	-	-	200.000.000	210.000.000
			2011	10.000.000	-	-	200.000.000	210.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	600.000.000	630.000.000



## Area 3 Ambiente ed energia

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Sistema idrico	ATO	Realizzazione dei programmi di infrastrutture per il servizio idrico integrato previsti negli Accordi di Programma Quadro in materia di risorse idriche	2009	-	28.000.000	-	-	28.000.000
			2010	-	21.500.000	-	-	21.500.000
			2011	-	20.000.000	-	-	20.000.000
			2009-11	-	69.500.000	-	-	69.500.000
Sistema idrico	ATO	Definizione di strumenti di regolazione e controllo del sistema Regione – ATO – Gestori	2009	60.000	-	-	-	60.000
			2010	60.000	-	-	-	60.000
			2011	60.000	-	-	-	60.000
			2009-11	180.000	-	-	-	180.000
Sistema idrico	ATO	Favorire gli investimenti a vantaggio dei piccoli Comuni	2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
Risorse energetiche	Certificazione energetica	Attuazione della l.r. n. 13/2007	2009	600.000	-	-	-	600.000
			2010	600.000	-	-	-	600.000
			2011	600.000	-	-	-	600.000
			2009-11	1.800.000	-	-	-	1.800.000
Risorse energetiche	Certificazione energetica	Attuazione del Piano stralcio sul riscaldamento e condizionamento	2009	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2011	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2009-11	15.000.000	-	-	-	15.000.000
Risorse energetiche	Certificazione energetica	Interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche e di certificazione degli edifici (l.r. n. 13/2007)	2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Risorse energetiche	Risparmio energetico	Programma Nazionale Biocombustibili (Probio) l. n. 423/1998	2009	-	110.143	-	-	110.143
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	-	110.143	-	-	110.143
Risorse energetiche	Risparmio energetico	Il.1.1 Produzione di energie rinnovabili	2009	1.058.274	3.526.712	3.001.735	-	7.586.721
			2010	1.080.169	3.599.694	3.083.853	-	7.743.716
			2011	1.102.501	3.674.136	3.127.214	-	7.903.851
			2009-11	3.240.944	10.800.542	9.192.802	-	23.234.288
Risorse energetiche	Risparmio energetico	Il.1.2 Beni strumentali per l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica	2009	2.645.685	8.816.780	7.504.338	-	18.966.803
			2010	2.700.422	8.999.235	7.659.634	-	19.359.291
			2011	2.756.253	9.185.340	7.818.035	-	19.759.628
			2009-11	8.102.360	27.001.355	22.982.007	-	58.085.721
Risorse energetiche	Risparmio energetico	Il.1.3 Efficienza energetica	2009	1.587.411	5.290.068	4.502.603	-	11.380.082
			2010	1.620.526	5.399.541	4.595.780	-	11.615.847
			2011	1.653.752	5.511.204	4.690.821	-	11.855.777
			2009-11	4.861.689	16.200.873	13.789.204	-	34.851.706
Risorse energetiche	Ricerca con università	Collaborazione con il Politecnico, l'Università e le strutture di ricerca piemontesi, finalizzata al risparmio energetico e allo sfruttamento di nuove risorse o vettori di energia	2009	200.000	-	-	-	200.000
			2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	600.000	-	-	-	600.000

## Area 3 Ambiente ed energia

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Risorse energetiche	Inquinamento luminoso	Attuazione della DGR n. 29-4373 del 20.4.2006 sulla zonizzazione delle aree sensibili e avvio di misure di efficienza energetica nella pubblica illuminazione	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Gestione rifiuti	Piano gestione rifiuti	Incentivazione del completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti	2009	6.548.848	-	-	-	6.548.848
			2010	6.360.780	-	-	-	6.360.780
			2011	6.190.349	-	-	-	6.190.349
			2009-11	19.099.978	-	-	-	19.099.978
Gestione rifiuti	Piano gestione rifiuti	Miglioramento qualitativo dei fanghi	2009	200.000	-	-	-	200.000
			2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	600.000	-	-	-	600.000
Gestione rifiuti	Normativa sui rifiuti	Acquisizione, elaborazione e pubblicazione di dati sulla produzione dei rifiuti	2009	60.000	-	-	-	60.000
			2010	60.000	-	-	-	60.000
			2011	60.000	-	-	-	60.000
			2009-11	180.000	-	-	-	180.000
Gestione rifiuti	Normativa sui rifiuti	Verifica del recupero del rifiuto raccolto differenziatamente	2009	30.000	-	-	-	30.000
			2010	30.000	-	-	-	30.000
			2011	30.000	-	-	-	30.000
			2009-11	90.000	-	-	-	90.000
Gestione rifiuti	Normativa sui rifiuti	Acquisizione di dati sui costi e verifica gestione impianti e caratteristiche merceologiche del rifiuto	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Gestione rifiuti	Prevenzione dei rifiuti	Interventi volti ad incrementare l'offerta di prodotti disimballati da parte della grande distribuzione	2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
			2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Gestione rifiuti	Prevenzione dei rifiuti	Interventi volti alla riduzione della produzione di rifiuti organici	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Inquinamento	Prevenzione inquinanti	Riconoscimento sul territorio regionale per l'individuazione di siti specifici che necessitano di azioni di riequilibrio territoriale	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Inquinamento	Prevenzione inquinanti	Azioni volte all'implementazione da parte dei comuni di elaborati tecnici sui rischi di incidenti rilevanti (RIR)	2009	80.000	-	-	-	80.000
			2010	50.000	-	-	-	50.000
			2011	50.000	-	-	-	50.000
			2009-11	180.000	-	-	-	180.000
Inquinamento	Prevenzione inquinanti	Interventi in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti	2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000

## Area 3 Ambiente ed energia

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Inquinamento	Siti inquinati	Interventi di mappatura e bonifica dei siti con presenza naturale di amianto	2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
			2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Inquinamento	Siti inquinati	Attività di monitoraggio e di ricerca delle aree indagate con inquinamento diffuso	2009	250.000	-	-	-	250.000
			2010	350.000	-	-	-	350.000
			2011	350.000	-	-	-	350.000
			2009-11	950.000	-	-	-	950.000
Inquinamento	Siti inquinati	Adeguamento della struttura dell'Anagrafe regionale dei siti contaminati	2009	30.000	-	-	-	30.000
			2010	30.000	-	-	-	30.000
			2011	30.000	-	-	-	30.000
			2009-11	90.000	-	-	-	90.000
Inquinamento	Siti inquinati	Implementazione del data-base integrato per le aree dimesse	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
			2009	13.000.000	-	-	-	13.000.000
			2010	13.000.000	-	-	-	13.000.000
			2011	13.000.000	-	-	-	13.000.000
			2009-11	39.000.000	-	-	-	39.000.000
Inquinamento	Siti inquinati	Accordo di Programma per la bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato	2009	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2010	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2011	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2009-11	9.000.000	-	-	-	9.000.000
Inquinamento	Siti inquinati	Accordo di Programma per la bonifica di interesse nazionale di Balangero	2009	3.000.000	3.700.000	-	-	6.700.000
			2010	3.178.344	3.817.976	-	-	6.996.320
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	6.178.344	7.517.976	-	-	13.696.320
			2009	30.000	7.000.000	-	-	7.000.000
			2010	-	7.000.000	-	-	7.000.000
			2011	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2009-11	-	20.000.000	-	-	20.000.000
Inquinamento	Siti inquinati	Accordo di Programma Quadro Integrativo per le bonifiche di siti inquinati stipulati nell'ambito l'Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione	2009	-	2.293.147	-	-	2.293.147
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	-	2.293.147	-	-	2.293.147
Aree protette	Aree protette	Potenziamento e diffusione della Rivista "Piemonte Parchi"	2009	250.000	-	-	-	250.000
			2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Aree protette	Aree protette	Sviluppo delle attività del centro di documentazione e ricerca sulle aree protette	2009	1.250.000	-	-	-	1.250.000
			2010	1.250.000	-	-	-	1.250.000
			2011	1.250.000	-	-	-	1.250.000
			2009-11	3.750.000	-	-	-	3.750.000

## Area 3 Ambiente ed energia

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Aree protette	Sacri Monti Piemontesi	Iniziative per il recupero del patrimonio storico – artistico e paesaggistico	2009	250.000	-	-	-	250.000
			2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Aree protette	Biodiversità	Interventi di tutela e gestione delle aree di interesse botanico (l.r. n. 47/95)	2009	890.000	-	-	-	890.000
			2010	890.000	-	-	-	890.000
			2011	890.000	-	-	-	890.000
			2009-11	2.670.000	-	-	-	2.670.000
Aree protette	Biodiversità	Piani di gestione ed interventi nelle aree di Rete Natura 2000 (direttiva "Habitat")	2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Aree protette	Biodiversità	Risarcimenti per danni alle coltivazioni prodotti da fauna selvatica (l.r. n. 36/89)	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Aree protette	Biodiversità	Interventi di tutela, valorizzazione e gestione ottimale fauna selvatica e disciplina della caccia ai sensi della L.R. n. 70/1996	2009	4.483.695	-	-	-	4.483.695
			2010	4.483.695	-	-	-	4.483.695
			2011	4.483.695	-	-	-	4.483.695
			2009-11	13.451.085	-	-	-	13.451.085
Aree protette	Biodiversità	Osservatorio regionale sulla fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 70/1996	2009	700.000	-	-	-	700.000
			2010	700.000	-	-	-	700.000
			2011	700.000	-	-	-	700.000
			2009-11	2.100.000	-	-	-	2.100.000
Aree protette	Sistema regionale parchi	Trasferimenti ai soggetti gestori cui è affidata la gestione dei parchi regionali	2009	16.816.000	-	-	-	16.816.000
			2010	16.816.000	-	-	-	16.816.000
			2011	16.816.000	-	-	-	16.816.000
			2009-11	50.448.000	-	-	-	50.448.000
Aree protette	Sistema regionale parchi	Programmazione e progettazione comunitaria e statale	2009	50.000	588.000	392.000	-	1.030.000
			2010	50.000	564.000	376.000	-	990.000
			2011	50.000	698.520	465.680	-	1.214.200
			2009-11	150.000	1.850.520	1.233.680	-	3.234.200
Aree protette	Patrimonio speleologico	Interventi di tutela del patrimonio speleologico	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Aree protette	Patrimonio speleologico	Conservazione e tutela del Parco La Mandria	2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
			2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Aree protette	Patrimonio speleologico	Interventi a favore degli ecomusei regionali	2009	3.750.000	-	-	-	3.750.000
			2010	3.750.000	-	-	-	3.750.000
			2011	3.750.000	-	-	-	3.750.000
			2009-11	11.250.000	-	-	-	11.250.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Realizzazione linea ferroviaria Torino-Lione	2009	-	1.470.332.000	347.850.000	-	1.818.182.000
			2010	-	1.470.332.000	347.850.000	-	1.818.182.000
			2011	-	1.470.332.000	347.850.000	-	1.818.182.000
			2009-11	-	4.410.996.000	1.043.550.000	-	5.454.546.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Tratta AV/AC Milano - Genova. Terzo Valico dei Giovi	2009	-	1.240.500.000	-	-	1.240.500.000
			2010	-	1.240.500.000	-	-	1.240.500.000
			2011	-	1.240.500.000	-	-	1.240.500.000
			2009-11	-	3.721.500.000	-	-	3.721.500.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Linea ferroviaria Alta Capacità Torino-Milano	2009	-	1.300.000.000	-	-	1.300.000.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	-	1.300.000.000	-	-	1.300.000.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Accessibilità ferroviaria Malpensa	2009	-	19.083.251	-	-	19.083.251
			2010	-	19.083.251	-	-	19.083.251
			2011	-	19.083.251	-	-	19.083.251
			2009-11	-	57.249.754	-	-	57.249.754
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Autostrada Asti - Cuneo	2009	-	368.312.250	-	-	368.312.250
			2010	-	368.312.250	-	-	368.312.250
			2011	-	368.312.250	-	-	368.312.250
			2009-11	-	1.104.936.750	-	-	1.104.936.750
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Ammodernamento ed adeguamento della A4 Torino - Milano	2009	-	157.504.164	-	-	157.504.164
			2010	-	157.504.164	-	-	157.504.164
			2011	-	157.504.164	-	-	157.504.164
			2009-11	-	472.512.492	-	-	472.512.492
Accessibilità	Reti infrastrutturali	Raddoppio della Galleria di Valico del Tenda	2009	-	24.547.750	-	-	24.547.750
			2010	-	24.547.750	-	-	24.547.750
			2011	-	24.547.750	-	-	24.547.750
			2009-11	-	73.643.250	-	-	73.643.250
Accessibilità	Logistica delle merci	Piano regionale dei trasporti	2009	300.000	-	-	-	300.000
			2010	300.000	-	-	-	300.000
			2011	300.000	-	-	-	300.000
			2009-11	900.000	-	-	-	900.000
Accessibilità	Logistica delle merci	Realizzazione di interventi infrastrutturali e servizi intermodali finalizzati allo sviluppo della logistica; incentivazione ai servizi produttivi e sostegno alle imprese di trasporto logistico; sostegno e sviluppo iniziative di logistica per la distribuz	2009	2.600.000	17.500.000	-	-	20.100.000
			2010	1.600.000	-	-	-	1.600.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	5.200.000	17.500.000	-	-	22.700.000
Accessibilità	Logistica delle merci	Progettazione di opere di infrastruttura e servizi intermodali finalizzati allo sviluppo della logistica; incentivazione ai servizi produttivi e sostegno alle imprese di trasporto logistico; sostegno e sviluppo iniziative di logistica per la distribuz	2009	165.000	-	-	-	165.000
			2010	165.000	-	-	-	165.000
			2011	165.000	-	-	-	165.000
			2009-11	495.000	-	-	-	495.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Collegamenti autostradali (Pedemontana piemontese Biella A26; Pedemontana Biella A4; tangenziale est di Torino; collegamento Strevi - Predosa - A26)	2009	-	225.783.764	-	225.783.764	451.567.528
			2010	-	225.783.764	-	225.783.764	451.567.528
			2011	-	225.783.764	-	225.783.764	451.567.528
			2009-11	-	677.351.292	-	677.351.292	1.354.702.583

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Accordo di Programma Quadro "Potenziamento opere Olimpiche"	2009	-	-	-	-	-
			2010	-	11.023.938	-	-	11.023.938
			2011	-	3.674.646	-	-	3.674.646
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Piano regionale investimenti viabilità trasferita D.C.R. 27 novembre 2002 n. 271-37720	2009-11	-	14.698.584	-	-	14.698.584
			2009	94.000.000	-	-	-	94.000.000
			2010	120.000.000	-	-	-	120.000.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Infrastrutture stradali: progettazione e realizzazione interventi. L.R. 4/83	2009-11	214.000.000	-	-	-	214.000.000
			2009	600.000	-	-	-	600.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Piano regionale per la soppressione dei PP.LL. sulle linee ferroviarie regionali ed in concessione	2009-11	-	-	-	-	-
			2009	1.100.000	-	-	-	1.100.000
			2010	16.000.000	-	-	-	16.000.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Interventi sulla rete regionale ferroviaria: impianti fissi, infrastrutture e materiale rotabile	2009-11	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2009	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2010	20.000.000	-	-	-	20.000.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Accordo di Programma Quadro reti infrastrutturali di trasporto	2009-11	56.000.000	-	-	-	56.000.000
			2009	-	29.287.500	-	-	29.287.500
			2010	-	29.287.500	-	-	29.287.500
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Ferrovie in concessione: interventi per il rinnovo di impianti fissi e materiale rotabile e interventi di ammodernamento	2009-11	15.000.000	87.862.500	-	-	102.862.500
			2009	33.295.000	7.617.553	-	-	40.912.553
			2010	12.400.000	27.970.944	-	-	40.370.944
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Acquisizione materiale rotabile per servizio ferroviario regionale.	2009-11	-	-	-	-	-
			2009	45.695.000	35.588.497	-	-	81.283.497
			2010	1.969.250	24.340.000	-	-	26.309.250
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Intese istituzionali di programma con le Province: infrastrutture viarie	2009-11	1.969.250	7.950.598	-	-	9.919.848
			2009	5.907.750	32.290.598	-	-	38.198.348
			2010	60.000.000	60.000.000	-	-	120.000.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Accordi di programma per interventi sulla rete viaria regionale	2009-11	60.000.000	60.000.000	-	-	120.000.000
			2009	40.000.000	40.000.000	-	-	80.000.000
			2010	160.000.000	160.000.000	-	-	320.000.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Realizzazione Catasto regionale delle strade e Osservatorio mobilità	2009-11	10.020.000	-	-	-	10.020.000
			2009	12.570.000	-	-	-	12.570.000
			2010	790.000	-	-	-	790.000
Accessibilità	Reti infrastrutturali regionali	Accordi di programma per interventi sulla rete viaria regionale	2009-11	23.380.000	-	-	-	23.380.000
			2009	7.689.255	-	-	-	7.689.255
			2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
Accessibilità	Conoscenza politiche trasporti	Realizzazione Catasto regionale delle strade e Osservatorio mobilità	2009-11	12.689.255	-	-	-	12.689.255
			2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	-	-	-	-	-
Accessibilità	Conoscenza politiche trasporti	Realizzazione Catasto regionale delle strade e Osservatorio mobilità	2009-11	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	-	-	-	-	-

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Accessibilità	Conoscenza politiche trasporti	Osservatorio sul trasporto pubblico locale	2009	600.000	-	-	-	600.000
			2010	600.000	-	-	-	600.000
			2011	600.000	-	-	-	600.000
Accessibilità	Nodi urbani	Realizzazione snodo di corso Marche	2009-11	1.800.000	-	-	-	1.800.000
			2009	750.000.000	-	-	75.000.000	150.000.000
			2010	750.000.000	-	-	75.000.000	150.000.000
Accessibilità	Nodi urbani	Programma Urbano dei Parcheggi del Comune di Torino (L. 122/1989, L.R. 52/1996)	2011	750.000.000	-	-	75.000.000	150.000.000
			2009-11	225.000.000	-	-	225.000.000	450.000.000
			2009	3.471.166	182.437	-	-	3.653.602
Accessibilità	Nodi urbani	Programma regionale dei Parcheggi (L. 122/1989, L.R. 52/1996)	2010	5.130.669	-	-	-	5.130.669
			2011	3.257.370	-	-	-	3.257.370
			2009-11	11.859.204	182.437	-	-	12.041.641
Accessibilità	Nodi urbani	Programma regionale dei Parcheggi (L. 122/1989, L.R. 52/1996)	2009	-	654.299	-	-	654.299
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Accessibilità	Nodi urbani	Riorganizzazione del nodo ferroviario di Novara	2009-11	-	654.299	-	-	654.299
			2009	4.518.178	-	-	-	4.518.178
			2010	6.600.000	-	-	-	6.600.000
Accessibilità	Nodi urbani	Metropolitana di Torino - Linea 1 - tratta Porta Nuova-Lingotto	2011	3.996.000	-	-	-	3.996.000
			2009-11	15.114.178	-	-	-	15.114.178
			2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Accessibilità	Nodi urbani	Metropolitana di Torino: completamento interventi linea 1 e programmazione prolungamenti Sud e Ovest	2010	8.000.000	-	-	-	8.000.000
			2011	7.000.000	-	-	-	7.000.000
			2009-11	25.000.000	-	-	-	25.000.000
Accessibilità	Nodi urbani	Nodo ferroviario di Torino: interconnessione della linea ferroviaria torino Ceres	2009	-	77.365.000	-	27.005.000	104.370.000
			2010	-	120.635.000	-	27.005.000	147.640.000
			2011	-	130.440.000	-	27.005.000	157.445.000
Accessibilità	Nodi urbani	Concessione di contributi per la progettazione e realizzazione di piste e percorsi ciclabili (L.R. 33/90)	2009-11	-	328.440.000	-	81.015.000	409.455.000
			2009	-	-	-	-	-
			2010	-	55.500.000	-	-	55.500.000
Accessibilità	Piste ciclabili	Finanziamenti a favore degli interventi per la mobilità ciclistica (L. 366/98)	2011	-	45.000.000	-	-	45.000.000
			2009-11	-	100.500.000	-	-	100.500.000
			2009	2.500.000	-	-	-	2.500.000
Accessibilità	Piste ciclabili	Finanziamenti in conto capitale a favore di enti pubblici (L.r. 2/08 art.13)	2010	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2011	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2009-11	7.500.000	-	-	-	7.500.000
Accessibilità	Piste ciclabili	Finanziamenti in conto capitale a favore di enti pubblici (L.r. 2/08 art.13)	2009	-	1.300.000	-	-	1.300.000
			2010	-	1.300.000	-	-	1.300.000
			2011	-	1.300.000	-	-	1.300.000
Accessibilità	Piste ciclabili	Finanziamenti in conto capitale a favore di enti pubblici (L.r. 2/08 art.13)	2009-11	-	3.900.000	-	-	3.900.000
			2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Accessibilità	Piste ciclabili	Finanziamenti in conto capitale a favore di enti pubblici (L.r. 2/08 art.13)	2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Accessibilità	Demanio lacuale e fluviale	Manutenzione, riparazione, ed esercizio delle opere e delle vie di navigazione interna e interventi in materia di sicurezza (L.r. n. 2/2008, art 4)	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Accessibilità	Demanio lacuale e fluviale	Oneri connessi all'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna sul fiume Po.	2009-11	100.000	-	-	-	100.000
			2009	150.000	-	-	-	150.000
			2010	150.000	-	-	-	150.000
Accessibilità	Demanio lacuale e fluviale	Costruzione conca di navigazione sul fiume Ticino in località Porto della Torre in Comune di Varallo Pombia (NO). L. 194/98, L. 350/2003	2011	150.000	-	-	-	150.000
			2009-11	450.000	-	-	-	450.000
			2009	-	7.812.415	-	-	7.812.415
Accessibilità	Trasporto collettivo	Programma triennale TPL	2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	-	7.812.415	-	-	7.812.415
Accessibilità	Trasporto collettivo	Rinnovo e potenziamento del materiale rotabile	2009	256.000.000	-	-	-	256.000.000
			2010	257.800.000	-	-	-	257.800.000
			2011	259.700.000	-	-	-	259.700.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Sistema di bigliettazione elettronica BIP (Biglietto Integrato Piemonte)	2009-11	773.500.000	-	-	-	773.500.000
			2009	50.000.000	17.000.000	-	-	67.000.000
			2010	50.000.000	35.000.000	-	-	85.000.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Servizi ferroviari	2011	50.000.000	35.000.000	-	-	85.000.000
			2009-11	150.000.000	87.000.000	-	-	237.000.000
			2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Agevolazioni tariffarie a favore dei portatori di handicap	2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	-	-	-	-	-
Accessibilità	Trasporto collettivo	Libera circolazione sui treni delle forze dell'ordine	2009-11	15.000.000	-	-	-	15.000.000
			2009	262.500.000	-	-	-	262.500.000
			2010	262.500.000	-	-	-	262.500.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Tessere libera circolazione tpl EE.LL	2011	262.500.000	-	-	-	262.500.000
			2009-11	787.500.000	-	-	-	787.500.000
			2009	1.600.000	-	-	-	1.600.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Piano scolarabus	2010	1.600.000	-	-	-	1.600.000
			2011	1.600.000	-	-	-	1.600.000
			2009-11	4.800.000	-	-	-	4.800.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Tessere libera circolazione tpl EE.LL	2009	450.000	-	-	-	450.000
			2010	450.000	-	-	-	450.000
			2011	450.000	-	-	-	450.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Piano scolarabus	2009-11	1.350.000	-	-	-	1.350.000
			2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Piano scolarabus	2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
			2009	3.300.000	-	-	-	3.300.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Piano scolarabus	2010	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2011	3.700.000	-	-	-	3.700.000
			2009-11	10.500.000	-	-	-	10.500.000



## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totale
Accessibilità	Trasporto collettivo	Interventi promozionali del TPL	2009	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2010	5.000.000	-	-	-	5.000.000
			2011	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Piano regionale trasporto collettivo: nodi di interscambio (Movicentro, Movilinea, stazioni imprenziolate, Movibyte)	2009-11	15.000.000	-	-	-	15.000.000
			2009	13.000.000	-	-	-	13.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Accessibilità	Trasporto collettivo	Piano regionale della mobilità sostenibile : promozione sistemi mobilità alternative (Servizi a domanda debole, bikesharing, car-pooling)	2011	7.000.000	-	-	-	7.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Accessibilità	Innovazione tec-org trasporti	Piano regionale dell'informabilità : Centro Operativo regionale di informabilità (infrastrutturazione e funzionamento)	2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Accessibilità	Innovazione tec-org trasporti	Piano regionale dell'informabilità : sensoristica per rilevamento traffico e diffusione delle informazioni	2009	6.500.000	-	-	-	6.500.000
			2010	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2011	-	-	-	-	-
Accessibilità	Innovazione tec-org trasporti	Piano regionale sicurezza stradale e programma triennale di attuazione	2009-11	8.500.000	-	-	-	8.500.000
			2009	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2010	3.500.000	-	-	-	3.500.000
Accessibilità	Innovazione tec-org trasporti	Piano regionale dell'informabilità : sensoristica per rilevamento traffico e diffusione delle informazioni	2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	8.000.000	-	-	-	8.000.000
			2009	15.000.000	-	-	-	15.000.000
Accessibilità	Innovazione tec-org trasporti	Piano regionale sicurezza stradale e programma triennale di attuazione	2010	15.000.000	-	-	-	15.000.000
			2011	15.000.000	-	-	-	15.000.000
			2009-11	45.000.000	-	-	-	45.000.000
Territori rurali	Psr 2007-2013	Asse 1 Competitività - Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale - Asse 3 Diversificazione e qualità della vita	2009	36.000.000	59.175.134	55.773.000	-	150.948.134
			2010	36.000.000	59.994.226	56.545.000	-	152.539.226
			2011	36.000.000	59.340.650	55.929.000	-	151.269.650
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Contratti di programma agricoli, sviluppo agroindustriale e della cooperazione di trasformazione agricola	2009-11	108.000.000	178.510.010	168.247.000	-	454.757.010
			2009	10.426.755	-	-	-	10.426.755
			2010	10.426.755	-	-	-	10.426.755
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Programmi di assistenza agli utenti di motori agricoli (L.R. n. 63/78 - L.R. n. 87/1996 L.R. n. 17/99) [dir 13]	2011	10.426.755	-	-	-	10.426.755
			2009-11	31.280.264	-	-	-	31.280.264
			2009	150.000	-	-	-	150.000
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Gestione del fascicolo aziendale e delle procedure per l'assegnazione dei carburanti agricoli agevolati (L.R. 17/99 - L.R. n. 35/2006) [dir 13]	2010	150.000	-	-	-	150.000
			2011	150.000	-	-	-	150.000
			2009-11	450.000	-	-	-	450.000
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da avversità e calamità naturali senza delimitazione di zona (art. 54, 55, e 56 L.R. n. 63/1978)	2009	600.000	-	-	-	600.000
			2010	600.000	-	-	-	600.000
			2011	600.000	-	-	-	600.000
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da avversità e calamità naturali senza delimitazione di zona (art. 54, 55, e 56 L.R. n. 63/1978)	2009-11	1.800.000	-	-	-	1.800.000
			2009	750.000	-	-	-	750.000
			2010	750.000	-	-	-	750.000
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da avversità e calamità naturali senza delimitazione di zona (art. 54, 55, e 56 L.R. n. 63/1978)	2011	750.000	-	-	-	750.000
			2009-11	2.250.000	-	-	-	2.250.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Territori rurali	Sistema agroindustriale	Risarcimento e prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica e dalle attività faunistico-venatorie ai sensi della L.R. n. 70/1996	2009	2.250.000	-	-	-	2.250.000
			2010	2.250.000	-	-	-	2.250.000
			2011	2.250.000	-	-	-	2.250.000
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Rilancio del settore vitivinicolo	2009-11	6.750.000	-	-	-	6.750.000
			2009	3.783.000	-	-	-	3.783.000
			2010	3.783.000	-	-	-	3.783.000
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Miglioramento e finalizzazione delle azioni promozionali	2011	3.783.000	-	-	-	3.783.000
			2009-11	11.349.000	-	-	-	11.349.000
			2009	7.112.000	-	-	-	7.112.000
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Interventi per l'apicoltura	2011	7.112.000	-	-	-	7.112.000
			2009-11	21.336.000	-	-	-	21.336.000
			2009	250.000	-	-	-	250.000
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Interventi per lo sviluppo della zootecnia	2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Attività di ricerca e sperimentazione agraria applicata	2009	12.936.329	-	-	-	12.936.329
			2010	12.936.329	-	-	-	12.936.329
			2011	12.936.329	-	-	-	12.936.329
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Attività di difesa e prevenzione fitosanitaria	2009-11	38.808.986	-	-	-	38.808.986
			2009	9.934.646	-	-	-	9.934.646
			2010	9.934.646	-	-	-	9.934.646
Territori rurali	Produzioni agroalimentari	Fondo di solidarietà per incidenti stradali provocati dalla fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 9/2000	2011	9.934.646	-	-	-	9.934.646
			2009-11	29.803.938	-	-	-	29.803.938
			2009	2.024.500	-	-	-	2.024.500
Territori rurali	Viabilità montana e rurale	Attuazione del programma per il miglioramento della viabilità locale, con particolare riferimento alla viabilità montana e rurale (l. r. n. 18/1984)	2010	2.024.500	-	-	-	2.024.500
			2011	2.024.500	-	-	-	2.024.500
			2009-11	6.073.500	-	-	-	6.073.500
Territori rurali	Viabilità montana e rurale	Protezione e lotta agli incendi boschivi (L.R. n. 16/94)	2009	1.175.520	-	-	-	1.175.520
			2010	1.175.520	-	-	-	1.175.520
			2011	1.175.520	-	-	-	1.175.520
Territori rurali	Viabilità montana e rurale	Miglioramento forestale e sistemazione idraulico-forestale - L.R. n. 63/78	2009-11	3.526.560	-	-	-	3.526.560
			2009	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2010	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Territori rurali	Viabilità montana e rurale	Protezione e lotta agli incendi boschivi (L.R. n. 16/94)	2011	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2009-11	6.000.000	-	-	-	6.000.000
			2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Boschi	idrogeologico - incendi boschivi	Miglioramento forestale e sistemazione idraulico-forestale - L.R. n. 63/78	2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
Boschi	idrogeologico - incendi boschivi	Miglioramento forestale e sistemazione idraulico-forestale - L.R. n. 63/78	2009	16.500.000	-	-	-	16.500.000
			2010	16.500.000	-	-	-	16.500.000
			2011	16.500.000	-	-	-	16.500.000
Boschi	idrogeologico - incendi boschivi	Miglioramento forestale e sistemazione idraulico-forestale - L.R. n. 63/78	2009-11	49.500.000	-	-	-	49.500.000
			2009	16.500.000	-	-	-	16.500.000
			2010	16.500.000	-	-	-	16.500.000
Boschi	idrogeologico - incendi boschivi	Miglioramento forestale e sistemazione idraulico-forestale - L.R. n. 63/78	2011	16.500.000	-	-	-	16.500.000
			2009-11	49.500.000	-	-	-	49.500.000
			2009	16.500.000	-	-	-	16.500.000
Boschi	idrogeologico - incendi boschivi	Miglioramento forestale e sistemazione idraulico-forestale - L.R. n. 63/78	2010	16.500.000	-	-	-	16.500.000
			2011	16.500.000	-	-	-	16.500.000
			2009-11	49.500.000	-	-	-	49.500.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Boschi	Idrogeologico - incendi boschivi	Sistemazione idrogeologica ed idraulica forestale (L.R. n. 16/99)	2009	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2010	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2011	3.500.000	-	-	-	3.500.000
Boschi	Risorse silvo-pastorali	Sviluppo dei prodotti forestali e dell'arboricoltura da legno (L.R. n. 63/78 e n. 10/02)	2009-11	10.500.000	-	-	-	10.500.000
			2009	6.000.000	-	-	-	6.000.000
			2010	6.000.000	-	-	-	6.000.000
Boschi	Risorse silvo-pastorali	Realizzazione di interventi selvicolturali	2011	6.000.000	-	-	-	6.000.000
			2009-11	18.000.000	-	-	-	18.000.000
			2009	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Boschi	Risorse silvo-pastorali	Difesa dalle avversità biotiche e abiotiche	2010	7.000.000	-	-	-	7.000.000
			2011	7.000.000	-	-	-	7.000.000
			2009-11	21.000.000	-	-	-	21.000.000
Montagna e collina	Comunità montane	Attuazione dei Piani di sviluppo (art. 26 L.R. n. 16/1999)	2009	700.000	-	-	-	700.000
			2010	700.000	-	-	-	700.000
			2009-11	2.100.000	-	-	-	2.100.000
Montagna e collina	Comunità montane	Finanziamento dei Progetti integrati (art. 29 L.R. n. 16/1999)	2009	18.500.000	3.000.000	-	-	21.500.000
			2010	18.500.000	3.000.000	-	-	21.500.000
			2011	18.500.000	3.000.000	-	-	21.500.000
Montagna e collina	Comunità montane	Contributo per le spese di funzionamento e per l'esercizio di funzioni delegate	2009-11	55.500.000	9.000.000	-	-	64.500.000
			2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Montagna e collina	Comunità montane	Interventi per il mantenimento dei servizi essenziali nei territori montani (art. 51 L.R. n. 16/1999)	2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
			2009	3.500.000	-	-	-	3.500.000
Montagna e collina	Comunità montane	Interventi per il mantenimento dei servizi essenziali nei territori montani (art. 51 L.R. n. 16/1999)	2010	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2011	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2009-11	10.500.000	-	-	-	10.500.000
Montagna e collina	Comunità collinari	Interventi a favore dei territori collinari (L.R. n. 16/2000)	2009	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2010	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2011	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Risorse culturali	Sistema culturale integrato	Interventi di valorizzazione territoriale integrata	2009-11	6.000.000	-	-	-	6.000.000
			2009	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2010	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Risorse culturali	Associazioni sportive e culturali	Promozione del patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche	2011	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2009-11	13.500.000	-	-	-	13.500.000
			2009	200.000	-	-	-	200.000
Risorse culturali	Associazioni sportive e culturali	Promozione del patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche	2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	300.000	-	-	-	300.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Risorse culturali	Associazioni sportive e culturali	Promozione del patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche	2009	1.700.000	-	-	-	1.700.000
			2010	1.700.000	-	-	-	1.700.000
			2011	1.700.000	-	-	-	1.700.000
Risorse culturali	Associazioni sportive e culturali	Promozione del patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche	2009-11	5.100.000	-	-	-	5.100.000
			2009	5.100.000	-	-	-	5.100.000
			2010	5.100.000	-	-	-	5.100.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Risorse culturali	Associazioni sportive e culturali	Promozione delle attività sportive della pallanuoto e della pallanuoto	2009	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2010	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2011	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009-11	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2009	340.000	8.000.000	-	-	8.340.000
			2010	-	7.000.000	-	-	7.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	1.340.000	15.000.000	-	-	16.340.000
			2009	1.800.000	-	-	-	1.800.000
			2010	1.900.000	-	-	-	1.900.000
			2011	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2009-11	5.700.000	-	-	-	5.700.000
			2009	9.000.000	-	-	-	9.000.000
			2010	9.000.000	-	-	-	9.000.000
			2011	9.000.000	-	-	-	9.000.000
			2009-11	27.000.000	-	-	-	27.000.000
			2009	300.000	-	-	-	300.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
			2009	30.000	-	-	-	30.000
			2010	30.000	-	-	-	30.000
			2011	30.000	-	-	-	30.000
			2009-11	90.000	-	-	-	90.000
			2009	250.000	-	-	-	250.000
			2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
			2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
			2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009	250.000	-	-	-	250.000
			2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
			2009	480.000	-	-	-	480.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	480.000	-	-	-	480.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Risorse culturali	Poli culturali	Iniziativa "Piemonte noir"	2009	120.000	-	-	-	120.000
			2010	120.000	-	-	-	120.000
			2011	120.000	-	-	-	120.000
			2009-11	360.000	-	-	-	360.000
Risorse culturali	Arti letterarie	Iniziativa "circolo dei Lettori"	2009	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2010	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2011	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009-11	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Risorse culturali	Residenze sabaude	Conclusione interventi di restauro e valorizzazione	2009	-	-	15.000.000	-	15.000.000
			2010	-	-	10.000.000	-	10.000.000
			2011	-	-	8.000.000	-	8.000.000
			2009-11	-	-	33.000.000	-	33.000.000
Risorse culturali	150° dell'Unità d'Italia	Coordinamento delle attività del Comitato "Torino 2011"	2009	400.000	-	-	-	400.000
			2010	400.000	-	-	-	400.000
			2011	400.000	-	-	-	400.000
			2009-11	1.200.000	-	-	-	1.200.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento, promozione informazione accoglienza (L.R. 75/1996)	2009	9.950.000	-	-	-	9.950.000
			2010	9.950.000	-	-	-	9.950.000
			2011	9.950.000	-	-	-	9.950.000
			2009-11	29.850.000	-	-	-	29.850.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Sostegno alle iniziative locali di valorizzazione e promozione turistica (L.R. n. 75/1996, art. 16)	2009	2.800.000	-	-	-	2.800.000
			2010	2.800.000	-	-	-	2.800.000
			2011	2.800.000	-	-	-	2.800.000
			2009-11	8.400.000	-	-	-	8.400.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Sostegno alle iniziative di commercializzazione del prodotto turistico (L.R. n. 75/1996, art. 17)	2009	750.000	-	-	-	750.000
			2010	750.000	-	-	-	750.000
			2011	750.000	-	-	-	750.000
			2009-11	2.250.000	-	-	-	2.250.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Progetti e azioni in attuazione del piano strategico per il turismo	2009	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2010	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2011	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2009-11	13.500.000	-	-	-	13.500.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Azioni a favore del turismo religioso (L.R. n. 34/2006)	2009	1.250.000	-	-	-	1.250.000
			2010	1.250.000	-	-	-	1.250.000
			2011	1.250.000	-	-	-	1.250.000
			2009-11	3.750.000	-	-	-	3.750.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Azioni di promozione turistica e turistico-sportiva (L.R. n. 75/1996)	2009	3.680.000	-	-	-	3.680.000
			2010	3.680.000	-	-	-	3.680.000
			2011	3.680.000	-	-	-	3.680.000
			2009-11	11.040.000	-	-	-	11.040.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Promozione di eventi internazionali	2009	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2010	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2011	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2009-11	7.500.000	-	-	-	7.500.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Risorse turistiche	Offerta turistica	Promozione dei sistemi turistici locali ex L. n. 350/2001 e n. 296/2006)	2009	-	386.219	42.913	-	429.132
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Risorse turistiche	Offerta turistica	Interventi attuativi del Programma 2006-2008 (L.R. n. 4/2000)	2009-11	-	386.219	42.913	-	429.132
			2009	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2010	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2011	20.000.000	-	-	-	20.000.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Creazione e gestione di un fondo di rotazione per il turismo (L.R. n. 18/1999)	2009-11	60.000.000	-	-	-	60.000.000
			2009	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2010	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2011	20.000.000	-	-	-	20.000.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Progetto "Piemonte ...sei casa" Interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica (L.R. 21/2006)	2009-11	60.000.000	-	-	-	60.000.000
			2009	2.350.000	-	-	-	2.350.000
			2010	2.350.000	-	-	-	2.350.000
			2011	2.350.000	-	-	-	2.350.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Promozione del turismo nelle aree protette	2009-11	7.050.000	-	-	-	7.050.000
			2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
Risorse turistiche	Offerta turistica	Interventi per lo sviluppo di professionalità di servizio e accompagnamento e migliorare l'accoglienza ed i servizi turistici (L.R. n. 35/1992, 50/1992 e 75/1996)	2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009	8.450.000	-	-	-	8.450.000
			2010	8.450.000	-	-	-	8.450.000
			2011	8.450.000	-	-	-	8.450.000
Risorse turistiche	Implantistica sportiva	Piano annuale di interventi per l'implantistica sportiva (L.R. n. 93/1995)	2009-11	25.350.000	-	-	-	25.350.000
			2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Risorse turistiche	Implantistica sportiva	Interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili della regione	2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2009	20.000	-	-	-	20.000
			2010	20.000	-	-	-	20.000
			2011	20.000	-	-	-	20.000
Risorse turistiche	Manifestazioni sportive	Interventi di spesa diretta a sostegno delle manifestazioni sportive d'eccellenza	2009-11	60.000	-	-	-	60.000
			2009	7.500.000	-	-	-	7.500.000
			2010	7.500.000	-	-	-	7.500.000
			2011	7.500.000	-	-	-	7.500.000
Risorse turistiche	Manifestazioni sportive	Bandi per interventi di promozione sportiva	2009-11	22.500.000	-	-	-	22.500.000
			2009	6.500.000	-	-	-	6.500.000
			2010	6.500.000	-	-	-	6.500.000
			2011	6.500.000	-	-	-	6.500.000
Governo del territorio	Governance multilivello	Predisposizione del piano territoriale e del piano paesaggistico e realizzazione dei supporti per la conoscenza del territorio	2009-11	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Governo del territorio	Governance multilivello	Intese con le Province per la redazione dei piani	2009	800.000	-	-	-	800.000
			2010	800.000	-	-	-	800.000
			2011	800.000	-	-	-	800.000
Governo del territorio	Governance multilivello	Realizzazione di supporti per la conoscenza del territorio	2009-11	2.400.000	-	-	-	2.400.000
			2009	300.000	-	-	-	300.000
			2010	300.000	-	-	-	300.000
Governo del territorio	Governance multilivello	Realizzazione del progetto cartografico	2011	300.000	-	-	-	300.000
			2009-11	900.000	-	-	-	900.000
			2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Governo del territorio	Governance multilivello	Erogazione di contributi ai Comuni	2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
			2009-11	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Governo del territorio	Pianificazione urbanistica EELL	Attività di formazione dei tecnici	2009	1.500.000	1.000.000	-	-	2.500.000
			2010	1.500.000	1.000.000	-	-	2.500.000
			2011	1.500.000	1.000.000	-	-	2.500.000
Governo del territorio	Pianificazione urbanistica EELL	Interventi e opere di pronto soccorso per la tutela della pubblica incolumità e igiene	2009-11	4.500.000	3.000.000	-	-	7.500.000
			2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
Governo del territorio	Calamità naturali	Interventi di adeguamento antisismico delle infrastrutture strategiche	2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
			2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Governo del territorio	Calamità naturali	Ripristino e sistemazione di immobili danneggiati o interessati da eventi calamitosi	2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
Governo del territorio	Calamità naturali	Interventi di adeguamento antisismico delle infrastrutture strategiche	2009	2.500.000	13.045.910	-	-	15.545.910
			2010	2.500.000	13.045.910	-	-	15.545.910
			2011	2.500.000	13.045.910	-	-	15.545.910
Governo del territorio	Calamità naturali	Interventi per attività di protezione civile	2009-11	7.500.000	39.137.730	-	-	46.637.730
			2009	749.993	-	-	-	749.993
			2010	749.993	-	-	-	749.993
Governo del territorio	Calamità naturali	Cofinanziamento regionale per accedere ai fondi nazionali per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale e per la realizzazione dei progetti casine e insediamenti storici	2011	749.993	-	-	-	749.993
			2009-11	2.249.978	-	-	-	2.249.978
			2009	6.600.000	-	-	-	6.600.000
Governo del territorio	Calamità naturali	Tutela e valorizzazione di alberi monumentali e di alto pregio naturalistico del Piemonte	2010	6.600.000	-	-	-	6.600.000
			2011	6.600.000	-	-	-	6.600.000
			2009-11	19.800.000	-	-	-	19.800.000
Governo del territorio	Patrimonio paesaggistico	Tutela e valorizzazione di alberi monumentali e di alto pregio naturalistico del Piemonte	2009	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2010	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2011	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Governo del territorio	Patrimonio paesaggistico	Tutela e valorizzazione di alberi monumentali e di alto pregio naturalistico del Piemonte	2009-11	6.000.000	-	-	-	6.000.000
			2009	200.000	-	-	-	200.000
			2010	200.000	-	-	-	200.000
Governo del territorio	Patrimonio paesaggistico	Tutela e valorizzazione di alberi monumentali e di alto pregio naturalistico del Piemonte	2011	200.000	-	-	-	200.000
			2009-11	600.000	-	-	-	600.000
			2009	600.000	-	-	-	600.000

## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Governo del territorio	Patrimonio paesaggistico	Gestione delle attività previste e finanziate dalla l.r. n. 14/08 "Norme per la valorizzazione del paesaggio"	2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
Governo del territorio	Patrimonio paesaggistico	Valorizzazione delle costruzioni in terre crude (l.r. n. 2/2006)	2009	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2010	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2011	1.000.000	-	-	-	1.000.000
			2009-11	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Governo del territorio	SIS-geoGoverno del territorio	Attuazione del Programma strategico "Sistema Informativo Geografico Regionale" DGR n. 41-6573 del 30/07/2007	2009	1.800.000	-	-	-	1.800.000
			2010	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2011	2.000.000	-	-	-	2.000.000
			2009-11	5.800.000	-	-	-	5.800.000
Governo del territorio	Riqualficazione urbana	III.1.1 Tutela dei beni ambientali e culturali	2009	1.904.893	6.348.081	5.403.124	-	13.656.098
			2010	1.944.304	6.479.449	5.514.936	-	13.938.689
			2011	1.984.502	6.613.445	5.628.985	-	14.226.932
			2009-11	5.833.699	19.440.976	16.547.044	-	41.821.719
Governo del territorio	Riqualficazione urbana	III.1.2 Imprenditorialità e valorizzazione culturale	2009	211.655	705.342	600.347	-	1.517.344
			2010	216.034	719.939	612.771	-	1.548.743
			2011	220.500	734.827	625.443	-	1.580.770
			2009-11	648.189	2.160.108	1.838.560	-	4.646.858
Governo del territorio	Riqualficazione urbana	III.2.1 Riqualficazione delle aree dismesse	2009	1.587.411	5.290.068	4.502.603	-	11.380.082
			2010	1.620.253	5.399.541	4.595.780	-	11.615.574
			2011	1.653.751	5.511.204	4.690.821	-	11.855.776
			2009-11	4.861.415	16.200.813	13.789.204	-	34.851.432
Governo del territorio	Riqualficazione urbana	III.2.2 Riqualficazione aree degradate	2009	1.587.411	5.290.068	4.502.603	-	11.380.082
			2010	1.620.253	5.399.541	4.595.780	-	11.615.574
			2011	1.653.751	5.511.204	4.690.821	-	11.855.776
			2009-11	4.861.415	16.200.813	13.789.204	-	34.851.432
Patrimonio edilizio	Edilizia scolastica	Prosecuzione e sviluppo dell'attività dell'osservatorio regionale sull'Edilizia Scolastica - Anagrafe Edilizia Scolastica	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Patrimonio edilizio	Piano edilizia scolastica 2007-9	Bandi annuali a favore degli Enti locali	2009	24.061.330	5.936.670	-	-	29.998.000
			2010	24.061.330	5.936.670	-	-	30.000.000
			2011	24.061.330	5.936.670	-	-	30.000.000
			2009-11	72.183.990	17.814.010	-	-	89.998.000
Patrimonio edilizio	Finanziamento OOPP	Interventi a favore degli enti locali per la realizzazione di opere per viabilità, cimiteri, sedi municipali, illuminazione pubblica	2009	27.000.000	-	-	-	27.000.000
			2010	27.000.000	-	-	-	27.000.000
			2011	27.000.000	-	-	-	27.000.000
			2009-11	81.000.000	-	-	-	81.000.000
Rischio idrogeologico	Difesa idrogeologica	Finanziamento dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AlPo) (D.lgs n. 112/1998, L. R. n. 38/2001)	2009	-	37.647.698	-	-	37.647.698
			2010	-	37.647.698	-	-	37.647.698
			2011	-	37.647.698	-	-	37.647.698
			2009-11	-	112.943.093	-	-	112.943.093



## Area 4 Territorio

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Rischio idrogeologico	Assetto idrogeologico	Programma d'intervento per sistemazioni idrogeologiche connesse agli eventi olimpici di Torino 2006 (L. n. 285/2000)	2009	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Rischio idrogeologico	Assetto idrogeologico	Programmi d'intervento di consolidamento dei versanti, di sistemazione e manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale (L. R. n. 54/1975)	2009-11	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2009	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
			2011	10.000.000	-	-	-	10.000.000
Rischio idrogeologico	Assetto idrogeologico	Attuazione del Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (L. n. 179/2002).	2009-11	30.000.000	-	-	-	30.000.000
			2009	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2010	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2011	-	6.000.000	-	-	6.000.000
Rischio idrogeologico	Opere di difesa idrogeologica	Attuazione delle Delibere CIPE nn. 36/2002, 17/2003 e 35/2005	2009-11	-	18.000.000	-	-	18.000.000
			2009	-	10.000.000	-	-	10.000.000
			2010	-	10.000.000	-	-	10.000.000
			2011	-	3.985.000	-	-	3.985.000
Rischio idrogeologico	Opere di difesa idrogeologica	Attuazione della Delibera CIPE n. 3/2006	2009-11	-	23.985.000	-	-	23.985.000
			2009	12.228.797	6.663.111	-	-	18.891.908
			2010	7.419.798	11.105.186	-	-	18.524.984
			2011	-	-	-	-	-
Rischio idrogeologico	Opere di difesa idrogeologica	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (L. n. 67/1998)	2009-11	19.648.595	17.768.297	-	-	37.416.892
			2009	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Rischio idrogeologico	Opere di difesa idrogeologica	Interventi previsti negli schemi previsionali e programmatici (L. n. 183/1989)	2009-11	-	6.000.000	-	-	6.000.000
			2009	-	7.000.000	-	-	7.000.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Rischio idrogeologico	Opere di difesa idrogeologica	Interventi per la programmazione di riqualificazione di immobili a rischio idraulico ed idrogeologico (L. n. 267/1998, d. lgs. n. 152/2006, L. R. n. 9/2007)	2009-11	-	7.000.000	-	-	7.000.000
			2009	2.400.000	1.037.118	-	-	3.437.118
			2010	2.400.000	-	-	-	2.400.000
			2011	2.400.000	-	-	-	2.400.000
Rischio idrogeologico	Difesa idrogeologica - non strutt	Effettuazione di ricerche con il Politecnico di Torino in materia di "Anomalie degli sbarramenti" e "Metodologia operativa per il rischio globale". (L. R. n. 25/2003)	2009-11	7.200.000	1.037.118	-	-	8.237.118
			2009	60.000	-	-	-	60.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Rischio idrogeologico	Difesa idrogeologica - non strutt	Realizzazione di studi e/o indagini finalizzati all'attuazione di piani e programmi di assetto idrogeologico dei bacini idrografici regionali (L. R. n. 14/2006)	2009-11	60.000	-	-	-	60.000
			2009	200.000	-	-	-	200.000
			2010	200.000	-	-	-	200.000
			2011	200.000	-	-	-	200.000
Rischio idrogeologico	Difesa idrogeologica - non strutt	Realizzazione di monitoraggi topografici sul reticolo idrografico e adempimenti finalizzati dal progetto di PAI (L. n. 183/1989)	2009-11	600.000	-	-	-	600.000
			2009	-	2.560.000	-	-	2.560.000
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	-	2.560.000	-	-	2.560.000

## Area 5 Governance

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Principio di sostenibilità	Educazione ambientale	Implementazione del sistema regionale INFEA in collaborazione con le Province e con primari soggetti pubblici e privati	2009	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2010	2.600.000	-	-	-	2.600.000
			2011	2.700.000	-	-	-	2.700.000
Principio di sostenibilità	Strumenti volontari per ambiente	Diffusione dei processi di Agenda 21 e delle certificazioni ambientali	2009-11	7.800.000	-	-	-	7.800.000
			2009	60.000	-	-	-	60.000
			2010	60.000	-	-	-	60.000
			2011	60.000	-	-	-	60.000
Principio di sostenibilità	Ec-compatibilità infrastrutture	Diffusione di documentazione tecnica inerente le tematiche dell'edilizia sostenibile e incentivazione delle attività di recupero, mitigazione e compensazione ambientale (L.R. 32/1982 art. 12 )	2009-11	180.000	-	-	-	180.000
			2009	2.300.000	-	-	-	2.300.000
			2010	2.500.000	-	-	-	2.500.000
			2011	2.700.000	-	-	-	2.700.000
Principio di sostenibilità	Ecosistemi e biodiversità	Proposta di una normativa organica di riferimento e sua attuazione	2009-11	7.500.000	-	-	-	7.500.000
			2009	-	-	-	-	-
			2010	6.500.000	-	-	-	6.500.000
			2011	6.500.000	-	-	-	6.500.000
Assetto organizzativo	Risorse umane regionali	Attuazione del piano occupazionale triennio 2007-2009	2009-11	13.000.000	-	-	-	13.000.000
			2009	1.201.089	-	-	-	1.201.089
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Assetto organizzativo	Patrimonio immobiliare	Azioni di ricognizione e stima per definire le forme di valorizzazione più opportune	2009-11	1.201.089	-	-	-	1.201.089
			2009	180.000	-	-	-	180.000
			2010	180.000	-	-	-	180.000
			2011	180.000	-	-	-	180.000
Assetto organizzativo	Patrimonio immobiliare	Iniziative di accompagnamento e riallocazione degli uffici regionali	2009-11	540.000	-	-	-	540.000
			2009	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2010	20.000.000	-	-	-	20.000.000
			2011	20.000.000	-	-	-	20.000.000
Assetto organizzativo	Patrimonio immobiliare	Interventi di adeguamento, manutenzione e tutela	2009-11	60.000.000	-	-	-	60.000.000
			2009	3.450.000	-	-	-	3.450.000
			2010	3.500.000	-	-	-	3.500.000
			2011	3.500.000	-	-	-	3.500.000
Assetto organizzativo	Patrimonio immobiliare	Realizzazione della nuova sede degli uffici regionali	2009-11	10.450.000	-	-	-	10.450.000
			2009	16.000.000	-	-	-	16.000.000
			2010	3.000.000	-	-	-	3.000.000
			2011	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Assetto organizzativo	Società a partecipazione regionale	Erogazione di contributi e pagamento di oneri	2009-11	22.000.000	-	-	-	22.000.000
			2009	4.130.000	-	-	-	4.130.000
			2010	4.130.000	-	-	-	4.130.000
			2011	4.130.000	-	-	-	4.130.000
Assetto organizzativo	Società a partecipazione regionale	Interventi di ricapitalizzazione e sottoscrizioni di azioni o quote in società a partecipazione regionale	2009-11	12.390.000	-	-	-	12.390.000
			2009	4.266.553	-	-	-	4.266.553
			2010	4.223.887	-	-	-	4.223.887
			2011	4.181.648	-	-	-	4.181.648
			2009-11	12.672.088	-	-	-	12.672.088

## Area 5 Governance

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Assetto organizzativo	Reti informatiche	Attuazione dei programmi strategici W-Pie e Condivisione della conoscenza	2009	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2010	4.000.000	-	-	-	4.000.000
			2011	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Assetto organizzativo	Reti informatiche	Attuazione dei Piani strategici triennale per l'e-government e la società dell'informazione	2009-11	12.000.000	-	-	-	12.000.000
			2009	50.000.000	1.200.000	-	-	51.200.000
			2010	60.000.000	1.200.000	-	-	61.200.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Incentivi all'associazionismo fra enti locali	2011	70.000.000	1.200.000	-	-	71.200.000
			2009-11	180.000.000	3.600.000	-	-	183.600.000
			2009	1.100.000	-	-	-	1.100.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Servizi di assistenza e consulenza tecnica a favore dei Comuni	2010	1.100.000	-	-	-	1.100.000
			2011	1.100.000	-	-	-	1.100.000
			2009-11	3.300.000	-	-	-	3.300.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Interventi a sostegno dei piccoli Comuni (l.r. n. 15/2007)	2009	650.000	-	-	-	650.000
			2010	650.000	-	-	-	650.000
			2011	650.000	-	-	-	650.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Finanziamento delle funzioni amministrative decentrate (l.r. nn. 17/1999, 44/2000, 5/2001)	2009-11	18.000.000	-	-	-	18.000.000
			2009	68.467.374	-	-	-	68.467.374
			2010	68.467.374	-	-	-	68.467.374
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Attività dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa	2011	68.467.374	-	-	-	68.467.374
			2009-11	205.402.122	-	-	-	205.402.122
			2009	3.590.000	-	-	-	3.590.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Finanziamento delle funzioni amministrative decentrate (l.r. nn. 17/1999, 44/2000, 5/2001)	2010	3.590.000	-	-	-	3.590.000
			2011	3.590.000	-	-	-	3.590.000
			2009-11	10.770.000	-	-	-	10.770.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Progetti per lo sviluppo professionale della polizia locale ed azioni per favorire il coordinamento dei vari comandi di polizia locale	2009	150.000	-	-	-	150.000
			2010	150.000	-	-	-	150.000
			2011	150.000	-	-	-	150.000
Rete Regione EELL	Amministrazioni locali	Interventi di semplificazione degli adempimenti a carico del sistema delle imprese artigiane	2009-11	450.000	-	-	-	450.000
			2009	800.000	-	-	-	800.000
			2010	800.000	-	-	-	800.000
Rete Regione EELL	Semplificazione	Interventi per il miglioramento della governance del settore agricolo ed agroindustriale	2011	800.000	-	-	-	800.000
			2009-11	2.400.000	-	-	-	2.400.000
			2009	3.254.000	-	-	-	3.254.000
Rete Regione EELL	Semplificazione	Interventi per il miglioramento della governance del settore agricolo ed agroindustriale	2010	3.254.000	-	-	-	3.254.000
			2011	-	-	-	-	-
			2009-11	6.508.000	-	-	-	6.508.000
Rete Regione EELL	Semplificazione	Interventi per il miglioramento della governance del settore agricolo ed agroindustriale	2009	500.000	-	-	-	500.000
			2010	500.000	-	-	-	500.000
			2011	500.000	-	-	-	500.000
Rete Regione EELL	Semplificazione	Interventi per il miglioramento della governance del settore agricolo ed agroindustriale	2009-11	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009	-	-	-	-	-
			2010	-	-	-	-	-

## Area 5 Governance

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Rete Regione EELL	Programmazione integrata	Accordo di programma quadro Patti Territoriali	2009	-	7.370.183	-	-	7.370.183
			2010	-	-	-	-	-
			2011	-	-	-	-	-
Rete Regione EELL	Governance ambiente	Sviluppo, incremento e gestione di sistemi informativi in collaborazione con Province, ARPA e altri soggetti competenti in materia	2009-11	-	7.370.183	-	-	7.370.183
			2009	1.400.000	-	-	-	1.400.000
			2010	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Internazionale-Regione	Piemonte tollerante	Programma Sicurezza Alimentare in Sahel	2010	1.600.000	-	-	-	1.600.000
			2009-11	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2009	2.400.000	-	-	-	2.400.000
Internazionale-Regione	Piemonte tollerante	Attività cooperazione internazionale (l.r. n. 67/1995)	2010	2.400.000	-	-	-	2.400.000
			2009-11	7.200.000	-	-	-	7.200.000
			2009	1.750.000	-	-	-	1.750.000
Internazionale-Regione	Piemonte tollerante	Collaborazione con CIF OIL	2010	1.750.000	-	-	-	1.750.000
			2009-11	5.250.000	-	-	-	5.250.000
			2009	600.000	-	-	-	600.000
Internazionale-Regione	Piemonte tollerante	Attività a seguito accordi di collaborazione (l.r. n. 50/1994)	2010	600.000	-	-	-	600.000
			2009-11	1.800.000	-	-	-	1.800.000
			2009	1.650.000	-	-	-	1.650.000
Internazionale-Regione	Piemonte in europa	Iniziative per rafforzare la dimensione europea della cittadinanza	2010	1.650.000	-	-	-	1.650.000
			2009-11	4.950.000	-	-	-	4.950.000
			2009	730.000	-	-	-	730.000
Internazionale-Regione	Piemonte in europa	Creazione dell'euroregione	2010	720.000	-	-	-	720.000
			2009-11	2.170.000	-	-	-	2.170.000
			2009	45.000	-	-	-	45.000
Internazionale-Regione	Piemonte in europa	Partecipazione regionale alla definizione delle politiche europee	2010	45.000	-	-	-	45.000
			2009-11	135.000	-	-	-	135.000
			2009	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Politiche pubbliche	Assistenza tecnica	Por Fesr - Asse IV	2010	1.500.000	-	-	-	1.500.000
			2009-11	4.500.000	-	-	-	4.500.000
			2009	850.000	2.878.492	2.450.000	-	6.178.492
Politiche pubbliche	Assistenza tecnica	Por Fse - Asse VI	2010	700.000	2.349.789	2.000.000	-	5.049.790
			2009-11	2.250.000	7.578.071	6.450.000	-	16.278.071
			2009	793.407	2.034.465	1.722.913	-	4.550.785
Politiche pubbliche	Assistenza tecnica		2010	805.675	2.075.154	1.757.372	-	4.638.201
			2009-11	818.188	2.116.658	1.792.519	-	4.727.365
			2009-11	2.417.269	6.226.277	5.272.804	-	13.916.351

## Area 5 Governance

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	Anno	Regionali	Statali	Europee	Altre	Totali
Politiche pubbliche	Sistemi informativi statistici	Gestione e sviluppo del sistema informativo statistico	2009	250.000	-	-	-	250.000
			2010	250.000	-	-	-	250.000
			2011	250.000	-	-	-	250.000
			2009-11	750.000	-	-	-	750.000
Politiche pubbliche	Monitoraggio e valutazione	Attività di valutazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) l. n. 144/1999	2009	300.000	400.000	-	-	700.000
			2010	300.000	400.000	-	-	700.000
			2011	300.000	400.000	-	-	700.000
			2009-11	900.000	1.200.000	-	-	2.100.000
Politiche pubbliche	Comunicazione	Attuare il Programma di Comunicazione della Regione Piemonte	2009	10.450.000	-	-	-	10.450.000
			2010	11.500.000	-	-	-	11.500.000
			2011	12.000.000	-	-	-	12.000.000
			2009-11	33.950.000	-	-	-	33.950.000
Politiche pubbliche	Comunicazione	Attuare il Programma di Comunicazione dei Fondi strutturali	2009	253.000	1.110.000	1.000.000	-	2.363.000
			2010	250.000	1.200.000	1.050.000	-	2.500.000
			2011	250.000	1.200.000	1.050.000	-	2.500.000
			2009-11	753.000	3.510.000	3.100.000	-	7.363.000
Politiche pubbliche	Comunicazione	Promozione della cultura geografica	2009	100.000	-	-	-	100.000
			2010	100.000	-	-	-	100.000
			2011	100.000	-	-	-	100.000
			2009-11	300.000	-	-	-	300.000
Politiche pubbliche	Comunicazione	Attuazione del programma di iniziative rivolte ai media	2009	4.950.000	-	-	-	4.950.000
			2010	5.445.000	-	-	-	5.445.000
			2011	5.989.000	-	-	-	5.989.000
			2009-11	16.384.000	-	-	-	16.384.000
Politiche pubbliche	Comunicazione	Azioni di informazione verso i cittadini	2009	2.200.000	-	-	-	2.200.000
			2010	2.420.000	-	-	-	2.420.000
			2011	2.662.000	-	-	-	2.662.000
			2009-11	7.282.000	-	-	-	7.282.000
Politiche pubbliche	Compatibilità ambientali programmi	Interventi atti a garantire un corretto svolgimento delle procedure di valutazione ambientale	2009	70.000	-	-	-	70.000
			2010	70.000	-	-	-	70.000
			2011	70.000	-	-	-	70.000
			2009-11	210.000	-	-	-	210.000
Politiche pubbliche	Compatibilità ambientali programmi	Interventi finalizzati a promuovere la formazione e l'informazione in materia di valutazione ambientale	2009	50.000	-	-	-	50.000
			2010	50.000	-	-	-	50.000
			2011	50.000	-	-	-	50.000
			2009-11	150.000	-	-	-	150.000

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 233 - 55520

**Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011.**

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, emendato, è posta in votazione per appello nominale mediante procedimento elettronico (*allegato conservato agli atti*). L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 49 Consiglieri

Votanti n. 48 Consiglieri

Hanno votato sì n. 48 Consiglieri

Non ha partecipato alla votazione n. 1 Consigliere

Il Consiglio approva

Il Consiglio regionale

visto l'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) che provvede ad individuare gli interventi regionali a sostegno del diritto all'istruzione e formazione, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al conseguimento di un titolo di studio superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti;

visto l'articolo 27 della citata l.r. 28/2007 in base al quale la Giunta regionale, per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4 della stessa legge, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, presenta al Consiglio regionale per la sua approvazione la proposta di piano triennale di interventi;

considerato che il comma 2 dell'articolo 27 della l.r. 28/2007 precisa che il piano triennale di interventi definisce:

a) le priorità e le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio, le risorse economiche per farvi fronte ed i relativi criteri di ripartizione tra gli enti locali;

b) le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri e le risorse economiche destinate, differenziate per le relative tipologie di intervento;

c) i criteri e le risorse economiche per l'attribuzione delle borse di studio e le relative fasce di reddito per averne accesso;

d) i criteri e le risorse economiche per l'attribuzione dei benefici per la valorizzazione delle eccellenze e del merito nonché le relative fasce di reddito per averne accesso;

e) le modalità per la presentazione dei progetti per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g) della medesima legge;

f) gli interventi di edilizia scolastica;

g) i criteri e le modalità per la realizzazione di ogni altro intervento previsto dalla legge;

preso atto che, in data 27 giugno 2008, la Giunta regionale ha provveduto a sentire la Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, stante la previsione del già citato articolo 27 della l.r. 28/2007;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 45-9142 del 7 luglio 2008 e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

acquisito il parere della VI commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza in data 20 novembre 2008

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 28/2007 il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante (Allegato A).

(omissis)

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

### CONSIGLIO REGIONALE

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

### GIUNTA REGIONALE

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale <i>(DA1710 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale



DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche -Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi -Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione - sviluppo e credito dell'artigianato

DA1700	Direzione COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali (DA1808 dal 1 ottobre 2008)
DA1706	Settore Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica (DA1809 dal 1 ottobre 2008)
DA1707	Settore Organizzazione turistica -Turismo sociale -Tempo libero (DA1810 dal 1 ottobre 2008)
DA1708	Settore Sport (DA1811 dal 1 ottobre 2008)
DA1709	Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali e termali (DA1812 dal 1 ottobre 2008)
DA1710	Settore Polizia locale (DA0502 fino al 30 settembre 2008)
DA1800	Direzione CULTURA, PROMOZIONE TURISTICA E SPORT
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1808	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali (DA1705 fino al 30 settembre 2008)
DA1809	Settore Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica (DA1706 fino al 30 settembre 2008)
DA1810	Settore Organizzazione turistica -Turismo sociale - Tempo libero (DA1707 fino al 30 settembre 2008)
DA1811	Settore Sport (DA1708 fino al 30 settembre 2008)
DA1812	Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali e termali (DA1709 fino al 30 settembre 2008)
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



*Palazzo della Regione*



## BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco  
*Redazione* Carmen Cimicchi  
Rosario Copia, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.